



COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica

COMUNE DI CARRARA	Cal
25 LUG. 2006	103
Prot. n° 33944	Class



Prot n° 381/78 Permessso di costruzione
a titolo oneroso n° 56/06 del 12/06/2006

n° 56/06

TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI
(art 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE URBANISTICA
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

Al Sig **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto **ELLEGI IMMOBILIARE SRL** in qualita di titolare del permesso di costruzione n° 56/06 del 12/06/2006, premesso che sono state ottemperate i seguenti adempimenti di legge e Regolamento Edilizio Comunale

- istanza di allineamento (art 16-17 R E C) in data 05/07/2006,
- deposito c/o Genio Civile (L 64/74-L 1086/71-L R 88/82)
in data 03/07/06 prot n° 333/06
- dichiarazione di esenzione da parte della D L in data
- deposito relazione Legge 373/76 e L 10/91 in data
- o dichiarazione della D L di esenzione in data

prot PRIMA DELLE CAMPONATURE

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilita in modo inequivocabile e senza possibilita di errore e di ulteriori correzioni che in data

hanno avuto **INIZIO I LAVORI** di cui al citato permesso di costruzione

In fede il proprietario
Paolo...

Il sottoscritto Arch. Marco Galassi in qualita di Direttore Lavori delle opere di cui al sopracito permesso di costruzione confermo e sottoscrivo quanto sopra dichiarato dal titolare

In fede il tecnico
[Signature]
n° 22
Sezione
Architetto **GALASSI**
Marco

E' d'obbligo la restituzione al Settore Urbanistica La mancata presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni penali ai sensi del punto d) art 21 del Regolamento Edilizio Comunale

Prot n°381/78 permesso di costruzione a titolo oneroso n° 56/06 del 12/06/2006
Amministrativo SOGGIA
Tecnico PEZZICA

Modello 21/94
Istruttoria 02/06

COMUNE DI CARRARA - 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica - U O Servizi Amministrativi
Telefono 0585 641237 - Fax 0585 641296 - e-mail a soggia@comune carrara ms it

Prot. n° 2741 del 26/07/06

ASSEGNATA ALL'U.O.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO

Il Dirigente

Responsabile del procedimento

e

nominato

Gian. Hen...

IL DIRIGENTE

PROT. GEN.	COMUNE D. C. 7A	Cat.
17 LUG 2006		103
Prot. n°	34344	Clas.

Istrutt 02/06



Al Comune di Carrara
p zza 2 giugno

CARRARA

OGGETTO Lavori di AMPLIAMENTO MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE URBANISTICA DI FABBRICATO RESIDENZIALE

Concess n° 56/06 del 12/06/2006

Il sottoscritto ELLEGI IMMOBILIARE SRL residente a 54031 NAZZANO VIA FRASSINA 17 titolare del permesso di costruzione n° 56/06 del 12/06/2006, per la costruzione di un fabbricato ubicato in FOSSONE VIA PELUCARA 7B, con la presente

CHIEDE

a norma dell'art 16 e 17 del Regolamento Edilizio Comunale vigente sopralluogo da parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio dei lavori

Il titolare del permesso di costruzione

ELLEGI IMMOBILIARE SRL

Il Direttore dei Lavori dichiara di aver eseguito deposito c/o Genio Civile (L 64/74-L 1086/71-L R 88/82) in data 03/07/06 prot n° 383/129



Avvertenza

Il presente allegato composto da n°3 fogli deve essere riconsegnato all'Ufficio protocollo dell'Amm.ne Com.le debitamente riempito e con i numeri di telefono del titolare del permesso di costruzione e del direttore dei lavori per consentire al tecnico comunale di avvertire il giorno e l'ora che si recherà ad eseguire il controllo in cantiere

pagina 1/3 - n°56/06 del 12/06/2006

Responsabile del procedimento

nominato

Marco Galassi
IL DIRIGENTE

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO

Verificato quanto contenuto nell'atto del permesso di costruzione in argomento e quanto dichiarato dal titolare della stessa nonché dal direttore dei lavori (deposito c/o Genio Civile (L 64/74-L 1086/71-L R 88/82) in data _____ prot n° _____

Il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno _____ alle ore _____ da parte dell'Istruttore tecnico _____

Lettera di conferma del G C n° _____

Carrara, li _____

Istruttore tecnico

Proprietario ELLEGI IMMOBILIARE SRL nato a il residente a 54031 NAZZANO VIA FRASSINA 17,

Direttore dei lavori ARCH MARCO GALASSI residente a CARRARA Via CORSO C ROSSELLI n° 17 TEL 0585-74504

iscritto all'Ordine/Collegio ARCHITETTI n° d'ordine 22

Impresa titolare EDILPROGETTO SNC DI SPILOTROS G. E ANTONPAOLI D

residente a CARRARA

Via CARRONA 358 n° 358

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione edilizia e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari del permesso di costruzione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17/8/42 n°1150 e successive modifiche.

Il Proprietario
ELLEGI IMMOBILIARE SRL

Il Direttore dei lavori
22
Sezione
A/a
Architetto
GALASSI
Marco

EDILPROGETTO SNC

Dr Spilotros G. e Antonpaoli D

Via Carrona, 358 - 54033 CARRARA (MS)

Tel. Cell. 0348-3501544 - 0335-5479685

pagina 2/2 - n° 35/06 del 12/06/2006
P. IVA 01006920466

COMUNE DI CARRARA - SETTORE URBANISTICA

COMUNE DI CARRARA
15 LUG. 2006

Rif richiesta del _____

Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori della realizzazione del manufatto ubicato al
FOSSONE VIA PELUCARA 7B distinto al NCEU foglio 67 mappale/i 292/10-11 di cui
al permesso di costruzione n° 56/06 del 12/06/2006, intestato alla ditta ELLEGI
IMMOBILIARE SRL residente a 54031 NAZZANO via VIA FRASSINA 17

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'ufficio la visita per l'inizio dei lavori del
manufatto in oggetto

Direttore dei lavori ARCH MARCO GALASSI residente a CARRARA Via
CORSO C. ROSSELLI n° 17

iscritto all'Ordine/Collegio ARCHITETTI n° d'ordine 22

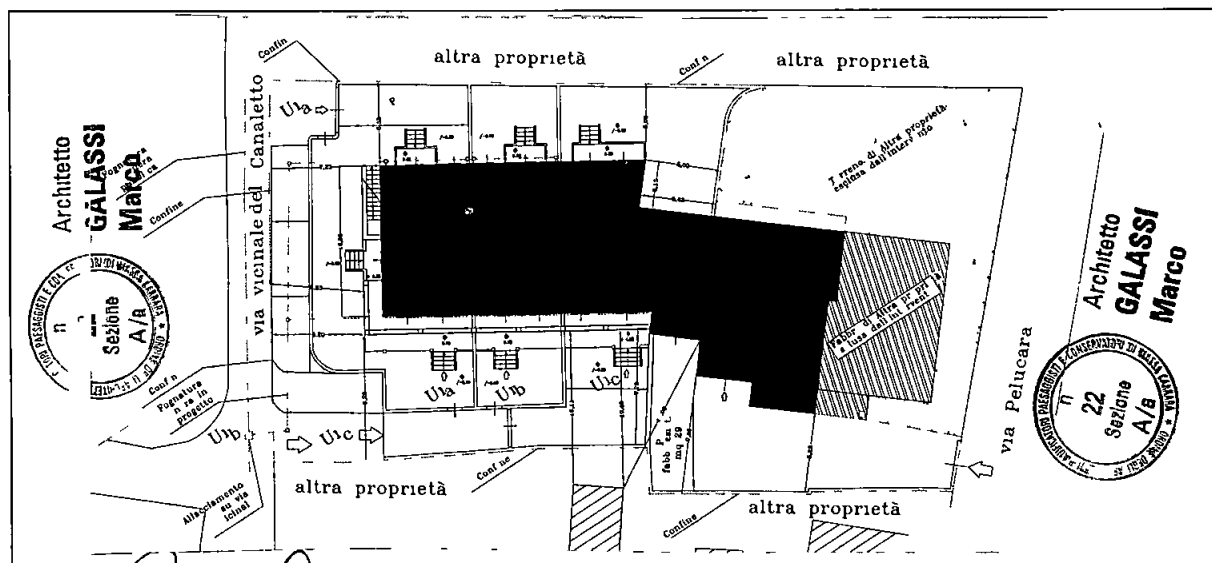
Impresa titolare EDILPROGETTO SNC DI SPILOTROS G E ANTONPAOLI D

residente a CARRARA

Via CARRIONO n° 358

Il tecnico comunale _____ recatosi sul
posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e
rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il
direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono



Il Proprietario
ELLEGI IMMOBILIARE SRL

Il Tecnico Accertatore

Il Direttore dei Lavori

Il Funzionario Tecnico

L'Impresa

EDILPROGETTO Snc

Di Spilotros G e Antonpaoli D
pagina 3/31 n° 56/06 del 12/06/2006
Via Carrara, 358 - 54033 CARRARA (MS)
Tel Cell 0348-3501544 - 0335-5479685
P Iva 01006920456

Architetto
**GALASSI
Marco**



INAIL**INPS****DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**Raccomandata AR

Spett.le

EDILPROGETTO SNC DI SPILOTROS G
& ANTONPAOLI D
VIALE XX SETTEMBRE 104/A
54033 Carrara (MS)

Protocollo documento n	561108	del	02/06/2006
Codice identificativo pratica (CIP) (da citare sempre nella corrispondenza)		20060049667626	

Denominazione/ragione sociale	EDILPROGETTO SNC DI SPILOTROS G & ANTONPAOLI D		
Sede legale	VIALE XX SETTEMBRE 104/A 54033 Carrara (MS)		
Sede operativa	VIALE XX SETTEMBRE 104/A 54033 Carrara (MS)		
Codice Fiscale	SPLGPP65A24A662J	E-mail	

Con il presente documento si dichiara che l'impresa **RISULTA REGOLARE** ai fini del DURC in quanto,☒ **I N P S** - Sede di MASSA CARRARA☒ E' iscritta/o all'INPS con PC/matricola n 4602428868**Risulta regolare con il versamento dei contributi al**

05/07/2005

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento**

DEL NERO FRANCA

☒ **I N A I L** - Sede di CARRARA☒ E' assicurata/o all'INAIL con Codice Ditta n 2766890**Risulta regolare con il versamento dei premi e accessori al**

05/06/2006

☐ E' in corso controversia amministrativa/giudiziale relativa all'esistenza di un debito contributivo**Il responsabile del procedimento**

CECCARELLI GLORIA

Il presente certificato è rilasciato per i lavori privati in edilizia ai sensi dell'art 86 co 10 D Lgs n°276/2003 ed è valido 90 (novanta) giorni dalla data di rilascio

Il certificato viene rilasciato in base alle risultanze dello stato degli atti e non ha effetti liberatori per l'impresa. Rimane pertanto impregiudicata l'azione per l'accertamento ed il recupero di eventuali somme che successivamente risultassero dovute

Originale CARRARA li 28/06/2006

Per INPS-INAIL
Il responsabile dello Sportello Unico Previdenziale
della sede Inail di CARRARA
EULALIA MARSIGLIA

Dichiarazione sostitutiva
DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art 47 - D P R 28 dicembre 2000, n. 445)



Il Sottoscritto **Spilotros Giuseppe**
nato a **Bari (BA)** il **24/01/1965**,
residente a **Carrara (MS)** in **Via Carriona n° 358**

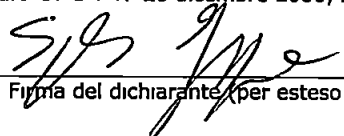
consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del
codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76
D P R n. 445/2000

DICHIARA

**Io sottoscritto, Spilotros Giuseppe, in qualità di legale rappresentante
della ditta Edilprogetto s.n.c., P.I. 01006920456, dichiaro sotto la mia
responsabilità che la società Edilprogetto non ha alcun dipendente nel
suo organico. Pertanto Edilprogetto s.n.c. non ha nessun operaio
inquadrate secondo il C.C.N.L.**

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D P R 28 dicembre 2000, n. 455

4 Luglio 2006


Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)*

* La firma non va autenticata, né deve necessariamente avvenire alla presenza dell'impiegato dell'Ente che
ha richiesto il certificato

EDILPROGETTO Snc
Di Spilotros G. e Antoniaoli D.
Via Carriona n° 358 CARRARA (MS)
Tel. Cell. 0349-3501544 / 0835-5479885
P.I. 01006920456

COMUNE DI CARRARA
15 LUG. 2006
*

1. Cognome **PILOTOS**
2. Nome **GIUSEPPE**
3. Data e luogo di nascita **4/01/1965 BARI (BA)**
4. Residenza **CARRARA**
VIA F. CAVALLOTTI 40

FIRMA DEL TITOLARE
Sp. B. / 15/07/2006



Il Funzionario della Motorizzazione Civile
UFF. Prov. di

5. Rilasc dal Prefetto **MASSA CARRARA**
6. il **8-8-1995**
7. Valevole fino al **8-8-1995**
Patente N° **MS2095266J**
PNN I **AREPETTO**



CAMBIAMENTI DI RESIDENZA

Data **11/07/85**
Firma **[Signature]**

Data **11/07/85**
Firma **[Signature]**

(02MS176644)
RILASCIO PER ESAME
20/05-01/07-08/07/85*
PATENTE N° **MS2095266J** (K3PQZH)
VALIDA FINO AL 16/07/2015
NESSUNA PRESCRIZIONE



8-8-2005

(4) VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA

Motoveicoli di peso a vuoto fino a 4 quintali

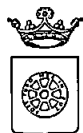
MS2095266J 11/07/85
Motoveicoli di peso a vuoto sup a 4 q li auto-
vetture, autoveicoli per trasp. per scuo, auto-
carri e autoveicoli uso speciale o trasporti specifici
di peso a pieno carico fino a 35 q (1) (2) (3)

**Autocarri autoveicoli per uso speciale o trasporti
specifici di peso complessivo a pieno carico oltre
35 q li trattori strada (1)**

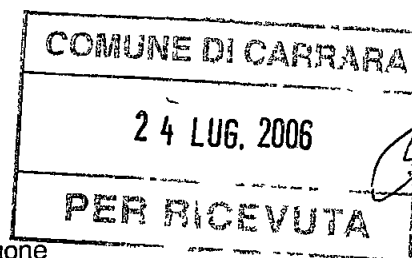
Autobus (1)

**Autoveicoli di cat. E C D per cui il cond. è
abilitato, con rimor. ecced. i relativi limiti di
cat. autoveicoli (solo per cat. C e D)**

**Veicoli di cui al D.M. 8/1/1975 e succ. mod. indi-
cati a pag. 3**



COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica



Prot n° 381/78 Permisso di costruzione
a titolo oneroso n° 56/06 del 12/06/2006

n° 56/06

TAGLIANDO A
DICHIARAZIONE DI INIZIO LAVORI
(art 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE URBANISTICA
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

Al Sig **Sindaco**
del Comune di
CARRARA

Il sottoscritto ELLEGI IMMOBILIARE SRL in qualita di titolare del permesso di costruzione n° 56/06 del 12/06/2006, premesso che sono state ottemperate i seguenti adempimenti di legge e Regolamento Edilizio Comunale

- istanza di allineamento (art 16-17 R E C) in data *05-07-2006*

- deposito c/o Genio Civile (L 64/74-L 1086/71-L R 88/82)
in data *03/07/06* prot n° *383/D23*

- dichiarazione di esenzione da parte della D L in data

- deposito relazione Legge 373/76 e L 10/91 in data

o dichiarazione della D L di esenzione in data

prot *PRIMA DELLE TAMPONATURE*

DICHIARA

- sotto la propria personale responsabilita in modo inequivocabile e senza possibilita di errore e di ulteriori correzioni che in data *10-07-06* hanno avuto **INIZIO I LAVORI** di cui al citato permesso di costruzione

In fede il proprietario

[Signature]

Il sottoscritto *Marco Galassi* in qualita di Direttore Lavori delle opere di cui al sopracito permesso di costruzione confermo e sottoscrivo quanto sopra dichiarato dal titolare

In fede il tecnico

[Signature]



Architetto
GALASSI

E' d'obbligo la restituzione al Settore Urbanistica La mancata presentazione del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta le sanzioni penali ai sensi del punto d) art 21 del Regolamento Edilizio Comunale

Prot n°381/78 permesso di costruzione a titolo oneroso n° 56/06 del 12/06/2006
Amministrativo SOGGIA
Tecnico PEZZICA

Modello 21/94
Istruttoria 02/06

COMUNE DI CARRARA - 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica - U O Servizi Amministrativi
Telefono 0585 641237 - Fax 0585 641296 - e-mail a soggia@comune.carrara.ms.it



COMUNE DI CARRARA
Settore Urbanistica



Prot n° 381/78 Permessso di costruzione
a titolo oneroso n° 56/06 del 12/06/2006

n°. 56/06

TAGLIANDO B
DICHIARAZIONE DI COMPLETAMENTO COPERTURA
(art 16-17-18 del Regolamento Edilizio Comunale)

COPIA DA RESTITUIRE AL COMUNE DI CARRARA SETTORE URBANISTICA
COPIA PER IL TITOLARE DELL'ATTO AMMINISTRATIVO

Al Sig **Sindaco**
del Comune di -
CARRARA

Il sottoscritto **ELLEGI IMMOBILIARE SRL** in qualità di titolare del permesso di costruzione n 56/06 del 12/06/2006, dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulteriori correzioni che in data **20-08-07** ho **COMPLETATO LA COPERTURA** di cui al citato atto amministrativo

ELLEGI IMMOBILIARE s.r.l.

Via Frassina
54031 CARRARA (PT) - Italia
In fede di Partita IVA 01128680459
Capitale Sociale € 30.000,00
Tel 0585-855422 Fax 0585 855411

Il sottoscritto **Arch. Marco Galassi** in qualità di tecnico, abilitato dalla legge, accettato l'incarico affidatomi dal Sig **ELLEGI IMMOBILIARE SRL** dichiaro che attualmente i lavori eseguiti sotto la mia personale responsabilità rispondono al permesso di costruzione n° 56/06 del 12/06/2006

In fede il Tecnico
22
A/a
Architetto GALASSI Marco

La presente dichiarazione ha validità unica ed assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali la presente spetta per competenza

In fede il Tecnico
22
Sezione
A/a
Galassi Marco

ELLEGI IMMOBILIARE s.r.l.

Via Frassina
54031 CARRARA (PT) - Italia
Partita IVA 01128680459
Capitale Sociale € 30.000,00
Tel 0585-855422 Fax 0585 855411

Il presente atto di obbligo la restituzione al Settore Urbanistica del tagliando o la sua presentazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento comporta ai sensi dell'art 32 legge 17 8 42 n°1150 le sanzioni previste dall'art 41 della stessa legge modificata dall'art 13 della legge 6 8 67 n°765, ed inoltre quelle previste dall'art 17 della legge 28 1 77 n°10 nonché legge 28 2 85 n°47

Prot n°381/78 permesso di costruzione a titolo oneroso n° 56/06 del 12/06/2006
Amministrativo SOGGIA
Tecnico PEZZICA

Modello 22/94
Istruttoria 02/06

COMUNE DI CARRARA - 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica - U O Servizi Amministrativi
Telefono 0585 641237 - Fax 0585 641296 - e-mail a soggia@comune.carrara.ms.it

PROT GEN COMUNE DI CARRARA 15 GIU. 2006 Prot n° 27890	Cat 103 Clas. COMUNE DI CARRARA 12 GIU. 2006	PROT URB Prot n° 2229 del 19.6.06 ASSEGNATA ALL'U.O.C. CONTROLLO DEL TERRITORIO Il Dirigente
--	--	--

Istrutt 88/06

Al Comune di Carrara
 p zza 2 giugno
CARRARA

OGGETTO Lavori di REALIZZAZIONE n° 20 ALLOGGI DA DESTINARE ALLA
 LOCAZIONE PERMANENTE NELL'AMBITO DEL "PROGRAMMA SPERIMENTALE
 DI EDILIZIA RESIDENZIALE DENOMINATO 20 000 ABITAZIONI IN AFFITTO"
 Concess n° 59/06 del 10/06/2006

Il sottoscritto C L T SRL residente a 54033 CARRARA P ZZA
 MATTEOTTI 24 titolare del permesso di costruzione n° 59/06 del 10/06/2006, per la
 costruzione di un fabbricato ubicato in BONASCOLA V LLO S LUCA , con la
 presente

CHIEDE

a norma dell'art 16 e 17 del Regolamento Edilizio Comunale vigente sopralluogo da
 parte di codesto ufficio per definire gli allineamenti e concedere nulla osta per l'inizio
 dei lavori

Il titolare del permesso di costruzione

C L T SRL

[Signature]

Il Direttore dei Lavori dichiara di aver eseguito deposito c/o Genio Civile
 (L 64/74-L 1086/71-L R 88/82) in data 8.6.6 prot n° 165099

Il Progettista
 timbo ordine o collegio

Avvertenza

Il presente allegato composto da n°3 fogli deve essere riconsegnato
 all'Ufficio protocollo dell'Amm ne Com le debitamente riempito e con i numeri di
 telefono del titolare del permesso di costruzione e del direttore dei lavori per
 consentire al tecnico comunale di avvertire il giorno e l'ora che si recherà ad
 eseguire il controllo in cantiere

pagina 1/3 - n°59/06 del 10/06/2006

Responsabile del procedimento

nominato

[Signature]
 IL DIRIGENTE

COMUNE DI CARRARA - SETTORE URBANISTICA

Rif richiesta del _____ 12 GIU. 2006 Carrara _____

NULLA OSTA per l'inizio dei lavori della realizzazione del manufatto ubicato in BONASCOLA V LLO S LUCA distinto al NCEU foglio 76 mappale/i 651p di cui al permesso di costruzione n° 59/06 del 10/06/2006, intestato alla ditta C L T SRL residente a 54033 CARRARA via P ZZA MATTEOTTI 24

Tracciate le fondazioni il proprietario chiede all'ufficio la visita per l'inizio dei lavori del manufatto in oggetto

Direttore dei lavori _____ residente a _____ Via _____ n° _____

iscritto all'Ordine/Collegio _____ n° d'ordine _____

Impresa titolare F. LU VERNAZZA COSTR. GEN. M. SRL

residente a CARRARA

Via GROPPINI n° 5

Il tecnico comunale _____ recatosi sul posto, ha constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto approvato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni

A maggior chiarimento si riporta il seguente schema, che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore dei lavori ed il tecnico comunale sottoscrivono

Il Proprietario
C L T SRL _____

Il Tecnico Accertatore

Il Direttore dei Lavori

Il Funzionario Tecnico

L'Impresa

ANNOTAZIONI DA PARTE DELL'UFFICIO

Verificato quanto contenuto nell'atto del permesso di costruzione in argomento e quanto dichiarato dal titolare della stessa nonché dal direttore dei lavori (deposito c/o Genio Civile (L 64/74-L 1086/71-L R 88/82) in data _____ prot n° _____

Il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il giorno _____ alle ore _____ da parte dell'Istruttore tecnico _____

Lettera di conferma del G C n° _____

Carrara, li _____

Istruttore tecnico

Proprietario C L T SRL nato a il residente a 54033 CARRARA P ZZA MATTEOTTI 24,

Direttore dei lavori _____ residente a _____ Via _____ n° _____ TEL _____

iscritto all'Ordine/Collegio _____ n° d'ordine _____

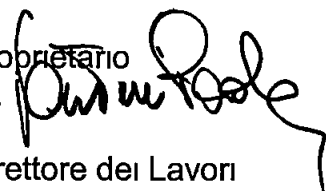
Impresa titolare F. LI VERNAZZA COST. GEN. SRL.

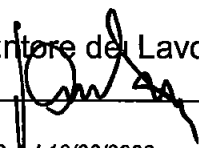
residente a CARRARA

Via GRUPPINI n° 5

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della concessione edilizia e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla concessione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari del permesso di costruzione che il Direttore dei Lavori che l'Assuntore dei Lavori al rispetto della concessione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art.31 della legge 17/8/42 n°1150 e successive modifiche.

Il Proprietario
C L T SRL


Il Direttore dei Lavori


L'Assuntore dei Lavori

RELAZIONE TECNICA



OGGETTO: VARIANTE FINALE di Ampliamento fabbricato di civile abitazione
UBICAZIONE IMMOBILE : Località Fossone , Via Pelucara n°7/Bis
COMMITTENTI : Sig ra VERNAZZA Carla, sig ra VERNAZZA Tiziana e la società ELLEGI immobiliare s r l
DATI CATASTALI : FG 67 ex MAPP 292 sub 10 ed 11

PREMESSA

Io sottoscritto **Arch. Marco Galassi**, nato a Carrara il 22/04/1946, residente in Avenza, Via Campo d'Appio n° 106 (C F GLS MRC 46D22 B832N), iscritto all'Albo degli Architetti di Massa Carrara al n° 22, con Studio Professionale in Carrara, Corso Carlo Rosselli n°17, in qualità di Progettista e direttore dei lavori delle opere di cui alla presente richiesta Variante Finale di Concessione Edilizia 56/06 del 12-06-2006 relazione quanto segue

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE

L'immobile in oggetto è posto il Loc Fossone, in Via Pelucara n° 7/bis
Catastralmente è individuato al N C E U della Provincia di Massa Carrara nel foglio 67 al mappale 292, subalterni 10 ed 11

CONCESSIONE EDILIZIA n 56/06 del 12-06-2006

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO DI VARIANTE

I lavori in variante sono relativi a modeste modifiche prospettali ed interne, nel dettaglio

1- Modifiche prospettuali

Prospetto Nord

- a- Non è stata realizzata la finestra del garage,
- b- Non è stata realizzata la portafinestra, al piano primo, dell'appartamento esterno lato Ovest

- c- Modifica di Finestra in porta finestra al piano primo dell'appartamento lato Est
- d- Modesto spostamento delle finestre dei bagni al piano terra e dei ripostigli al piano primo,
- e- Modifica della separazione dei tetti afferenti alle unità immobiliari

Prospetto Ovest

- a- Modificato il senso della scala di accesso al terreno,
- b- Modificata la dimensione della portafinestra al piano primo,
- c- Trasformazione di arco in travata

Prospetto Sud

- a- Modifica delle arcate al piano terra con travate,
- b- Realizzazione di finta finestra all'appartamento centrale del piano primo,
- c- Trasformazione di portafinestra in finestra al piano primo dell'appartamento centrale,
- d- Riduzione delle dimensioni della scaletta di accesso al giardino,
- e- Eliminazione delle finestre a tetto

1- Modifiche interne

Piano semi interrato

App Est

- 1- Modifica di tramezzature interne

App Centrale

- 1- Nessuna Modifica

App Ovest

- 1- Ampliamento dell'interrato sul lato ovest fino al filo del porticato,
- 2- Realizzazione di nuove tramezze
- 3- Spostamento della porta di ingresso dal giardino,
- 4- Realizzazione di finestra sul lato Ovest

Piano Rialzato

App Est

- 1- Ridimensionamento della scaletta di accesso al giardino sul lato sud

App Centrale

- 1- Lieve spostamento della finestra del bagno
- 2- Ampliamento del giardino sul lato Nord con conseguente spostamento dell'accesso e pedonale

App Ovest

- 1- Rotazione di 90° della scaletta di accesso al giardino,
- 2- Lieve spostamento della finestra del bagno
- 3- Ampliamento del giardino sul lato Nord con conseguente spostamento degli accessi carraio e pedonale

Piano Primo

App Est

- 1- Modifiche nelle tramezzature interne,
- 2- Modifica della finestra lato Nord

App Centrale

- 1- Trasformazione di portafinestra in finestra,
- 2- Realizzazione di finta finestra nel pozzo luce,
- 3- Modesto spostamento della finestra del ripostiglio lato Nord

App Ovest

- 1- Eliminazione di porta finestra di accesso al terrazzo lato Ovest,
- 2- Ridimensionamento della Portafinestra lato Ovest,
- 3- Modesto spostamento della finestra del ripostiglio lato Nord

E' stata modificata l'altezza dei corridoi per l'accesso alle camere

Le opere esterne di recinzione sono soggette a variante finale della D I A 330/06

Carrara li 12-09-2007.

Il Tecnico:

(Dr Arch Marco GALASSI)



Architetto
GALASSI
Marco

dott. geologo Francesco Ceccarelli

Applicazioni e Consulenze Geologiche



Partito Scienze e GIS



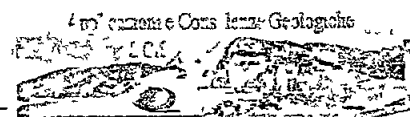
**Relazione geologico/geotecnica per la parametrizzazione geotecnica
di un terreno di fondazione sito in via Pelucara 7/bis, località Fossone,
Comune di Carrara**

Committente
**SIG. VERNAZZA LUIGI, ROSSI DONATELLA,
VERNAZZA TIZIANA E VERNAZZA CARLA**

Massa, settembre 2001

Piazza mercurio 5, 54100 Massa
P. Iva 00684340458

Tel /Fax 0585810126
Cell 3282154742
E-Mail fcgeo@tiscalinet.it



SOMMARIO



ALLEGATI	.. .	1
PREMESSA		2
METODOLOGIA		2
LOCALIZZAZIONE DEL SITO		2
CARATTERISTICHE GEOLOGICHE E GEOMORFOLOGICHE		2
INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO		3
INDAGINI GEOGNOSTICHE		4
STRATIGRAFIA E CARATTERISTICHE GEOTECNICHE DEL TERRENO DI FONDAZIONE		4
IPOTESI DI FONDAZIONE E VALUTAZIONE DEL CARICO AMMISSIBILE		5
VALUTAZIONE DEI CEDIMENTI		6
CONSIDERAZIONE SULLE OPERE DI DRENAGGIO		7
CONCLUSIONI		8

ALLEGATI

- 1 CARTA GEOLOGICA E UBICAZIONE DEL SITO SCALA 1 5000
- 2 ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE E UBICAZIONE SONDAGGIO PENETROMETRICO
- 3 SEZIONE GEOTECNICA
- 4 RISULTATI DELLE PROVE GEOGNOSTICHE

PREMESSA

La seguente relazione è stata redatta su incarico dei Sig Vernazza Luigi, Rossi Donatella, Vernazza Tiziana e Vernazza Carla dal dott geologo F Ceccarelli, ai sensi della legislazione vigente L 64/74, D M 19/3/1982 e con particolare riferimento al D M 11/3/1988 e alla relativa circolare LL PP n° 30483 del 24/9/1988, sulle "norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione"

Scopo dello studio è la valutazione delle caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e geotecniche del terreno di fondazione in esame

METODOLOGIA

La metodologia applicata per la stesura della presente relazione è in accordo con le normative sopra citate

- ⇒ raccolta di dati bibliografici dell'area,
- ⇒ inquadramento geologico, geomorfologico e idrogeologico,
- ⇒ indagini in sito comprendenti rilevamento geologico e prove geognostiche,
- ⇒ redazione della relazione geologico-tecnica

In base alle osservazioni di campagna, ai dati presenti in letteratura su tali tipi di depositi in aree adiacenti, alle prove geognostiche effettuate, si sono valutati i valori dei parametri geotecnici ed il conseguente carico ammissibile del terreno necessari per la realizzazione delle fondazioni.

LOCALIZZAZIONE DEL SITO

Il sito in oggetto è ubicato in località Fossone nel Comune di Carrara, in via Pelucara n° 7/bis. Il mappale interessato è il n° 292 del foglio 67 della Mappa Catastale del Comune di Carrara

CARATTERISTICHE GEOLOGICHE E GEOMORFOLOGICHE

L'area interessata dal seguente studio si trova a circa 20 metri sul livello del mare, ai piedi delle colline retrostanti (monte barbuti) le quali presentano pendenza uniforme che si raccorda progressivamente con la pianura costiera, in particolare sui depositi del cono alluvionale

La parte inferiore del cono di deiezione terminava bruscamente con un gradino morfologico di circa 3-4 metri situato all'incirca in corrispondenza di via Covetta. Tale salto morfologico indica una antica riva marina risalente al 5000 a.C., una antica linea di costa che deriva dalla erosione dovuta all'innalzamento del mare in conseguenza ad un periodo interglaciale. L'intensa azione antropica ha modificato fortemente l'originaria morfologia della zona, ed inoltre la forte urbanizzazione non permette di seguire il contatto geologico tra le due formazioni citate.

Con tale discontinuità morfologica si ha la sostituzione dei depositi alluvionali antichi costituiti da ghiaie più o meno grossolane con ciottoli essenzialmente calcarei talora cementati, con i più recenti sedimenti marini costieri formati da sabbia e limo.

Il sito in oggetto si trova sui depositi di conoide alluvionale, formato da depositi argillosi contenenti ciottoli talora con fasce a comportamento limoso.

I rilievi retrostanti sono costituiti essenzialmente da

Arenarie del Gottero,

Argille del Monte Veri,

Flish ad Helminthoidi Di Ottone S. Stefano

INQUADRAMENTO IDROGEOLOGICO

La permeabilità è la proprietà che hanno le rocce di lasciarsi attraversare dall'acqua quando questa è sottoposta ad un certo carico idraulico. Essa, quindi, esprime l'attitudine che ha la roccia a fare defluire l'acqua sotterranea.

In natura si distinguono schematicamente rocce permeabili e rocce impermeabili. Le rocce permeabili sono a loro volta distinte in permeabili per porosità, ovvero vi è presenza di numerose cavità tra loro comunicanti, e permeabili per fessurazione.

I depositi costituenti il conoide di deiezione e la sottostante piana costiera sono costituiti da ghiaie a vario grado di cementazione fino a conglomerati, nelle quali è impostata una importante circolazione idrica sotterranea che ha la sua naturale discarica direttamente in mare.

Per l'area in studio possiamo considerare una copertura di terreno vegetale argilloso a bassa permeabilità e coltre alluvionale che per la matrice argillosa non presenta una buona permeabilità. Sono inoltre presenti degli strati a probabile composizione limoso torboso. Tali strati sono il frutto delle inondazioni probabilmente causate dal fosso che è attualmente tombato sotto via Pelucara.

Nell'area oggetto di studio non si hanno evidenze di ruscellamento superficiale diffuso che crea erosione e/o dissesto.

Il Livello della falda è stato rinvenuto alla data delle prove geognostiche (12/09/2001) a meno 3 metri dal piano campagna. Da sottolineare comunque la presenza di una certa umidità,

confermata anche dalle infiltrazioni che gli abitanti osservano soprattutto nella parte della casa "vecchia"

INDAGINI GEOGNOSTICHE

Le prove penetrometriche sono state condotte utilizzando il Penetrometro Leggero SUNDA – DL030 dalle seguenti caratteristiche

Peso del maglio: 30 Kg

Diametro delle aste: 2 cm

Area della punta conica: 10 cmq

Altezza di caduta del maglio: 20 cm

Peso di ciascuna asta di sondaggio: 2,4 Kg

Il sondaggio, la cui ubicazione è visibile in allegato 2, è stato condotto sino alla profondità di 5,9 metri dal piano di campagna, profondità alla quale si è ritenuto opportuno interrompere la prova in quanto le caratteristiche del terreno mostravano una certa continuità

STRATIGRAFIA E CARATTERISTICHE GEOTECNICHE DEL TERRENO DI FONDAZIONE

Dalle conoscenze acquisite sull'area e sulla base di prove geognostiche effettuate, è stato possibile individuare la seguente stratigrafia:

- ♦ dal p.c. a – 20 cm terreno vegetale di copertura o antropizzato
- ♦ da – 0,2 m a circa meno 3,40 metri terreno a comportamento assimilabile ad un deposito limoso torboso con all'interno strati a maggior portanza (probabili ciottoli)
- ♦ da meno 3,4 metri deposito alluvionale con comportamento simile a quello di una ghiaia sabbia in matrice argillosa

I parametri geotecnici dei litotipi presenti possono essere schematizzati come segue

PARAMETRI FISICO-MECCANICI	TERRENO DI COPERTURA	TERRENO TORBOSO	DEPOSITO ALLUVIONALE
ϕ (°)	15-20	18-22	24-28
c (Kg/Cm ²)	0,25	0,1	0,2
γ (Kg/Cm ³)	1650 - 1950	1650-1950	1750-2000

Con γ (peso volume o peso specifico apparente) si intende il peso di volume della massa composta dalle particelle solide, dal liquido e dal gas eventualmente contenuto negli spazi interstizi.

Con c e ϕ si indicano i parametri di resistenza del terreno, ovvero coesione e angolo di attrito interno

IPOTESI DI FONDAZIONE E VALUTAZIONE DEL CARICO AMMISSIBILE

Le caratteristiche del progetto sono tali da individuare la profondità di posa delle fondazioni a livello del piano di campagna previa asportazione del terreno di riporto

Per determinare i carichi ammissibili (Q_a) è stata utilizzata la seguente formula nota in letteratura come "Formula degli Olandesi", modificata con l'introduzione di un coefficiente χ caratteristico dello strumento e variabile in funzione della profondità:

$$R_d = \chi \frac{M^2 H}{Ae(M + P)}$$

DOVE

R_d = resistenza alla rottura dinamica alla punta

H = altezza di caduta del maglio

A = sezione della punta

$e = 10/N$

N = numero di colpi per approfondimento di 10 cm

χ = coefficiente tabulato in funzione della profondità

P = peso delle aste

M = massa del maglio

Il carico ammissibile, con coefficiente di sicurezza uguale a 3, è ottenuto mediante il rapporto

$$Q_a = \frac{R_d}{20} \text{ (Herminier)}$$

I risultati ottenuti dall'impiego delle suddette formule, riferite alla prova penetrometrica, sono stati elaborati e graficati (cfr Allegati) Analizzando il grafico

che mette in relazione il carico ammissibile Q_a con la profondità si può osservare come per i primi metri di profondità vi siano spiccate oscillazioni del valore di Q_a .

La tabella che segue mostra la capacità portante del terreno al variare della profondità

Carico	Profondità	2,094677	160	0,945	320	2,24775	480
0,535179	10	1,933548	170	1,08	330	2,24775	490
0,713571	20	2,094677	180	1,62	340	2,323256	500
0,891964	30	1,450161	190	1,755	350	2,09093	510
1,783929	40	0,440735	200	1,89	360	2,207093	520
1,605536	50	0,293824	210	1,62	370	2,671744	530
1,070357	60	0,440735	220	1,62	380	2,09093	540
0,891964	70	0,734559	230	1,62	390	2,323256	550
0,535179	80	0,440735	240	1,873125	400	2,787907	560
1,427143	90	0,587647	250	2,122875	410	2,90407	570
5,961774	100	0,440735	260	1,998	420	3,252558	580
0,966774	110	0,440735	270	2,24775	430	3,949535	590
0,483387	120	0,440735	280	3,121875	440	4,343478	600
0,483387	130	0,440735	290	2,122875	450		
0,483387	140	0,675	300	1,623375	460		
0,805645	150	0,81	310	1,873125	470		

Le calcolazioni geotecniche dovranno essere valutate e verificate dal "progettista calcolatore" nell'ambito delle sue competenze al momento del progetto di fondazione.

VALUTAZIONE DEI CEDIMENTI

La previsione del cedimento di una fondazione è un problema particolare di calcolo della deformazione del terreno, indotta da una variazione del suo stato tensionale efficace.

Il fenomeno del cedimento dipende oltre che dal carico, anche dalla estensione dell'opera ed è tanto più difficilmente valutabile quanto più, per la particolare natura del terreno, l'assestamento di questo è differito nel tempo.

In definitiva il cedimento può essere definito come effetto di una variazione tensionale del terreno di fondazione, prodotto dal mutare delle condizioni al contorno.

I metodi impiegati per la valutazione dei cedimenti sono molteplici, caratteristica comune ai vari metodi è la valutazione qualitativa causa la complessità delle interazioni terreno struttura e alle approssimazioni proprie della meccanica delle terre.

Per il calcolo dei cedimenti si è utilizzato il metodo di Steinbrenner, che assimila il comportamento del terreno al di sotto di una piastra di carico con rigidità

infinita, al comportamento di un suolo elastico sottoposto ad una piastra di carico con rigidezza nulla

La formula generale viene schematizzata come segue.

$$Ced = \frac{pBIw}{E}$$

dove

p = carico gravante sulla superficie di carico,

B = lato corto della superficie di carico,

Iw = coefficiente di influenza,

E = modulo di compressibilità della terra

Iw viene valutato tramite l'abaco di Steinbrenner, nel caso in esame consideriamo una fondazione larga 5 metri e supponiamo la trasmissione del carico sino ad una profondità di 10 metri. In tal caso Iw vale 0,28. Come carico consideriamo 1 Kg/cm²

Per il calcolo di E ci si è basati su un metodo che correla il numero di colpi N con il modulo di compressibilità, secondo la formula

$$E = C1 + C2 * N \pm Se \text{ (da Schultze E. and Menzenbach E , 1961)}$$

Altri autori (Buisman, Sencleart) propongono per E più semplicemente la relazione $E = 6N$ (per $N = 8$ $E = 48$ (Kg/cmq), valore molto vicino ai valori di compressibilità sopra calcolati)

Il valore del cedimento (puramente indicativo) risulta dunque compreso tra un massimo di 2,5 cm ad un minimo di 1,0 cm

CONSIDERAZIONE SULLE OPERE DI DRENAGGIO

L'area in esame come detto è posta sulla parte terminale a valle dei rilievi apuani, è interessata da una lieve pendenza verso ovest e nell'area in esame non si hanno evidenze di instabilità geologica

Tutte le opere di raccolta delle acque meteoriche (sia quelle raccolte dal tetto che quelle di deflusso superficiale diffuso) dovranno convogliare le acque o nelle fognature bianche o in impluvi naturali al di fuori dell'area di realizzazione delle opere edilizie senza naturalmente aggravare danno alle proprietà vicine

CONCLUSIONI

DALL'ESAME DEI DATI RACCOLTI E DALLE INDAGINI EFFETTUATE EMERGE CHE

- Il terreno di fondazione esaminato si colloca in un contesto caratterizzato da strato torboso dello spessore di circa 3 5 metri e successivo strato di deposito alluvionale,
- I carichi ammissibili sono variabili con la profondità, alla quota di posa in opera delle fondazioni è di circa 0 8 Kg/cmq,
- Nell'area non si hanno evidenze di fenomeni di dissesto idrogeologico,
- Il piano di falda è a circa meno tre metri dal piano campagna alla data delle prove geognostiche effettuate,
- I cedimenti sono valutati in un massimo di 2 5 cm,
- Si consigliano opere di raccolta delle acque piovane da convogliare come descritto in relazione

Massa, settembre 2001


Il geologo
Francesco Ceccarelli


Allegato 1: CARTA GEOLOGICA

Il Geologo
Dott. Francesco Ceccarelli

Al depositi alluvionali

Dec Depositi eluvio colluviali

A Arenarie del Gottero

Area oggetto di studio

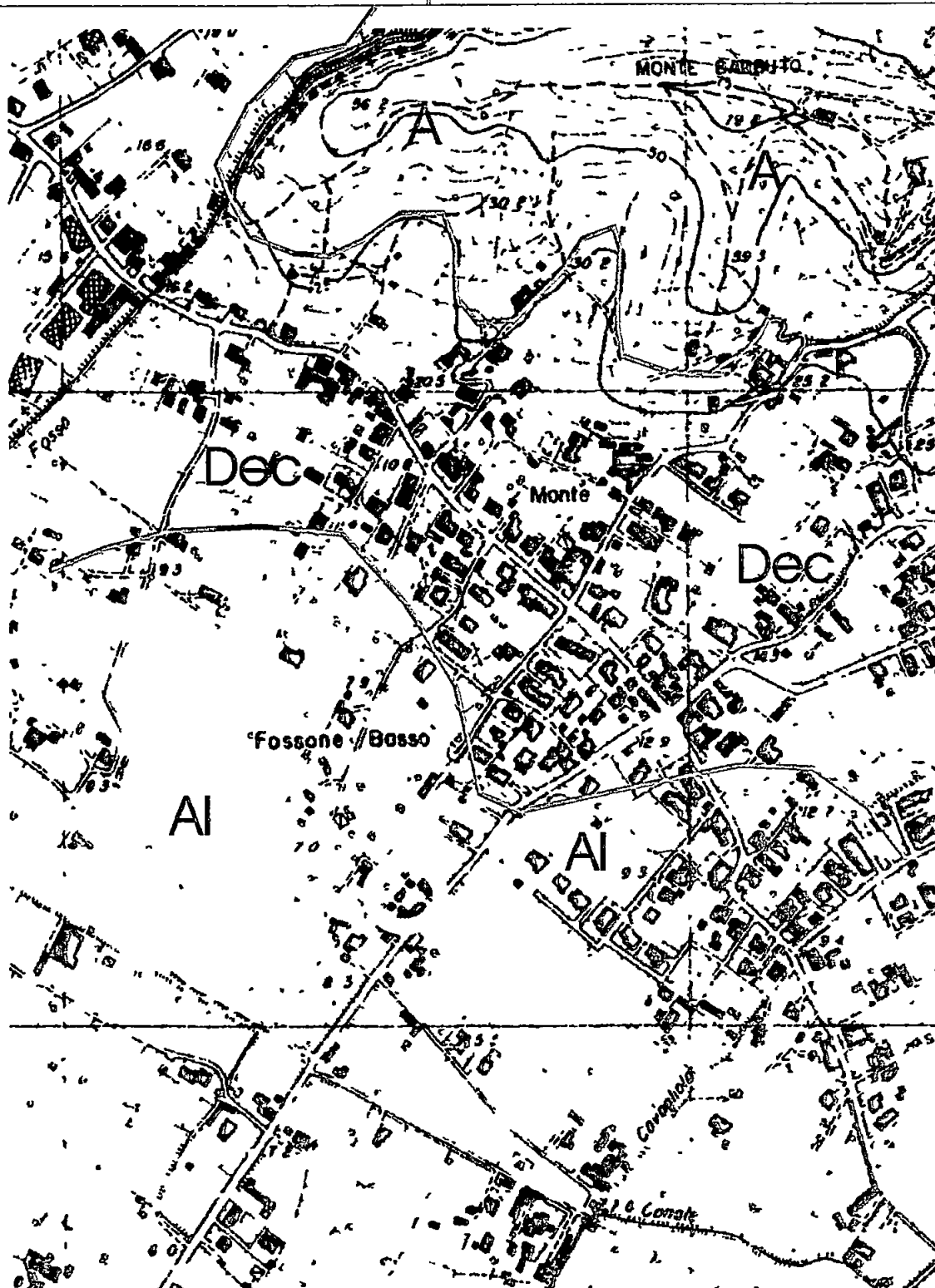
Scala
1:5000



Dott. Geol. Francesco Ceccarelli

Remote Sensing & GIS
Applicazioni e Consulenze Geologiche

Piazza Mercurio 5, 54100 Massa
Tel /fax +39 585 810126 (cell 03389022925)
E-Mail fcgeo@tiscali.net



Allegato 2: estratto catastale

Il Geologo
Dott. Francesco Ceccarelli

Il mappale interessato è il n° 92 del foglio 67 della Mappa Catastale del
Comune di Carrara

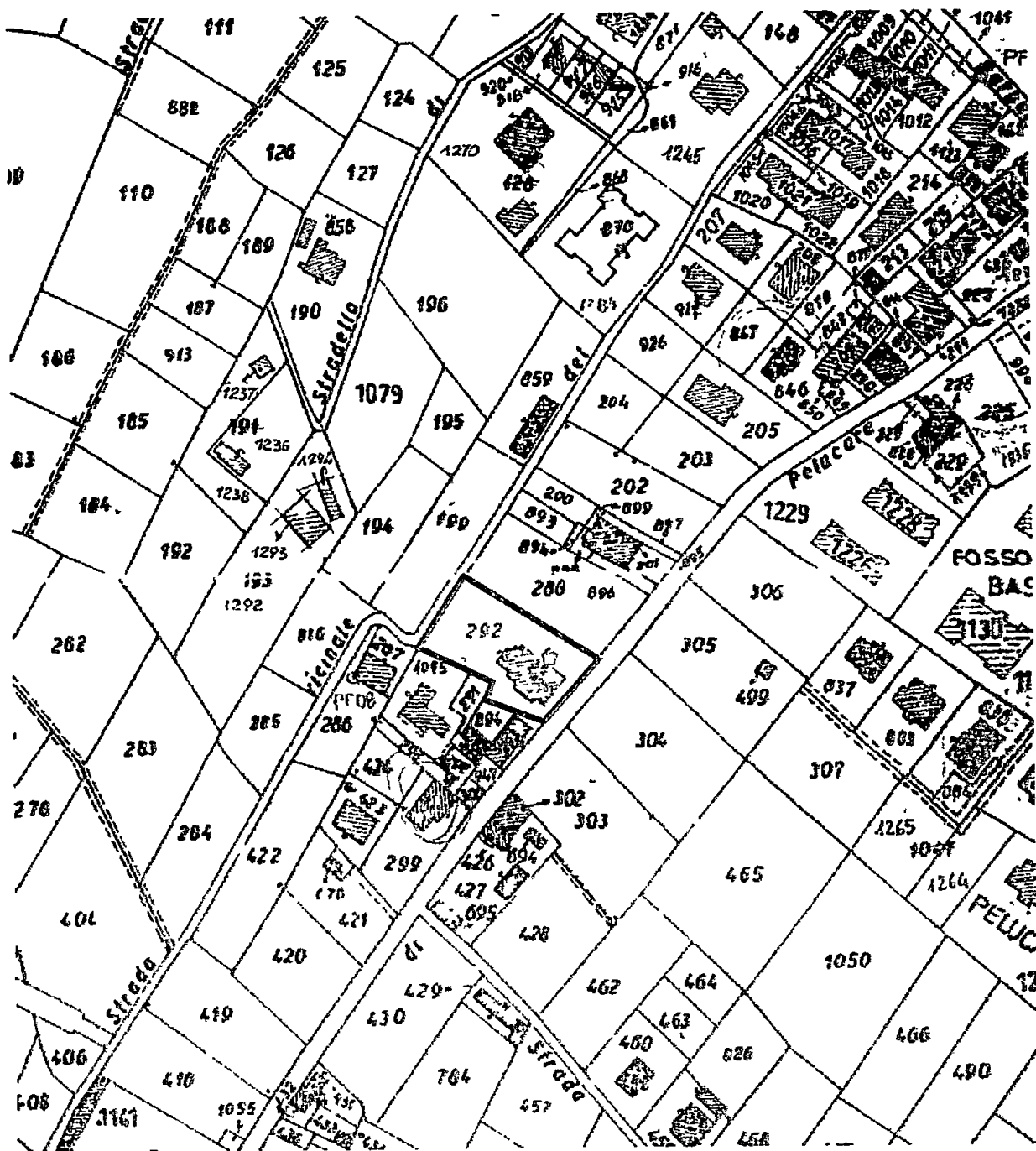
Ubicazione sondaggio penetrometrico

Scala 1:2000

Dott. Geol. Francesco Caviglioli

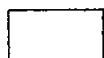
Remote Sensing & GIS Applicazioni e Consulenze Geologiche

**Piazza Mercurio 5, 54100 Massa
Tel./fax +39 585 810126 (cell 3282154742)
E-Mail fcgeo@tiscali.net**



Allegato 3: sezione geotecnica

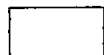
Il Geologo
Dott. Francesco Ceccarelli



Terreno vegetale antropizzato



Livello falda
a meno tre metri dal p.c.



Depositi alluvionali



Sondaggio
penetrometrico

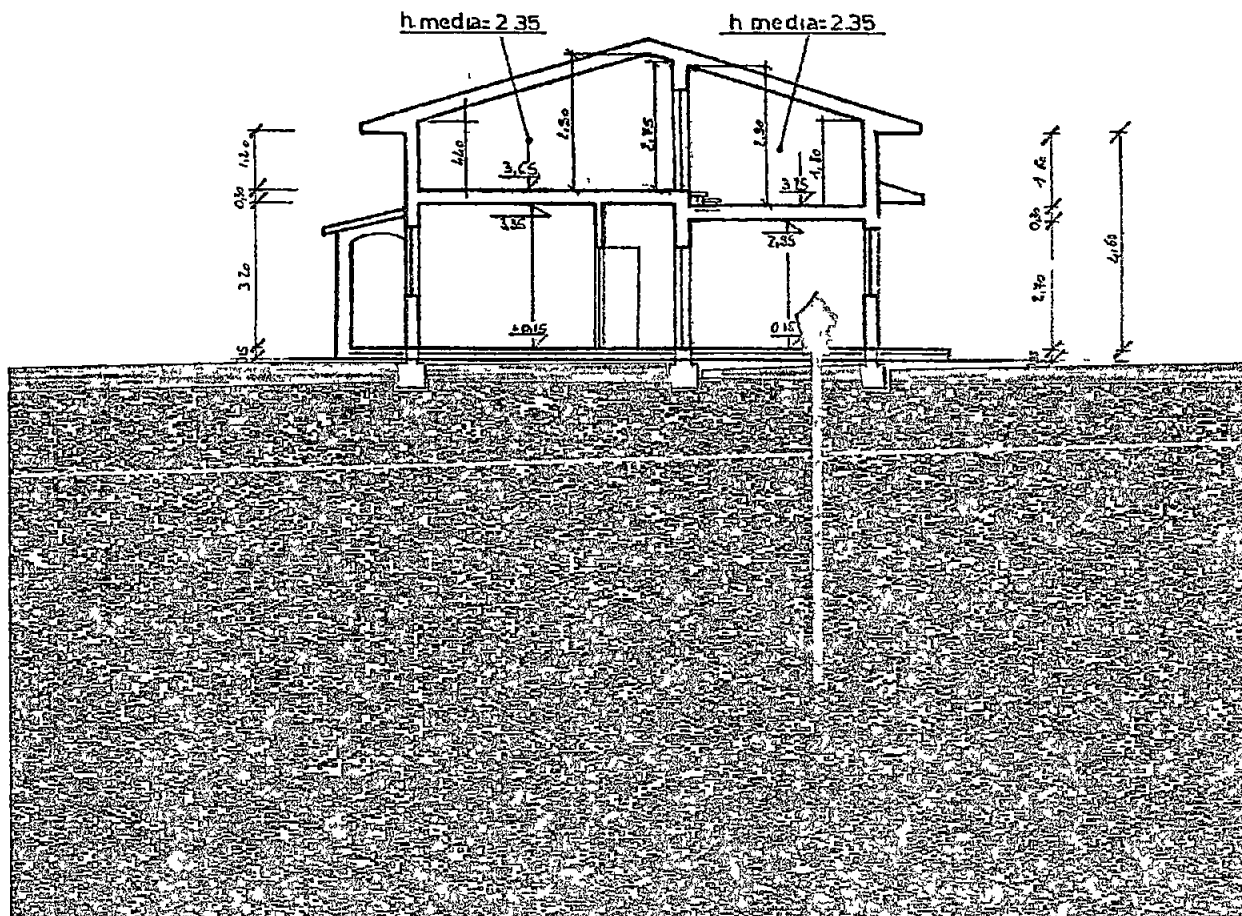
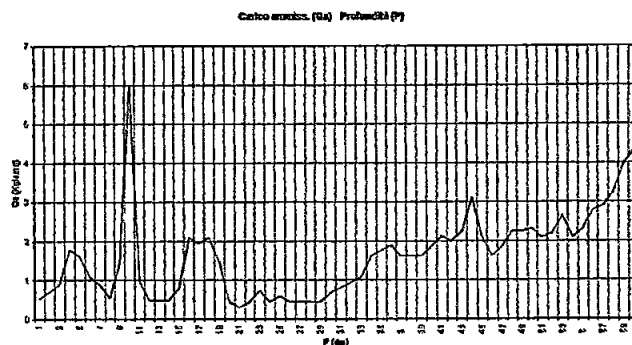
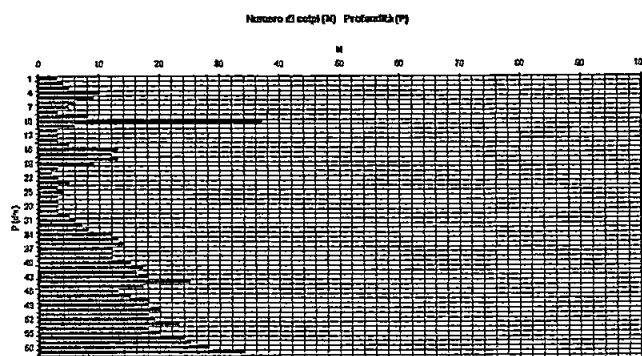
COMUNE DI CARRARA
31 DIC. 2005

Sondaggio penetrometrico effettuato sino ad una profondità di 5,9 metri dal p.c.

Dott. Geol. Francesco Ceccarelli

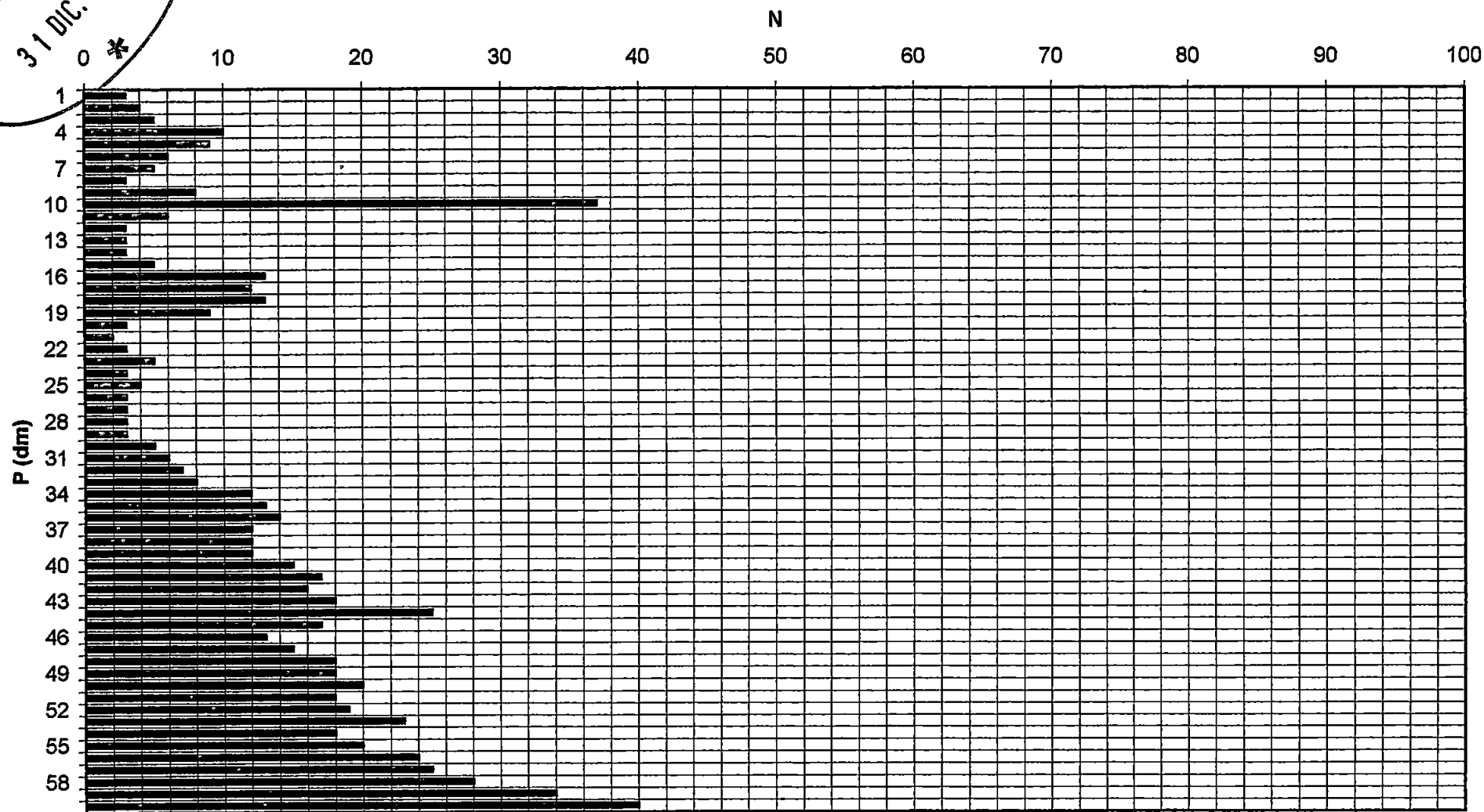
Remote Sensing & GIS
Applicazioni e Consulenze Geologiche

Piazza Mercurio 5, 54100 Massa
Tel./fax +39 585 810126 (cell 3282154742)
E-Mail fcgeo@tiscali.net



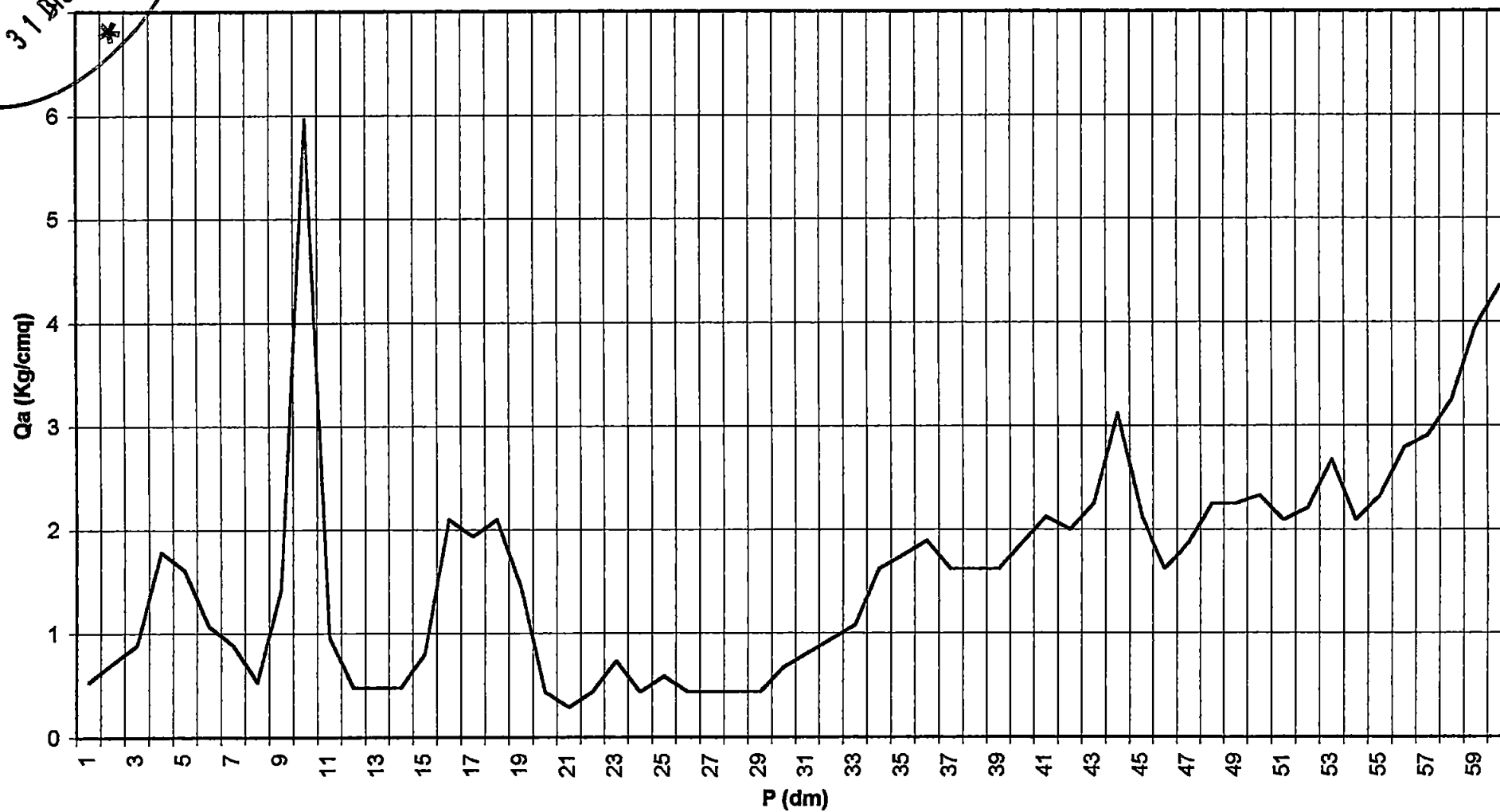
COMUNE DI CARRARA
31 DIC. 2005
0 *

Numero di colpi (N) - Profondità (P)



COMUNE DI CARRARA
31 DIC. 2005

Carico ammiss. (Qa) - Profondità (P)



COMUNE DI CARRARA

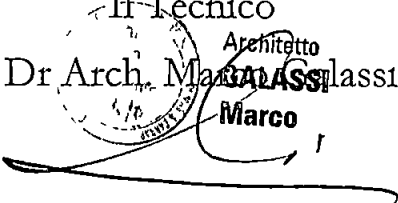


UNITA' A

Foglio 67 mappale 292 sub 12

ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE ENERGETICA

Il Tecnico
Architetto
Dr Arch. Marco ~~MASSI~~ ^{MASSI}lassi
Marco

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be "Marco Massi", is written over the printed name and extends across the bottom of the signature block.

ATTESTATO DI QUALIFICAZIONE ENERGETICA

UNITA' A

Dati generali

- 1 Ubicazione dell'edificio Provincia di Massa-Carrara, Comune di Carrara, Via Pelucara
- 2 Identificazione catastale Foglio 67, mappale 292 sub 12
- 3 Anno di costruzione Inizio lavori in data 20/07/2006 Fine lavori in data 12/09/2007
- 4 Proprietà dell'edificio ELLEGI IMMOBILIARE s r l
- 5 Destinazione d'uso residenziale
- 6 tipologia edilizia villetta a schiera

Involucro edilizio

- 7 Tipologia costruttiva telaio in calcestruzzo armato
- 8 Volume lordo riscaldato V (421,05 mc)
- 9 Superficie disperdente S (369,09 mq)
- 10 Rapporto S/V (0,8766 m⁻¹)
- 11 Superficie utile (112,29 mq)
- 12 Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione edificio di nuova costruzione
- 13 Anno d'installazione del generatore di calore 2007

Impianto di riscaldamento

- 14 Tipo di impianto autonomo
- 15 Tipo di terminali di erogazione del calore termosifoni in alluminio
- 16 Tipo di distribuzione trattasi di distribuzione per piano
- 17 Tipo di regolazione centralina programmatica
- 18 Tipo di generatore caldaia a gas
- 19 Combustibile utilizzato gas metano
- 20 Potenza nominale al focolare del generatore di calore (24 kW)
- 21 Eventuali interventi di manutenzione straordinaria o ristrutturazione edificio di nuova costruzione

Dati climatici

- 22 Zona climatica D
- 23 Gradi Giorno 1601

Tecnologie di utilizzo delle fonti rinnovabili, ove presenti

- 24 Tipologia di sistemi per l'utilizzazione delle fonti rinnovabili nessuno

Risultati della valutazione energetica

Dati generali

- 25 Riferimento alle norme tecniche utilizzate UNI EN ISO 6946, UNI 13348, UNI 10349, UNI EN 832, UNI EN ISO 13790
- 26 Metodo di valutazione della prestazione energetica utilizzato UNI EN ISO 13790
- 27 Parametri climatici utilizzati gradi giorno 1601, temperatura esterna di progetto 0°

Dati di ingresso

- 28 Descrizione dell'edificio e della sua localizzazione e della destinazione d'uso

L'unità immobiliare in oggetto fa parte di complesso residenziale formato da n° 3 villette a schiera ciascuna con annesso giardino privato e si trova tra il fabbricato di cui al sub 13 e la propria corte di proprietà esclusiva

È composta da n° 3 piani di cui uno interrato ad uso cantina raggiungibile sia da scala interna che esterna, un piano terra con accesso dall'esterno nel quale si trovano il soggiorno, la cucina, un bagno, un disimpegno e la scala che porta al piano sottotetto, nel quale è ricavata una camera abitabile e dei locali ad uso soffitta

L'edificio è stato realizzato con struttura intelaiata con pilastri e travi in c.a. e solai in latero-cemento, tamponamento esterno con blocchi in laterizio intonacati spessore cm 38, schermatura dei ponti termici con pannello isolante in sughero spessore cm 4 e copertura in laterocemento con pannelli isolanti in polistirolo spessore cm 8 e manto di copertura in tegole tipo portoghese

Risultati

- 29 Fabbisogno di energia primaria per la climatizzazione invernale (73,93 kWh/mqa)
- 30 Pertinente valore limite dell'indice di prestazione energetica limite per la climatizzazione invernale (90,05 kWh/mqa)

Lista delle raccomandazioni

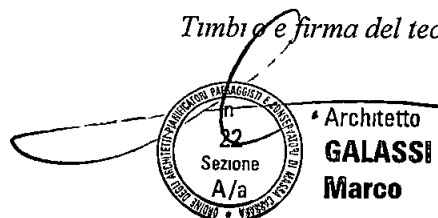
- 31 Si consiglia l'installazione di caldaia a condensazione e/o l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda

Dati relativi al compilatore

32 Nome del compilatore Dr Arch Marco Galassi
Tecnico progettista e Direttore dei Lavori incaricato
Nato a Carrara il 22/04/1946,
Iscritto all'Ordine degli Architetti di Massa-Carrara al n 22,
residente nel Comune di Carrara Corso C Rosselli n°17

Carrara, 23/09/2007

Timbro e firma del tecnico





CARRARA

U O "VIABILITÀ, TRAFFICO, TRASPORTI, MOBILITÀ"
Piazza 2 Giugno, 1 - 54033 Carrara (MS) Tel 0585 70000

Prot n° 1028PM06

Carrara, lì 6 maggio 2006

AL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA
sede

Oggetto parere per la pratica edilizia VERNAZZA CARLA-VERNAZZA TIZIANA-ELLEGI IMMOBILIARE
S R L per ampliamento e ristrutturazione di fabbricato residenziale sito il loc
Fossone, via Pelucara n°7bis(fg 67 mapp 292 sub 11-12)

Con riferimento alla Vostra richiesta prot n°381/78 del 06/04/2006, pervenuta al protocollo PM
in data 07/04/2006 con prot. 1028PM06, preso atto che l'accesso veicolare posto sulla via
Pelucara è esistente e non oggetto di intervento, si esprime parere favorevole, limitatamente
al rispetto delle norme della circolazione stradale, a quanto richiesto purché vengano
rispettate le seguenti condizioni:

- 1) il passo carrabile denominato Uia posto in fregio alla via vicinale del Cataletto deve
essere realizzato in modo da favorire la rapida immissione dei veicoli nella proprietà
laterale, ovvero dovrà essere munito di congegno di apertura automatica in modo tale
da limitare il tempo di occupazione della viabilità pubblica in attesa dell'immissione della
proprietà privata

IL FUNZIONARIO P O

"VIABILITÀ, TRAFFICO, TRASPORTI, MOBILITÀ"

Dott Ing Giuseppe Marrani

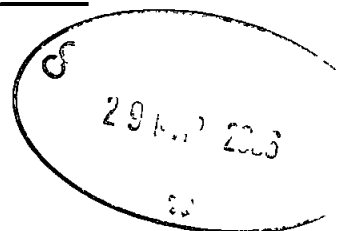
prot 78/06 del 8.5.06

IL DIRIGENTE

SIC

LI

DIMOSTRAZIONE CONSISTENZA LOTTO



OGGETTO Richiesta di Ampliamento fabbricato di civile abitazione

UBICAZIONE IMMOBILE : Località Fossone , Via Pelucara n°7/B1s

COMMITTENTI : Sig ra VERNAZZA Carla, sig ra VERNAZZA Tiziana e la società ELLEGI immobiliare s r l

DATI CATASTALI • FG 67 MAPP 292 sub 10 ed 11

Consistenza mappale 292 intero = 1322,00 mq (vedi misura catastale allegata)

Consistenza porzione di altra proprietà non oggetto d'intervento = mq 288 (vedi docfa catastale allegato alla presente)

Calcolo consistenza lotto = mq 1322 - mq 288 = mq 1034

Allego:

1. Copia visura catastale;
2. Copia Docfa catastale.

Carrara li 23/12/2005.

Il Tecnico:



Marco GALASSI
GALASSI
[Signature]

Copia visura catastale



Architetto
GALASSI
Marco

Data 18/10/2005 - Ora 11 25 35

Visura per immobile senza intestati
Situazione degli atti informatizzati al 18/10/2005

Visura n 551006 Pag 1 Fine

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice. B832)
	Provincia di MASSA
Catasto Terreni	Foglio: 67 Particella: 292

Area di enti urbani e promiscui

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualita Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito			
						ha are ca		Domnicale	Agrario		
I	67	292		-	ENTE URBANO	13 22				Tabella di variazione del 22/06/2000 n 1582 1/2000 in atti dal 22/06/2000 (protocollo n 57435)	
Partita				1							
Annotazioni				VARIA GRAFICAMENTE							

Unità immobiliari n 1

Tributi erariali Euro 3,00

Rilasciata da Servizio Telematico

Copia Docfa catastale



Architetto
GALASSI
Marco



Data 28/06/2000

Ora 12 19 29

601 COPP
Ufficio del Territorio di Massa
Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Pag 1 Fin

Catasto Fabbricati

Protocollo n° 61789	Comune di CARRARA (Codice I6AG)		Unità a destinazione ordinaria n° 1	Unità in costituzione n° 1
	Tipo Mappale n° 057435/2000		speciale e particolare n°	Unità in variazione n° -
	Dati del C T Fgl 67 Num 292		Beni Comuni non Censibili n° -	Unità in soppressione n° 1
	Motivo della variazione AMPLIAMENTO, DIVERSA DISTRIBUZIONE SPAZI INTERNI			

UNITA' IMMOBILIARI

IDENTIFICATIVO								DATI DI CLASSAMENTO PROPOSTI						
Progr	OP	Sez	Foglio	Numero	Sub Prov	Sub Def	Ubicazione	ZC	Cat	CI	Cons	Sup Cat	Rendita £	Rendita €
1	S		67	292		1	VIA PELUCARA n 7/BIS,p T	001	A02	2	5		850 000	438,99
			67	292		3								
2	C		67	292		9								

Riservato all'Ufficio

Data 28/06/2000

Protocollo 61789

L'Incaricato

CONFERMATO CLASSAMENTO

28 GIU. 2000

Massimo BECCHI
L.S.



Assolto da M. L. 50000
Mod. 8 n° 61502
In data 28/06/2000

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

COPY
Mod. D1
pag. 1

Quadro B | Denuncia di Variazione

Data di realizzazione 01/02/2000

Tipo Mappale n. 57435 del 16/ 6/ Unita' a destinazione ordinaria n. 1 Unita' in soppressione n. 1
speciale e particolare n. 1
Dati del C.T. Fg. 67 Num 292 beni comuni non censibili n. 1
1^a variazione n. 1
1^a costituzione n. 1

Causali : ampliamento, diversa distribuzione degli spazi interni

DOCUMENTI ALLEGATI Mod. 1N parte I n. 1 ; Mod. 2N parte I n. ; planimetrie n. 1 ;
Mod. 1N parte II n. 1 ; Mod. 2N parte II n. ; pagine elaborato planimetrico n. ;
DISALLINEAMENTO Mod. Integrativo NO , Preallineamento Documenti n. ;

ANNOTAZIONI.

MODELLO INTEGRATIVO	PREALLINEAMENTO
Esistono Volture presentate ma non introdotte in atti ? [NO]	Volture n.
Esistono Variazioni presentate ma non introdotte in atti ? [NO]	Variazioni n.
Esistono Accatastamenti presentati ma non introdotti in atti ? [NO]	Accatastamenti n.
	Unita' afferenti con intestati n.
	Unita' afferenti n.

N | Quadro U | UNITA' IMMOBILIARI

RIFERIMENTI CATASTALI		UTILITA' COMUNI CENSIBILI		DATI DI CLASSAMENTO PROPOSTI				Mod.	
PARTITA	P							1N/2N	
E								parte	
R	Sez	Foglio	Numero	Sub.	p	Sez	Foglio	Numero	
				Sub.	Z.C	Categoria	Cl	mq/mc	
								catastale	
								Rendita	
								II	
1	1026404 S	67	292	1					NO
		67	292	3					
2	1026404 C	67	292	9	1	A/2 2	5		SI
						A/4			
								525.000	

N | Quadro U | UNITA' IMMOBILIARI

O | U B I C A Z I O N E

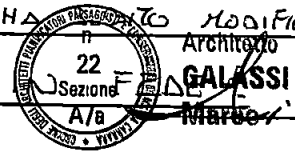
R |

D | indirizzo o codice stradale | numero civico | piano | scala | int | lotto | edific

2 VIA PELUCARA | 7/BIS | T

000AG2X4P CPPLCU74L01B832I 27/06/00 20 04 39

IO SOTTOSCRITTA ARCH. MARCO GALASSI,
NATO A CARPI IL 22/04/1945,
RESIDENTE IN CARPI, VIA CAMPO D'AFFIO n° 106,
DI SENSI DEL DPR 445/2000 E S.M.I.
DICHIARO CHE LA COPIA DEL PRESENTE DOCCA E'
CONFORME ALLA DENUNCIA DI VARIAZIONE n° 81508 DEL 28/06/2000
UNITA' IMMOBILIARE CHE AD OGGI NON HA SUBITO MODIFICHE
CARRARA LI 15/03/06.

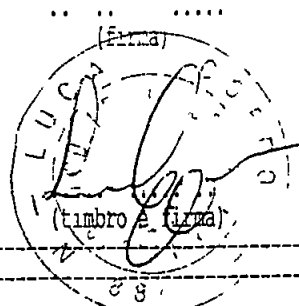


ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

mod D1
pag. 2

IL DICHIARANTE . ROSSI DONATELLA
residente in CARRARA (MS) - VIA PELUCARA n 7/B c.a.p. 54031

IL TECNICO : Geom COPPO LUCA
ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI MASSA n. 00884
codice fiscale CPPLCU74L01B832I



Riservato all' Ufficio	Data	Protocollo
Verifica eseguita in data	Eseguita la registrazione	Notifica eseguita in data
.....		
.....		
l'incaricato	l'incaricato	l'incaricato

000AG2X4P

CPPLCU74L01B832I 27/06/00 20.04 39

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA

MOD 1NB - Parte I

RIFERIMENTI CATASTALI DEL FABBRICATO		D DESTINAZIONE DEGLI SPAZI AD USO COMUNE
Sez foglio ... numeri		1 DESTINAZIONE DEGLI SPAZI COPERTI NEL FABBRICATO
U. Sez. foglio 67 numeri 292		Guardiola
RIFERIMENTI TEMPORALI DEL FABBRICATO		Alloggio custode
10: costruzione 1967 di ristrutturazione totale		Sala riunioni (mq)
ELEMENTI DESCRITTIVI DEL FABBRICATO		Atrio (mq . .)
		Porticato - Piloty (mq . .)
		Lavatoio (mq ..)
		Piscina (mq . .)
		Altra destinazione
POSIZIONE RISPETTO AI FABBRICATI CIRCONSTANTI		2. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO
X Isolato [] Contiguo [] A schiera		Terrazza (mq ...)
Fa parte di un complesso immobiliare X NO [] SI		Cortile e camminamenti (mq . .)
se SI specificare fabbricati r....		Verde (mq . .)
		Parcheggio auto (posti n...)
		Tennis (campi n.)
		Piscina (mq ...)
		Altra destinazione
DESTINAZIONE E NUMERO DI U.I. IN CUI E' SUDDIVISO IL FABBRICATO		E POSIZIONE DEL FABBRICATO
X Abitazioni n. 2 [] Negozi n. ...		TIPI DI AFFACCIO PREVALENTE
[] Laboratori n. ... [] Magazzini n.		FACCIATA
[] Uffici n. ... [] Box, posto auto n. ...		(*) n. 1 n. 2 n. 3 n. 4
[] Autorimesse collettive n.		Su strada larga oltre 10 metri [] [] [] []
[] Locali per attivita' sportive n. ...		Su strada larga fino a 10 metri [] X [] []
[] Unità immobiliari censibili nel gruppo "B" n. ...		Su piazza, largo o simile [] [] [] []
IL FABBRICATO SI ARTICOLA IN N ... SCALE CON ACCESSO		Su distacco con fabbricato per abitazioni [] [] [] []
X unico [] plurimo [] dal cortile esterno interno		Su distacco con fabbricato ad uso diverso [] [] [] []
CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEL FABBRICATO		Su verde pubblico [] [] [] []
piani fuori terra n. 1 ovvero minimo massimo ..		Su verde privato parco, giardino, attivita' agricola X [] X X
piani entro terra n... ovvero minimo ... massimo ..		Altro
DENSITA' FONDIARIA		 [] [] . []
rapporto tra volume fuori terra ed area del lotto 0,00		Facciata in aderenza [] [] []
rapporto tra volume entro terra ed area del lotto 0,00		
5. CORPI ACCESSORI n. 1 n. 2 n. 3 n. 4		(*) Dell'accesso principale
piani fuori terra n. n. ... n. ... n.		
piani entro terra n. . . n. . n. . n. .		
7. IL FABBRICATO E' CON CORTILE INTERNO NO X SI []		

F CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DEL FABBRICATO		I FINITURE DELLE PARTI ESTERNE DEL FABBRICATO	
1. STRUTTURE PORTANTI VERTICALI		1. TIPO PREVALENTE DI FINITURA ESTERNA	
Muratura	X	facc. princ /altre	
Cemento armato	X	Tinteggiatura	X X
Ferro	[]	Resino-plastica	[] []
Prefabbricate	[]	Piastrelle di klinker, cotto o simili	[] []
Altre o tipiche del luogo	[]	Marmo o pietra naturale	[] []
	[]	Pannelli in metallo, materiali plastici	[] []
	[]	Legno	[] []
	[]	Solo intonaco	[] []
	[]	Altre o tipiche del luogo	[] []
	[]		[] []
2. COPERTURA		2. SERRAMENTI ESTERNI DEGLI ACCESSI AL FABBRICATO	
A terrazza praticabile	[]	portone/altri accessi	
A terrazza non praticabile	[]	Legno	X []
A tetto	X	Metallo	[] []
	[]	Altro	[] []
	[]		[] []
3. TAMPONATURE		3. FINITURE DI PARTICOLARE PREGIO	
Muratura	X	Indicare eventuali finiture di carattere ornamentale	
Muratura con intercapedine isolante	[]		
Pannelli prefabbricati	[]		
Facciate continue in vetro e metallo	[]		
Altro o tipiche del luogo	[]		
	[]		
G DOTAZIONI DI IMPIANTI NEL FABBRICATO		L FINITURE DELLE PARTI INTERNE DEL FABBRICATO	
IMPIANTO		1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE DI ATRIO E SCALE	
Idrico	X	atrio scale	
Elettrico	X	Marmo o pietra naturale	[] []
Gas	X	Piastrelle in ceramica, cotto gres e simili	[] []
Telefonico	X	Moquette e altri tessuti	[] []
Fognario	X	Materiali plastici e simili	[] []
Riscaldamento centralizzato	[]	Legno	[] []
Acqua Calda centralizzata	[]	Altro o tipiche del luogo	[] []
Condizionamento centralizzato	[]		[] []
Citofonico	[]	2. TIPO PREVALENTE DI FINITURA DELLE PARETI DI ATRIO E SCALE	
Video-citofono	[]	Idropittura	[] []
Antenna TV centralizzata	[]	Resino-plastica	[] []
Ascensore (impianti n.)	[]	Smalto	[] []
Montacarichi	[]	Laminati plastici	[] []
Altro	[]	Legno	[] []
Fonti energetiche alternative	[]	Marmo	[] []
	[]	Altro o tipiche del luogo	[] []
H RECINZIONI		M VINCOLI ARTISTICI E STORICI	
INDICARE LA PRESENZA DI RECINZIONI		L'IMMOBILE E' SOGGETTO A VINCOLI ARTISTICI O STORICI AI SENSI DELLA LEGGE 1/6/1939 N 1089	
Muratura	X	specificare il tipo di vincolo	
Metalli lavorati	X		
Maglie metalliche	X		
Elementi prefabbricati	[]		
Altro	[]		
IL TECNICO		IL DICHIARANTE	
data	26 GIU 1990	data	
Firma e timbro		Firma	
		Riservato all' Ufficio Partita	
		Prot. n Busta n	
		L'incaricato	



v

DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

MOD. INB - Parte II

a | RIFERIMENTI CATASTALI DELL' UNITA' IMMOBILIARE

Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
.....	67	292	9
....		. . .	
....		. . .	
....		. . .	

b | RIFERIMENTI TEMPORALI

anno
di costruzione 1967 di ristrutturazione totale

c | DATI METRICI DELL'UNITA IMMOBILIARE

C/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO "A" E "B"

X Abitazioni o uffici privati

[] Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura

1) VANI PRINCIPALI
Camere, cucina, stanze, ecc. n. 4 sup. utile mq. 56

2) ACCESSORI DIRETTI
Bagni, W.C. n. 1 sup. utile mq. 4
Corridoi, ripostigli, ecc. n. 1 sup. utile mq. 6
SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) mq. 178

3) ACCESSORI INDIRETTI
accessori complementari, cantine, soffitte, lavanderie e simili n. sup. lorda mq.

4) DIPENDENZE AD USO ESCLUSIVO
Balconi, terrazzi sup. lorda mq. ...
Terrazzo coperto, portico sup. lorda mq. ...

5) PERTINENZE SCOPERTE AD USO ESCLUSIVO
Giardino, cortile sup. lorda mq. 205
Piscina, tennis, sup. mq. ...
Parcheggio auto per posti numero ...

6) ALTEZZA MEDIA UTILE DELLA U.I.U. cm. 300

7) VANI NON ORDINARI
Superficie dei vani principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a centimetri 230 mq. ...
Superficie degli accessori indiretti aventi altezze utili medie inferiori a centimetri 170 mq. ...

8) APPARTAMENTI DEL PIANO SERVITI DALLA STESSA SCALA n. ..

9) UNITA' IMMOBILIARE CON ACCESSO AUTONOMO DALL'ESTERNO DEL FABBRICATO [] SI X NO

10) PER LE U I CENSIBILI NEL GRUPPO "B" INTEGRARE CON LE SEGUENTI INFORMAZIONI

piani fuori terra n. . mc . . .
piani entro terra n. . mc ...

C/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO "C"

(Commerciale ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto C/1)

1) LOCALI PRINCIPALI:

piano ... lordi mq . . . di cui utili mq
piano lordi mq di cui utili mq . . .

2) LOCALI ACCESSORI DIRETTI:

piano lordi mq di cui utili mq ..
piano lordi mq di cui utili mq ...

3) LOCALI ACCESSORI INDIRETTI:

piano lordi mq di cui utili mq ...
piano lordi mq di cui utili mq ..

4) DIPENDENZE AD USO ESCLUSIVO

Balconi, terrazzi sup. lorda mq . . .
Terrazzo coperto, portico sup. lorda mq . .

5) PERTINENZE SCOPERTE AD USO ESCLUSIVO

Giardino, cortile sup. lorda mq
Piscina, tennis, sup. mq . . .
Parcheggio auto per posti numero

6) NUMERO TOTALE DELLE APERTURE . . . delle quali
su strada . . . su porticati . . . su spazi interni . .

7) IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE: SI [] NO []

8) IL LOCALE E' D'ANGOLO SI [] NO []

9) ALTEZZA MEDIA DEI LOCALI PRINCIPALI cm

10) LOCALI NON ORDINARI

Superficie dei locali principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a cm. 230 mq
Superficie degli accessori indiretti aventi altezze utili medie inferiori a centimetri 170 mq

d | DOTAZIONI TECNOLOGICHE DELL'UNITA' IMMOBILIARE

IMPIANTO AUTONOMO
Riscaldamento
Acqua calda
Condizionamento
Citofonico
Video-citofonico
Ascensore ad uso esclusivo
Ascensore (impianti n . .)
Ascensore di servizio
Montacarichi
Altro

DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARI A DESTINAZIONE ORDINARIA

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DI FINITURA				f AFFACCI O VEDUTE PARTICOLARI
TIPO PREVALENTE DI TRAMEZZATURA				INDICARE SE L'UNITA' IMMOBILIARE HA VISTA LIBERA SU:
Struttura		X		a) opere architettoniche di valore artistico o storico []
Pannelli		[]		b) luoghi naturali di valore paesaggistico []
Pareti mobili		[]		c) zone industriali fonti di inquinamento o simili []
Altre o tipiche del luogo		[]		
TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE				g VINCOLI ARTISTICI E STORICI
	Camere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori	
Marmo o pietra naturale	[]	[]	[]	L'UNITA' IMMOBILIARE E' SOGGETTA A VINCOLI
Piastrelle in ceramica, cotto				ARTISTICI O STORICI AI SENSI DELLA LEGGE
Gres	X	X	X	1/6/1939 N. 1089 NO X SI []
Piastrelle in scaglie marmo	[]	[]	[]	specificare il tipo di vincolo :
Moquette o simili	[]	[]	[]	
Gomme o sintetici	[]	[]	[]	
Parquet	[]	[]	[]	
Altro	[]	[]	[]	
TIPO PREVALENTE DI RIVESTIMENTO				h VALORE INDICATIVO DELLA U.I.U. E OSSERVAZIONI
	Camere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori	
Integgiatura o tappezzeria				1) DESTINAZIONE D'USO ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE
in carta	X	X	X	
Piastrelle in ceramica e simili	[]	X	[]	2) SUPERFICIE COMMERCIALE mq +---+---+---+---+
Materiale plastico e simili	[]	[]	[]	3) RIPORTARE IL VALORE INDICATIVO DELL'UNITA'
Altro	[]	[]	[]	IMMOBILIARE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE
4) TIPO PREVALENTE DI INFISSI				DELLA DICHIARAZIONE 0 0 0 0 0 0
		Porte d'ingresso	Porte interne	LIRE +---+---+---+---+
INFISSI INTERNI	Legno	X	[]	4) OSSERVAZIONI RELATIVE AL VALORE ED AL CLASSAMENTO
	Legno tamburato	[]	X	PROPOSTO
	Metallo	[]	[]	
	Altro	[]	[]	
INFISSI ESTERNI				
	Legno	X	[]	
	Metallo	X	[]	
	Altro	[]	[]	
GLI ESTERNI SONO FORNITI DI				
	Persiane scorrevoli		[]	
	Persiane ad ante		X	
	Avvolgibili in legno		[]	
	Avvolgibili in plastica		[]	
	Avvolgibili in metallo		[]	
PARTICOLARI FINITURE DI PARETI E SOFFITTI				
Indicare eventuali finiture di carattere ornamentale				
.....				
.....				
.....				
IL TECNICO				Riservato all' Ufficio
IL DICHIARANTE				
data	data			Prot. n. Partita n.
Firma e timbro	Firma			Busta n.
				L'incaricato



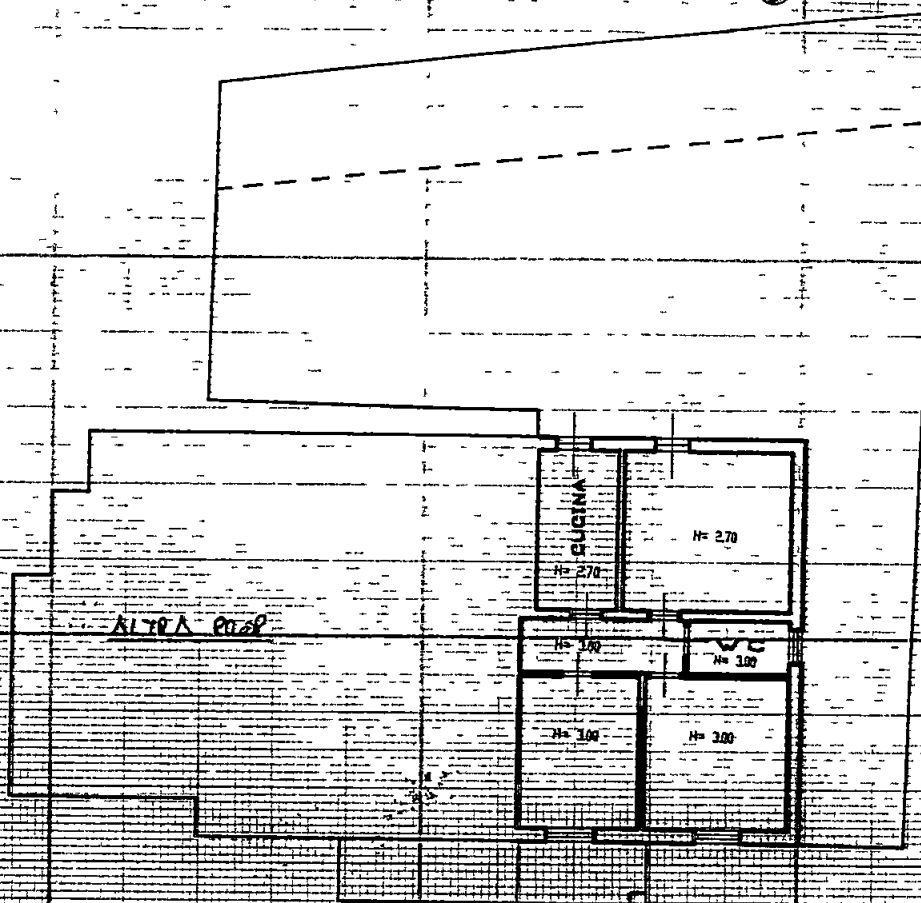
CATASTO EDILIZIO URBANO (RDL 13-4-1939, n 652)

LIRE
200

CIV 7/61

Planimetria di u.i.u. in Comune di CARRARAvia BEUCCIA

COPIA



PIANTA PIANO TERRA

ORIENTAMENTO

N



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di NC ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali

F 67
n 292 sub 3Compilata dal GEOMETRA
(Titolo, cognome e nome)CAPPA LUCIAIscritto all'albo dei GEOMETRIdella provincia di MASSA CARRARA n° 886data 26/06/2000 Firma [Signature]

RISERVATO ALL'UFFICIO

n° 61508
DEL 28/06/2000

Cognome **GALASSI**
 Nome **MARCO**
 nato il **22/04/1946**
 (atto n **251p** **1^a** **A**)
 a **CARRARA (MS)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **CARRARA (MS)**
 Via **CAMP D'APERTO N. 103**
 Stato civile **Coniugato**
 Professione **ARCHITETTO**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

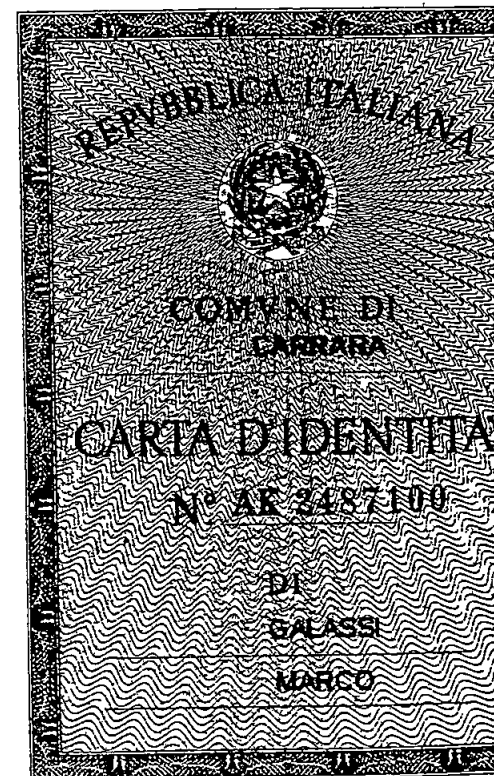
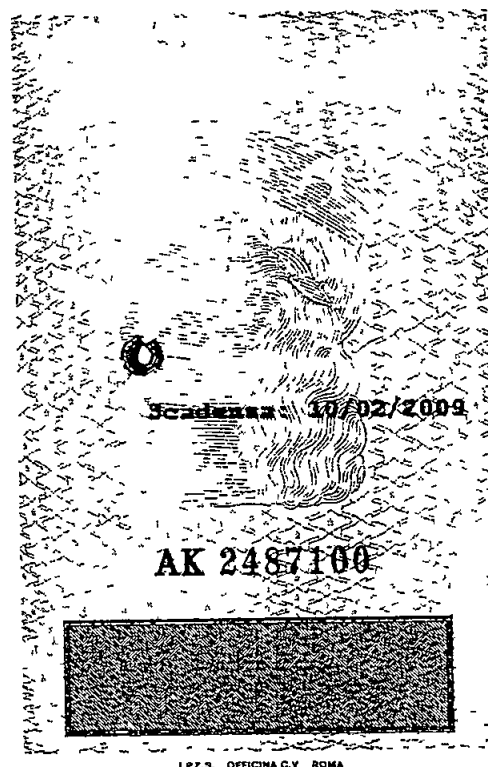
Statura **1.70**
 Capelli **Brizzolati**
 Occhi **Castani**
 Segni particolari.


 Firma del titolare 
CARRARA (MS) **11/02/2009**

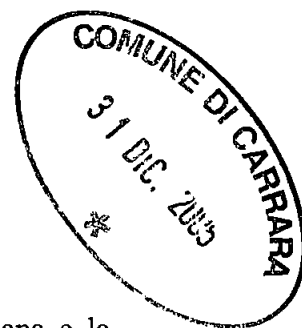
In ordine del Sindaco
 Il Funzionario Incaricato
 (Dr. Franca Fabrizi)

Imposta
 dovuta
 al Comune
 € 5,25





DOCUMENTAZIONE CATASTALE

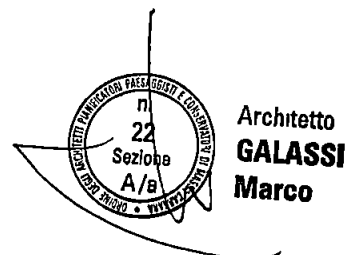


OGGETTO Richiesta di Ampliamento fabbricato di civile abitazione

UBICAZIONE IMMOBILE : Località Fossone , Via Pelucara n°7/Bis

COMMITTENTI : Sig ra VERNAZZA Carla, sig ra VERNAZZA Tiziana e la società ELLEGI immobiliare s r l

DATI CATASTALI : FG 67 MAPP 292 sub 10 ed 11



Data 18/10/2005 - Ora 11 25 35

Visura per immobile senza intestati

Situazione degli atti informatizzati al 18/10/2005

Visura n 551006 Pag 1 Fine

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice: B832)
Catasto Terreni	Provincia di MASSA
	Foglio. 67 Particella: 292

Area di enti urbani e promiscui

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	67	292		-	ENTE URBANO	13 22				Tabella di variazione del 22/06/2000 n 1582 1/2000 m atti dal 22/06/2000 (protocollo n 57435)
Partita				1						
Annotazioni				VARIA GRAFICAMENTE						

Unità immobiliari n 1

Tributi erariali Euro 3,00

Rilasciata da Servizio Telematico



agenzia del
e Territorio

COPIA

Ufficio Provinciale di **MASSA**
Comune di **CARRARA**

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

mod D1

Quadro B Denuncia di Variazione										
Causali	divisione realizzata il 16/12/2005	Tipo Mappale n	del	Unita'	a destinazione ordinaria	n	2	Unita' in soppressione	n	1
					speciale e particolare	n		in variazione	n	
					beni comuni non censibili	n		in costituzione	n	2
Documenti allegati	Mod 1N parte I	n. 1	Mod 2N parte I	n.	planimetrie	n. 2				
	Mod 1N parte II	n. 2	Mod 2N parte II	n	pagine elaborato planimetrico	n. 1				
Preallineamento	Volture	n	Variazioni	n	Accatastamenti	n				
	Unita' afferenti con intestati	n	Unita' afferenti	n						

Quadro U Unita' Immobiliari																	
Riferimenti Catastali						Unita' Comuni Censibili				Dati di Classamento Proposti							
N	Part. spec	Oper	Sez	Foglio	Particella Sub	Op	Sez	Foglio	Particella Sub	Z C	Cat	Cl	Cons	Superf cat	Rendita €	1N/2N	Plan.
	Indirizzo										Piano			Scala	Interno	Lotto	Edificio
1		S		67	292	7											
				67	292	8											
2	via pelucara 7B	C		67	292	10				001	A/7	1	5,5	101	710,13	SI	SI
											T						
3	via pelucara 7B	C		67	292	11				001	C/2	10	15	82	80,57	SI	SI
											T						

Quadro D Note Relative al Documento e Relazione Tecnica	

Il Dichiarante	VERNAZZA TIZIANA
Residente in	CARRARA (MS) - VIA PELUCARA n. 7B cap 54033
Il Tecnico	Geom. NARDINI ANDREA
	ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI MASSA n 629
Codice Fiscale	NRDNR59D26B832Z

Riservato all'Ufficio	Data 19 DIC. 2005	Protocollo
Verifica eseguita in data	Eseguita la registrazione	Notifica eseguita in data
	74362	
L'incaricato	PARO Sergio	L'incaricato



ELABORATO PLANIMETRICO

Compilato da
Nardini Andrea
Iscritto all'albo
Geometri

Prov Massa N 629

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Massa**

Comune di Carrara

Sezione Foglio 67

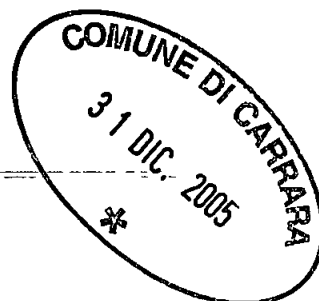
Particella 292

Protocollo n del

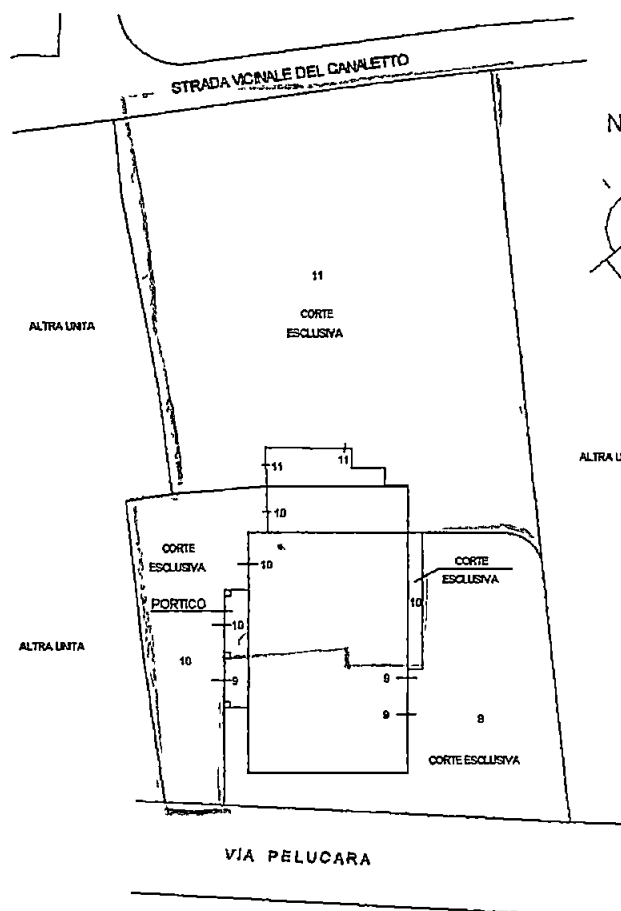
Tipo Mappale n del

Dimostrazione grafica dei subalterni

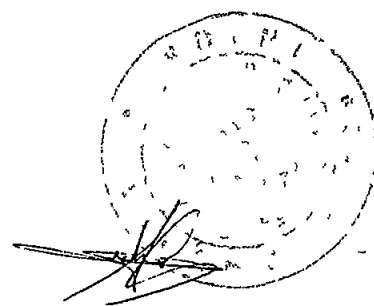
Scala 1 500



PIANO TERRA



16-12 2005



Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Massa

Dichiarazione protocollo n _____ del _____
Planimetria di u 1 u in Comune di Carrara
Via Pelucara

civ 7B

Identificativa Catastali.
Sezione _____
Foglio 67
Particella 292
Subalterno (10)

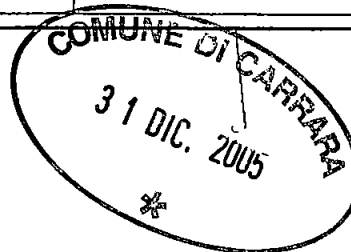
Compilata da
Nardini Andrea
Iscritto all'albo
Geometri

Prov. Massa

N 629

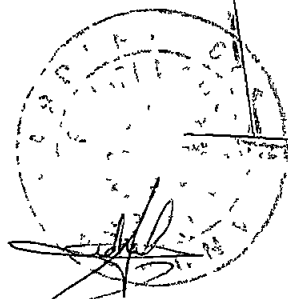
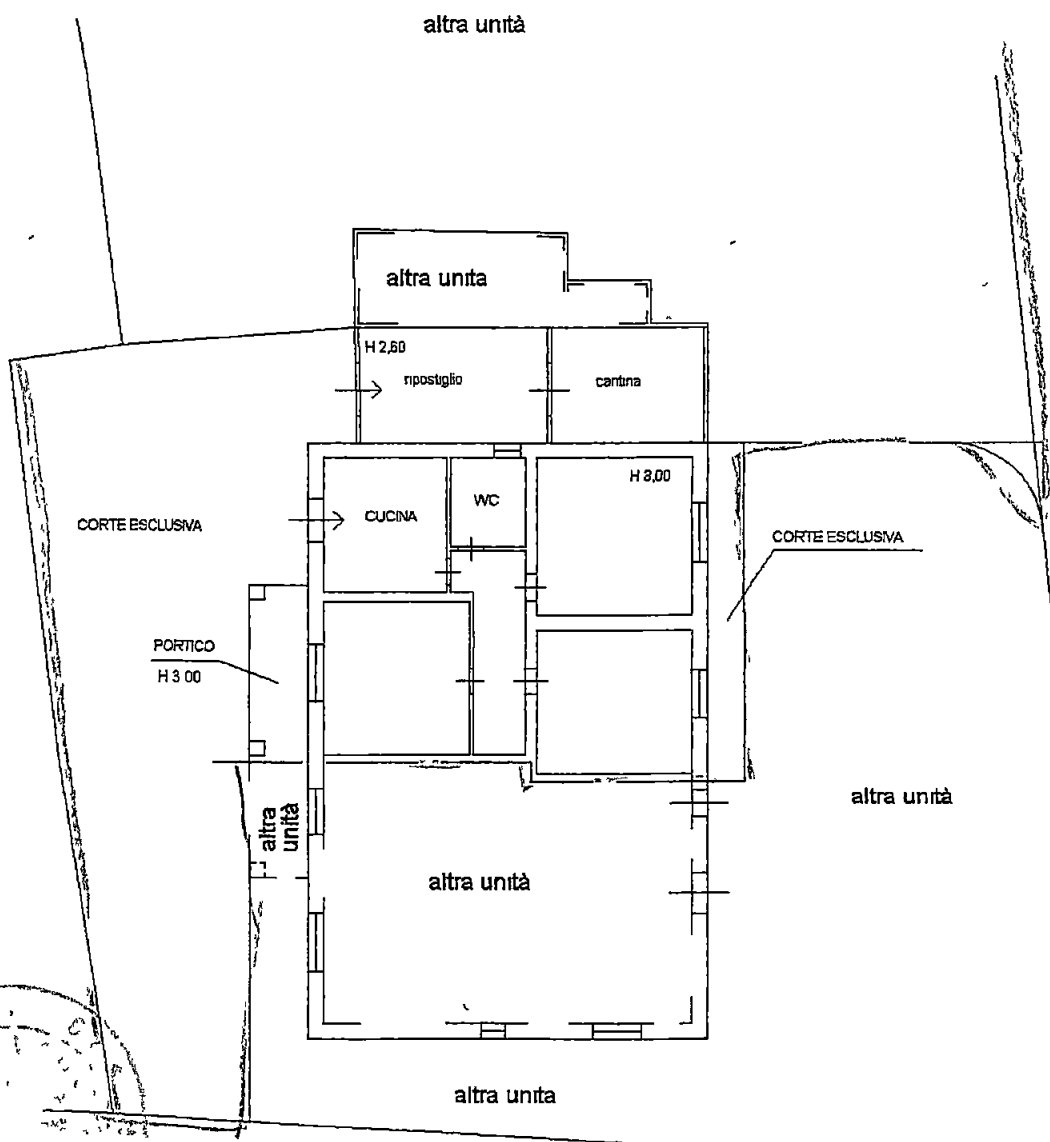
Scheda n 1

Scala 1 200



Nord

PIANO TERRA



VIA PELUCARA

16-12-2005

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio Provinciale di
 Massa

Dichiarazione protocollo n _____ del _____
 Planimetria di u. l. u. in Comune di Carrara
 Via Pelucara

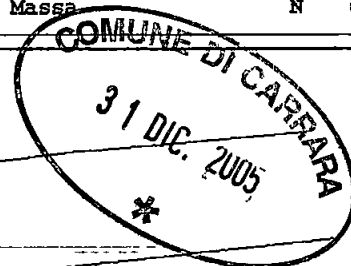
civ 7B

Identificativi Catastali
 Sezione _____
 Foglio 67
 Particella 292
 Subalterno 11

Compilata da
 Nardini Andrea
 Iscritto all'albo
 Geometri _____
 Prov Massa _____

N 629

Scheda n 1 Scala 1 200



STRADA VICINALE DEL CANALETTO

Nord

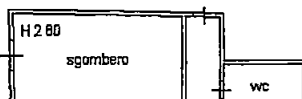


altra unità

CORTE ESCLUSIVA

PIANO
 TERRA

altra unità

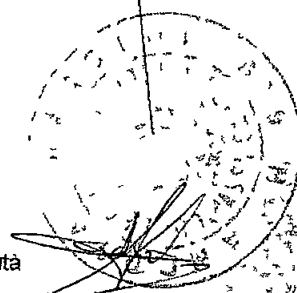


altra unità

altra unità

altra unità

16-12-2005





Data 28/06/2000

Ora 12 19 29

GEOLOGO
Ufficio del Territorio di Massa
Ricevuta di Avvenuta Denuncia di Variazione

Pag 1 Fine

Catasto Fabbricati

Protocollo n° 61789	Comune di CARRARA (Codice I6AG)			Unità a destinazione ordinaria n° 1	Unità in costituzione n° 1
	Tipo Mappale n° 057435/2000			speciale e particolare n°	Unità in variazione n° -
	Dati del C T Fgl 67 Num 292			Beni Comuni non Censibili n° -	Unità in soppressione n° 1
	Motivo della variazione AMPLIAMENTO, DIVERSA DISTRIBUZIONE SPAZI INTERNI				

UNITA' IMMOBILIARI

UNITÀ IMMOBILIARI

IDENTIFICATIVO							DATI DI CLASSAMENTO PROPOSTI							
Progr	OP	Sez	Foglio	Numero	Sub.Prov	Sub Def	Ubicazione	ZC	Cat	CI	Cons	Sup Cat	Rendita £	Rendita€
1	S		67	292		1								
			67	292		3								
2	C		67	292		9	VIA PELUCARA n 7/BIS,p T	001	A02	2	5		850 000	438,99

Riservato all'Ufficio

Data 28/06/2000

Protocollo 61789

L'Incaricato

CONFERMATO CLASSAMENTO

28 GIU. 2000

G. S. U.
Geom. BACCHELLI Massimo



Assalto di Mto L. 50000
Mod. 9 n° 61502
Data 28/06/2000

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

Mod. D1

pag 1

Quadro B | Denuncia di Variazione

Data di realizzazione 01/02/2000

Tipo Mappale n. 57435 del 16/ 6/ Unita' a destinazione ordinaria n. 1 Unita' in soppressione n. 1
speciale e particolare n. 1 in variazione n. 1
beni comuni non censibili n. 1 in costituzione n. 1
Causali : ampliamento, diversa distribuzione degli spazi interni

DOCUMENTI ALLEGATI : Mod. 1N parte I n. 1 , Mod. 2N parte I n. 1 , planimetrie n. 1 ;
Mod. 1N parte II n. 1 ; Mod. 2N parte II n. 1 ; pagine elaborato planimetrico n. 1 ;
DISALLINEAMENTO Mod. Integrativo NO , Preallineamento Documenti n. 1 ;

ANNOTAZIONI:

MODELLO INTEGRATIVO

PREALLINEAMENTO

Esistono Volture presentate ma non introdotte in atti ? [NO] Volture n.
Variazioni n.
Esistono Variazioni presentate ma non introdotte in atti ? [NO] Accatastamenti n.
Unita' afferenti con intestati n.
Esistono Accatastamenti presentati ma non introdotti in atti ? [NO] Unita' afferenti n.

N | Quadro U | UNITA' IMMOBILIARI

O	RIFERIMENTI CATASTALI				UTILITA' COMUNI CENSIBILI				DATI DI CLASSAMENTO PROPOSTI							Mod	
R	PARTITA	P													IN/2N		
D	E				O						Van	Superficie		parte			
.	R	Sez	Foglio	Numero	Sub.	p	Sez	Foglio	Numero	Sub.	Z.C	Categoria	Cl.	mq/mc	catastale	Rendita	II
1	1026404	S	67	292	1												NO
			67	292	3												
2	1026404	C	67	292	9						1	1/2 2				850000	SI
												1/4		5		525 000	

N | Quadro U | UNITA' IMMOBILIARI

O | U B I C A Z I O N E

D	indirizzo o codice stradale	numero civico	piano	scala	int	lotto	edif
2	VIA PELUCARA	7/BIS	T				

000AG2X4P

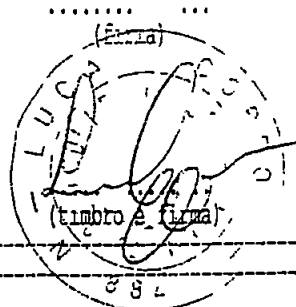
CPPLCU74L01B832I 27/06/00 20 04 39

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

mod D1
pag. 2

IL DICHIARANTE . ROSSI DONATELLA
residente in CARRARA (MS) - VIA PELUCARA n. 7/B c.a.p. 54031

IL TECNICO : Geom. COPPO LUCA
ALBO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI MASSA n. 00884
codice fiscale CPPLCU74L01B832I



Riservato all' Ufficio	Data	Protocollo
Verifica eseguita in data	Eseguita la registrazione	Notifica eseguita in data
.....	...	
.....		
l'incaricato	l'incaricato	l'incaricato

10AG2X4P

CPPLCU74L01B832I 27/06/00:20.04 39

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA
DICHIARAZIONE DI FABBRICATO URBANO A DESTINAZIONE ORDINARIA

MOD 1NB - Parte I

RIFERIMENTI CATASTALI DEL FABBRICATO		D DESTINAZIONE DEGLI SPAZI AD USO COMUNE	
Sez . . . foglio .. numeri		1 DESTINAZIONE DEGLI SPAZI COPERTI NEL FABBRICATO	
Sez foglio 67 numeri 292		Guardiola	
RIFERIMENTI TEMPORALI DEL FABBRICATO		Alloggio custode	
		Sala riunioni (mq . . .)	
		Atrio (mq . . .)	
		Porticato - Piloty (mq . . .)	
		Lavatoio (mq . . .)	
		Piscina (mq . . .)	
		Altra destinazione	
struzione 1967 di ristrutturazione totale			
ELEMENTI DESCRITTIVI DEL FABBRICATO		2. DESTINAZIONE DEGLI SPAZI SCOPERTI NEL FABBRICATO	
OSIZIONE RISPETTO AI FABBRICATI CIRCOSTANTI		Terrazza (mq)	
X Isolato [] Contiguo [] A sciera		Cortile e camminamenti (mq)	
a parte di un complesso immobiliare X NO [] SI		Verde (mq)	
e SI specificare : fabbricati n.....		Parcheggio auto (posti n.....)	
		Tennis (campi n)	
		Piscina (mq)	
		Altra destinazione	
ESTINAZIONE E NUMERO DI U.I IN CUI E' SUDDIVISO			
IL FABBRICATO		E POSIZIONE DEL FABBRICATO	
X Abitazioni n. 2 [] Negozi n.		TIPI DI AFFACCIO PREVALENTE	
[] Laboratori n. [] Magazzini n.		FACCIATA	
[] Uffici n. [] Boz, posto auto n.		(*) n 1 n 2 n 3 n 4	
[] Autorimesse collettive n.		Su strada larga oltre 10 metri [] [] [] []	
[] Locali per attivita' sportive n.		Su strada larga fino a 10 metri [] X [] []	
[] Unità immobiliari censibili nel gruppo "B" n.		Su piazza, largo o simile [] [] [] []	
IL FABBRICATO SI ARTICOLA IN N . . . SCALE CON ACCESSO		Su distacco con fabbricato per abitazioni [] [] [] []	
X unico [] plurimo [] dal cortile		Su distacco con fabbricato ad uso diverso [] [] [] []	
esterno esterno interno		Su verde pubblico [] [] [] []	
CARATTERISTICHE DIMENSIONALI DEL FABBRICATO		Su verde privato : parco, giar-	
piani fuori terra n 1 ovvero minimo ... massimo . .		dino, attivita' agricola . . X [] X X	
piani entro terra n..... ovvero minimo . massimo .		Altro	
. DENSITA' FONDIARIA		 [] [] [] []	
rapporto tra volume fuori terra ed area del lotto 0,00		Facciata in aderenza [] [] []	
rapporto tra volume entro terra ed area del lotto 0,00			
5. CORPI ACCESSORI n. 1 n. 2 n. 3 n. 4		(*) Dell'accesso principale	
piani fuori terra n. ... n. . . n. . . n. . .			
piani entro terra n. n. n. . . n. . .			
IL FABBRICATO E' CON CORTILE INTERNO NO X SI []			

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DEL FABBRICATO		I FINITURE DELLE PARTI ESTERNE DEL FABBRICATO	
1. STRUTTURE PORTANTI VERTICALI		1. TIPO PREVALENTE DI FINITURA ESTERNA	
Muratura	X		facc. princ /altre
Cemento armato	X	Tinteggiatura	X X
Ferro	[]	Resino-plastica	[] []
Prefabbricate	[]	Piastrelle di klinker, cotto o simili	[] []
Altre o tipiche del luogo	[]	Marmo o pietra naturale	[] []
		Pannelli in metallo, materiali plastici	[] []
		Legno	[] []
		Solo intonaco	[] []
		Altre o tipiche del luogo	[] []
2. COPERTURA		2. SERRAMENTI ESTERNI DEGLI ACCESSI AL FABBRICATO	
A terrazza praticabile	[]		portone/altri accessi
A terrazza non praticabile	[]	Legno	X []
A tetto	X	Metallo	[] []
		Altro	[] []
3. TAMPONATURE		3. FINITURE DI PARTICOLARE PREGIO	
Muratura	X	Indicare eventuali finiture di carattere ornamentale	
Muratura con intercapedine isolante	[]		
Pannelli prefabbricati	[]		
Facciate continue in vetro e metallo	[]		
Altro o tipiche del luogo	[]		
G DOTAZIONI DI IMPIANTI NEL FABBRICATO		L FINITURE DELLE PARTI INTERNE DEL FABBRICATO	
IMPIANTO	X	1. TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE DI ATRIO E SCALE	
Idrico	X		atrio scale
Elettrico	X	Marmo o pietra naturale	[] []
Gas	X	Piastrelle in ceramica, cotto gres e simili	[] []
Telefonico	X	Moquette e altri tessuti	[] []
Fognario	[]	Materiali plastici e simili	[] []
Riscaldamento centralizzato	[]	Legno	[] []
Acqua Calda centralizzata	[]	Altro o tipiche del luogo	[] []
Condizionamento centralizzato	[]		
Citofonico	[]	2. TIPO PREVALENTE DI FINITURA DELLE PARETI DI ATRIO E SCALE	
Video-citofono	[]	Idropittura	[] []
Antenna TV centralizzata	[]	Resino-plastica	[] []
Ascensore : (impianti n.)	[]	Smalto	[] []
Montacarichi	[]	Laminati plastici	[] []
Altro	[]	Legno	[] []
Fonti energetiche alternative	[]	Marmo	[] []
		Altro o tipiche del luogo	[] []
H RECINZIONI		M VINCOLI ARTISTICI E STORICI	
INDICARE LA PRESENZA DI RECINZIONI		L'IMMOBILE E' SOGGETTO A VINCOLI ARTISTICI O STORICI AI SENSI DELLA LEGGE 1/6/1939 N.1089	
Muratura	X	specificare il tipo di vincolo	
Metalli lavorati	X		
Maglie metalliche	X		
Elementi prefabbricati	[]		
Altro	[]		
IL TECNICO		IL DICHIARANTE	
data	26 GIU 2000	data	
Firma e timbro		Firma	
		Riservato all' Ufficio	
		Partita n	
		Prot. n	
		Busta n	
		L'incaricato	

DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARE A DESTINAZIONE ORDINARIA

MOD 1NB - Parte II

RIFERIMENTI CATASTALI DELL'UNITA' IMMOBILIARE

Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
...	67	292	9
...	...	...	...
...	...	...	...
...	...	...	...

RIFERIMENTI TEMPORALI

anno :
di costruzione 1967 di ristrutturazione totale

DATI METRICI DELL'UNITA' IMMOBILIARE

C/1 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO "A" E "B"

X Abitazioni o uffici privati
[] Alloggi collettivi, uffici pubblici, scuole o istituti di cultura

- 1) VANI PRINCIPALI
Camere, cucina, stanze, ecc. n. 4 sup. utile mq 56
- 2) ACCESSORI DIRETTI
Bagni, W.C. n. 1 sup. utile mq 4
Corridoi, ripostigli, ecc. n. 1 sup. utile mq. 6
SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) mq. 178
- 3) ACCESSORI INDIRETTI
accessori complementari, cantine, soffitte, lavanderie e simili n. sup lorda mq
- 4) DIPENDENZE AD USO ESCLUSIVO
Balconi, terrazzi sup. lorda mq.
Terrazzo coperto, portico sup. lorda mq. 5
- 5) PERTINENZE SCOPERTE AD USO ESCLUSIVO
Giardino, cortile sup lorda mq. 205
Piscina, tennis, sup. mq
Parcheggio auto per posti numero
cm. 300
- 6) ALTEZZA MEDIA UTILE DELLA U I.U.
cm. 170
- 7) VANI NON ORDINARI
Superficie dei vani principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a centimetri 230 mq ...
Superficie degli accessori indiretti aventi altezze utili medie inferiori a centimetri 170 mq.

8) APPARTAMENTI DEL PIANO SERVITI DALLA STESSA SCALA. n. ...

9) UNITA' IMMOBILIARE CON ACCESSO AUTONOMO DALL'ESTERNO
DEL FABBRICATO [] SI X NO

10) PER LE U.I. CENSIBILI NEL GRUPPO "B" INTEGRARE CON LE
SEGUENTI INFORMAZIONI

piani fuori terra n. mc.
piani entro terra n. mc.

C/2 UNITA' IMMOBILIARE CENSIBILE NEL GRUPPO "C"
(Commerciale ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto C/1)

- 1) LOCALI PRINCIPALI.
piano ... lordi mq di cui utili mq
piano lordi mq di cui utili mq ...
- 2) LOCALI ACCESSORI DIRETTI:
piano lordi mq . . . di cui utili mq
piano lordi mq . . . di cui utili mq
- 3) LOCALI ACCESSORI INDIRETTI:
piano .. . lordi mq di cui utili mq . ..
piano lordi mq di cui utili mq
- 4) DIPENDENZE AD USO ESCLUSIVO
Balconi, terrazzi sup lorda mq
Terrazzo coperto, portico sup. lorda mq
- 5) PERTINENZE SCOPERTE AD USO ESCLUSIVO
Giardino, cortile sup. lorda mq
Piscina, tennis, sup mq
Parcheggio auto per posti numero
cm.
- 6) NUMERO TOTALE DELLE APERTURE . delle quali:
su strada su porticati .. su spazi interni
- 7) IL LOCALE HA ACCESSO CARRABILE: SI [] NO []
- 8) IL LOCALE E' D'ANGOLO SI [] NO []
- 9) ALTEZZA MEDIA DEI LOCALI PRINCIPALI cm ...
- 10) LOCALI NON ORDINARI
Superficie dei locali principali ed accessori diretti aventi altezze medie inferiori a cm. 230 mq ...
Superficie degli accessori indiretti aventi altezze utili medie inferiori a centimetri 170 mq . .

d DOTAZIONI TECNOLOGICHE DELL'UNITA' IMMOBILIARE

IMPIANTO AUTONOMO
Riscaldamento
Acqua calda
Condizionamento
Citofonico
Video-citofonico
Ascensore ad uso esclusivo
Ascensore (impianti a
Ascensore di servizio
Montacarichi
Altro

DICHIARAZIONE DI UNITA' IMMOBILIARI A DESTINAZIONE ORDINARIA

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE DI FINITURA

TIPO PREVALENTE DI TRAMEZZATURA

Tramezzatura ☐ X
Pannelli ☐
Reti mobili ☐
Altre o tipiche del luogo ☐

TIPO PREVALENTE DI PAVIMENTAZIONE

	Camere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori
Marmo o pietra naturale	☐	☐	☐
Piastrelle in ceramica, cotto	☐	☐	☐
Grès	X	X	X
Piastrelle in scaglie marmo	☐	☐	☐
Moquette o simili	☐	☐	☐
Pavimenti in gomma o sintetici	☐	☐	☐
Parquet	☐	☐	☐
Altro	☐	☐	☐

TIPO PREVALENTE DI RIVESTIMENTO

	Camere o stanze	Cucina o bagno	Altri accessori
Integriatura o tappezzeria	☐	☐	☐
in carta	X	X	X
Piastrelle in ceramica e simili	☐	X	☐
Materiale plastico e simili	☐	☐	☐
Altro	☐	☐	☐

TIPO PREVALENTE DI INFISSI

	Porte d'ingresso	Porte interne
INFISSI INTERNI : Legno	X	☐
Legno tamburato	☐	X
Metallo	☐	☐
Altro	☐	☐

	Finestre	Doppio infisso	Vetro camera
INFISSI ESTERNI : Legno	X	☐	☐
Metallo	X	☐	☐
Altro	☐	☐	☐

GLI ESTERNI SONO FORNITI DI

: Persiane scorrevoli ☐
Persiane ad ante ☐ X
Avvolgibili in legno ☐
Avvolgibili in plastica ☐
Avvolgibili in metallo ☐

PARTICOLARI FINITURE DI PARETI E SOFFITTI

Indicare eventuali finiture di carattere ornamentale

IL TECNICO

IL DICHIARANTE

data

data

Firma e timbro

Firma

Riservato all' Ufficio

Prot. n

Partita n

Busta n

L'incaricato

f | AFFACCI O VEDUTE PARTICOLARI

INDICARE SE L'UNITA' IMMOBILIARE HA VISTA LIBERA SU:

- a) opere architettoniche di valore artistico o storico ☐
b) luoghi naturali di valore paesaggistico ☐
c) zone industriali fonti di inquinamento o simili ☐

g | VINCOLI ARTISTICI E STORICI

L'UNITA' IMMOBILIARE E' SOGGETTA A VINCOLI ARTISTICI O STORICI AI SENSI DELLA LEGGE 1/6/1939 N. 1089

NO X SI ☐

specificare il tipo di vincolo

h | VALORE INDICATIVO DELLA U.I.U. E OSSERVAZIONI

1) DESTINAZIONE D'USO ABITAZIONE DI TIPO POPOLARE

2) SUPERFICIE COMMERCIALE mq

3) RIPORTARE IL VALORE INDICATIVO DELL'UNITA' IMMOBILIARE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

LIRE

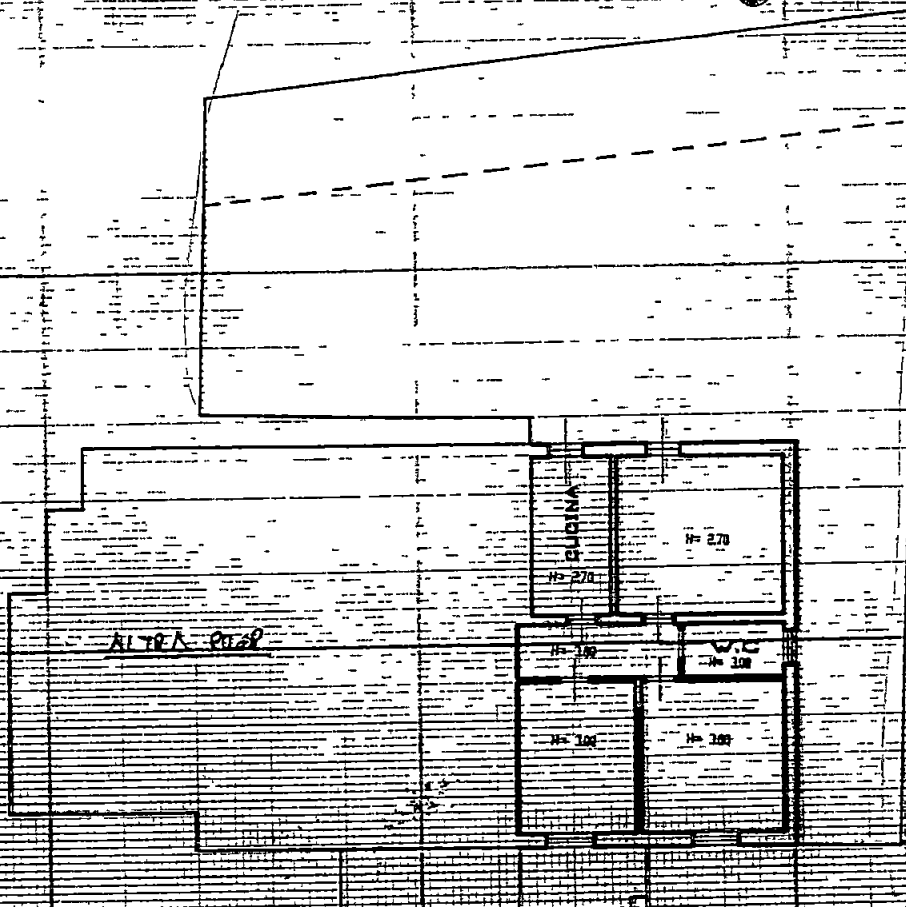
4) OSSERVAZIONI RELATIVE AL VALORE ED AL CLASSAMENTO PROPOSTO



Planimetria di u.t.u. in Comune di **CORRADA**

via **LEUCARA**

CORRADA



PIANTA PIANO TERRA

ORIENTAMENTO

NORD



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C. ☐
Denuncia di variazione ☒

Identificativi catastali
F. 67
n. 232 sub. 3

Compilata dal **GEOMETRA**
(Titolo, cognome e nome)

CORRA LUCIA

Iscritto all'albo dei **GEOMETRI**
della provincia di **PROV. CORRA** n. 886
data **26/06/2000** Firma *[Signature]*

RISERVATO ALL'UFFICIO

n° 61508
DEL 28/06/2000

Data 18/10/2005 - Ora 11 25 35

Visura per immobile senza intestati

Situazione degli atti informatizzati al 18/10/2005

Visura n 551006 Pag 1 Fine

Dati della richiesta	Comune di CARRARA (Codice B832)
Catasto Terreni	Provincia di MASSA
	Foglio 67 Particella 292

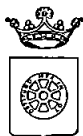
Area di enti urbani e promiscui

N	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
						ha are ca		Dominicale	Agrario	
1	67	292		-	ENTE URBANO	13 22				Tabella di variazione del 22/06/2000 n 1582 1/2000 in atti dal 22/06/2000 (protocollo n 57435)
Partita				I						
Annotazioni				VARIA GRAFICAMENTE						

Unità immobiliari n 1

Tributi erariali Euro 3,00

Rilasciata da Servizio Telematico



COMUNE DI CARRARA

Assetto del Territorio-Urbanistica

Carrara 11 gennaio 2006

prot n° 381/78
del 11 gennaio 2006

A ELLEGI IMMOBILIARE SRL
VIA FRASSINA 17
54031 NAZZANO

e p c

GALASSI ARCH MARCO
VIA C D'APPIO 106
54031 AVENZA

OGGETTO Richiesta al permesso di costruire art 83 della L R 3/1/2005 n 1 -
Comunicazione Responsabile del Procedimento

In relazione all'istanza recante data 11/01/2006 e ns protocollo n° 78 con la quale si domanda il rilascio di concessione relativa all'immobile distinto al N C E U al foglio n° 67 e mappale/i n° 292/10-11, sito in FOSSONE VIA PELUCARA 7B, inerente a lavori di AMPLIAMENTO FABBRICATO RESIDENZIALE, si comunica, ai sensi dell'art 83 della L R n 1/2005, che il Responsabile del Procedimento è Istr Tec Dir Pezzica Geom Rodolfo, Settore Urbanistica, Unità Operativa Edilizia Privata - tel 0585/6411

Nel caso la S V avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto della richiesta è pregato di citare il numero di Prot 78 e la data 11/01/2006 - istr 02/06

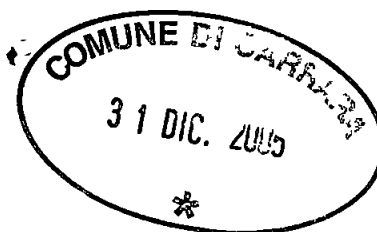
Il Dirigente
(Claudio Bacicalupi)

Amm vo Ferrari

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U O Edilizia Privata
Telefono 0585 6411 – Fax 0585 641296 – e-mail rpezzica@comune carrara ms it

COMUNE DI CARRARA	
13 GEN. 2006	Cat. 103
Pro. n. 381.	Cla.

LETTERA DI TRASMISSIONE



OGGETTO Richiesta di Ampliamento fabbricato di civile abitazione
UBICAZIONE IMMOBILE Localita Fossone, Via Pelucara n°7/Bis
COMMITTENTI Sig.ra VERNAZZA Carla, sig.ra VERNAZZA Tiziana e la societa ELLEGI immobiliare s.r.l.
DATI CATASTALI FG 67 MAPP 292 sub 10 ed 11

Si allega

- | | |
|---|----|
| • Elaborati grafici, | SI |
| • Titolo proprieta o autocertificazione, | SI |
| • Allegato fotografico, | SI |
| • Stralcio P R G C , | SI |
| • Stralcio aerofotogrammetria, | SI |
| • Stralcio planimetrico, | SI |
| • Bolli, | SI |
| • Dati cartella, | SI |
| • Visure catastali | SI |
| • Copie Precedenti, | SI |
| • Parere fav. USL/autocert | SI |
| • Relazione Tecnica, | SI |
| • Stampa Conteggio Oneri di Urbanizzazione | SI |
| • Schema superfici e volumi | SI |
| • Dichiarazione L46/90 | SI |
| • Dichiarazione l. 13/89 | SI |
| • Copia verbale comune | SI |
| • Nomina del Direttore dei lavori | SI |
| • Fotocopia versamento a favore Amm. Prov.le di Massa Carrara | SI |
| • Schema Paesaggio | SI |
| • Procura di rappresentanza a favore della ELLEGI immobiliare | SI |

IL TECNICO



Architetto
GALASSI
Marco



DICHIARAZIONE

LEGGE 5 Marzo 1990 n° 46 – D P R 6 Dicembre n° 447

Io sottoscritto **Arch. Marco Galassi**, nato a Carrara il 22/04/1946, residente in Avenza, Via Campo d'Appio n° 106 (C F GLS MRC 46D22 B832N), iscritto all'Albo degli Architetti di Massa Carrara al n° 22, con Studio Professionale in Carrara, Corso Carlo Rosselli n°17, in qualità di Progettista delle opere di cui alla presente richiesta in virtù dell'incarico progettuale avuto dalle sig re VERNAZZA Carla e Tiziana e dalla società ELLEGI immobiliare s r l

DICHIARO:

che le stesse non rientrano in quelle classificate dall'art 4 del D P R 6 Dicembre 1991 e pertanto non vige l'obbligo della presentazione di progetto ai sensi dell'art 1-6 della Legge 5 Marzo 1991 n° 46

Carrara li 30/12/2005

IL PROGETTISTA.


Architetto
GALASSI
Marco

COPIE DEI PRECEDENTI



OGGETTO Richiesta di Ampliamento fabbricato di civile abitazione

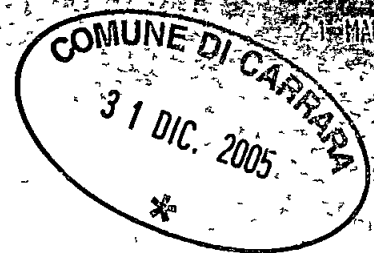
UBICAZIONE IMMOBILE : Località Fossone , Via Pelucara n°7/B1s

COMMITTENTI : Sig ra VERNAZZA Carla, sig ra VERNAZZA Tiziana e la società ELLEGI immobiliare s r l

DATI CATASTALI : FG 67 MAPP 292 sub 10 ed 11



Architetto
GALASSI
Marco



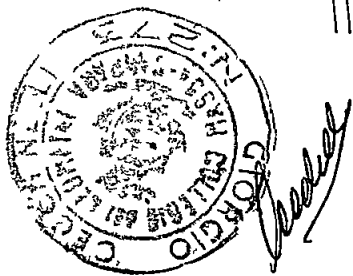
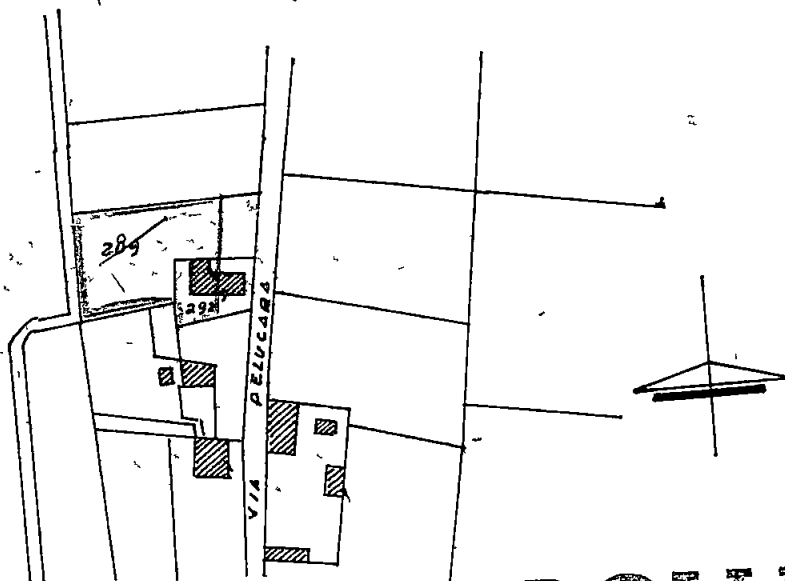
PROGETTO DI AMPLIAMENTO
DELLE UNITA' IMMOBILIARI DI PROPRIETA'
VERNAZZA CLAUDIO & ~~VERNAZZA LUIGI~~
NEL FABBRICATO UBICATO IN FOSSENE -
VIA PELUCARA.

TAV. N° 1 ESISTENTE - SCALA 1:100

PLANIMETRIA 1:2000
Fog N° 67

P.R.G.C. ZONA AGRICOLA

ALTEZZA mt. 7.00
DIST CONF " 10.00



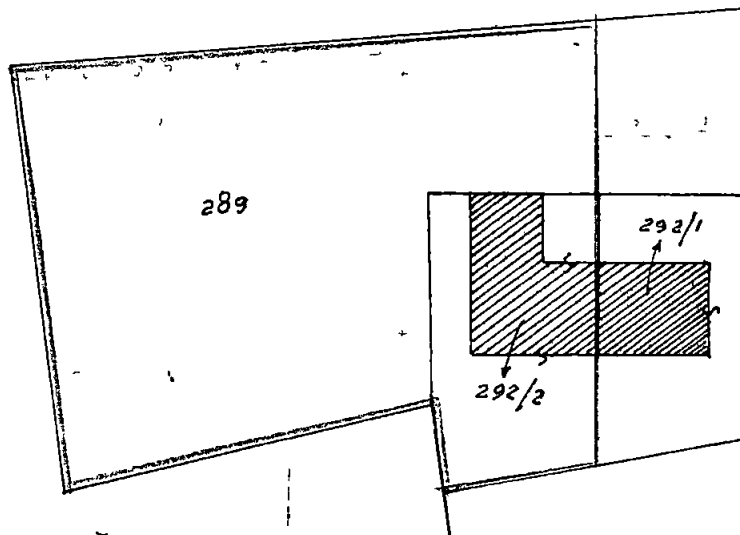
APPROVATO

CONTROLLATO
Il Verbo

5 NOV 1986

Approvato dal Sindaco alle condizioni
Indicate nella Concessione Edilizia
N° 114 del 5 NOV. 1986

FUNZIONARIO DI PROGRAMMA
(Arch. Claudio Varrani)



RAPPORTO 1:500

Vernazza Claudio

COMUNE DI CARRARA
31 DIC. 2005

PROGETTO DI AMPLIAMENTO
DELLE UNITA' IMMOBILIARI DI PROPRIETA'
~~VERNAZZA CLAUDIO~~ e VERNAZZA LUIGI
NEL FABBRICATO UBICATO IN FOSSONE -
VIA PELUCARA.

TAV. N° 2 (da Progetto) - SCALA 1:100

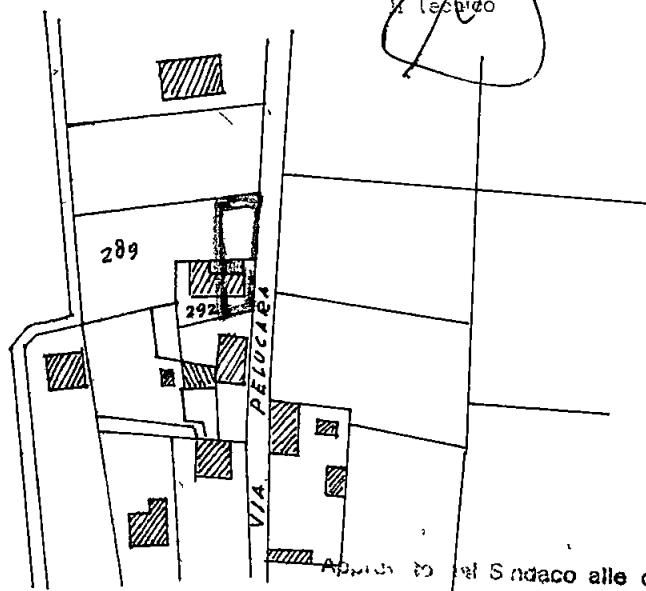
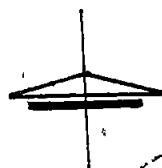
LEGGE REGIONALE 19.2.79. n° 10

APPROVATO

CONTROLLATO
dal tecnico

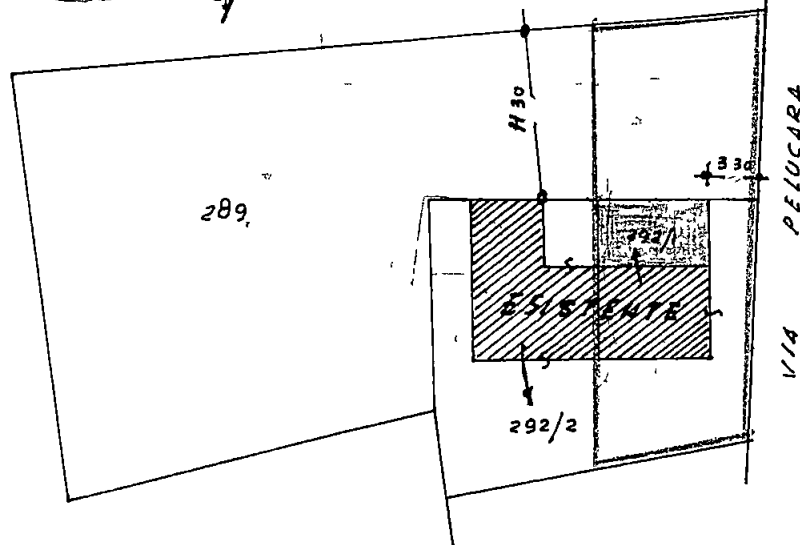
5 NOV 1986

PLANIMETRIA 1:2000
FOG N° 67



Approvato dal Sindaco alle condizioni
Indicate nella Concessione Edilizia
N° 435 del 5 NOV. 1986

IL FUNZIONARIO DI PROBABILITA'
(Arch. Claudio Varrani)



RAPP 1:50

Luigi Varrani



MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

Lire
150

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 659)

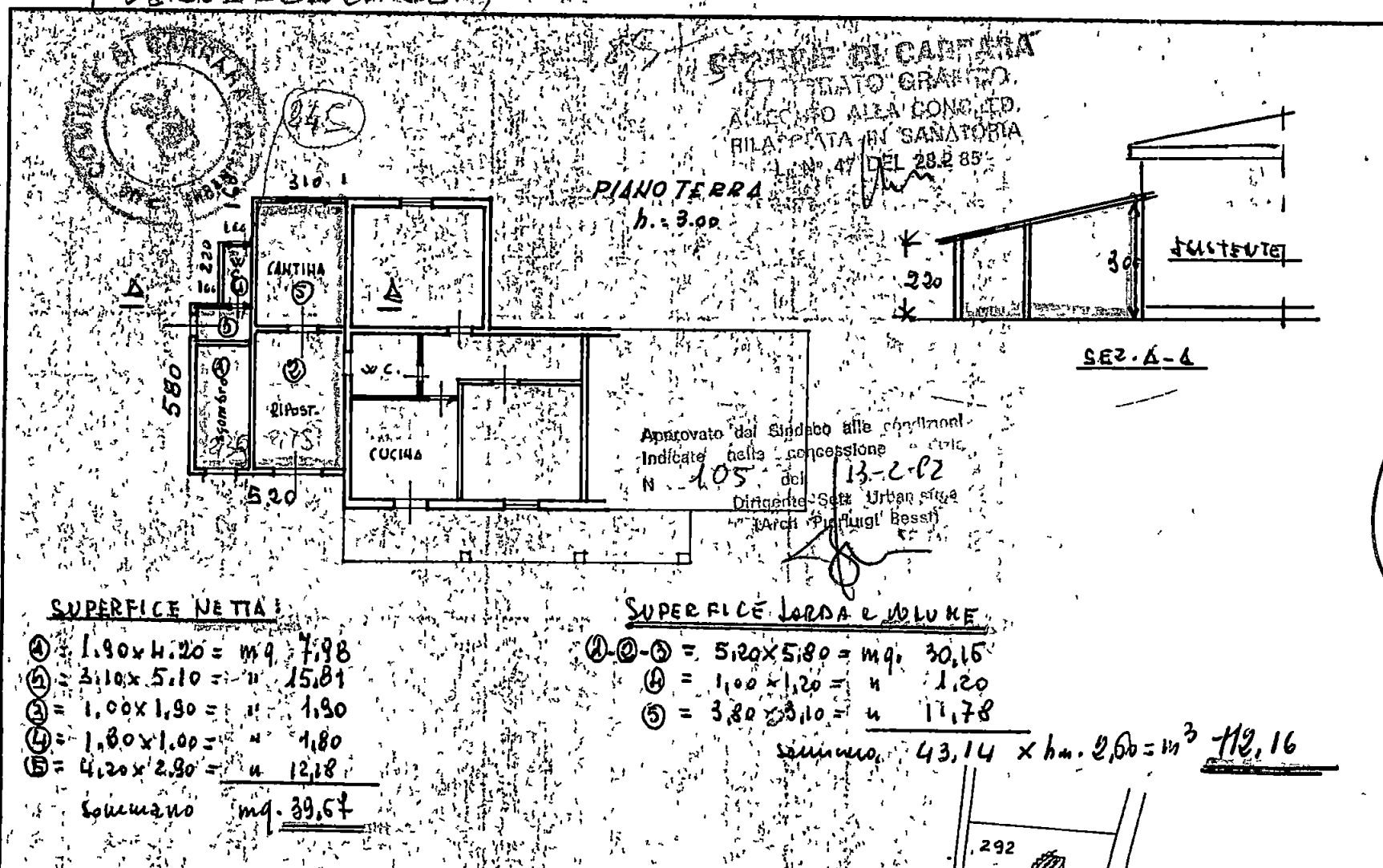
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di CARRARA

Via DELUCARA 7 bis

Ditta VERNAZZA CLAUDIO n. CARRARA 1.5.1931 - MENCONI GELSOMINA n. CARRARA 4.10.05 USUE.

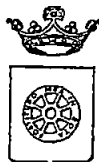
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MASSA-CARRARA

(VERNAZZA CARLA)



COMUNE DI CARRARA
31 DIC. 2005

spazio riservato al protocollo generale 31 DIC. 2005 *	spazio riservato al protocollo di settore 31 DIC. 2005 [Signature]
--	--



*Dia n° 660/05
del 30/11/2005*

COMUNE DI CARRARA

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO-URBANISTICA

Al Signor Sindaco del Comune di Carrara

Denuncia di Inizio Attività

Art. 77, comma 6, L.R. 03/01/05 n° 1

Art. 84, comma 1, L.R. 03/01/05 n° 1

- ☒ **DENUNCIA INIZIO ATTIVITA' N°** /
- ☐ **VARIANTE ai sensi art 84, comma 3, L.R. 01/05 alla D I.A. N°** / ..
- ☐ **VARIANTE ai sensi art 133 L.R. 01/05 alla D.I.A N°** .. /
- ☐ **VARIANTE ai sensi art. 142 L.R. 01/05 alla D I.A. N°** /

I sottoscritti

VERNAZZA CARLA, nata a Carrara (MS) il 17.08 1962 e residente in Fossone Basso di Carrara (MS), via Pelucara n° 7/B - (C.F. = VRN CRL 62M57 B832X in qualità di proprietaria per la quota di 1/2

VERNAZZA TIZIANA, nata a Carrara (MS) il 26.09.1974 e residente in Fossone Basso di Carrara (MS), via Pelucara n° 7/B - (C.F. = VRN TZN 74P66 B832T) in qualità di proprietaria per la quota di 1/2



DICHIARAZIONE

LEGGE 9 Gennaio 1989 n°13

Io sottoscritto **Arch. Marco Galassi**, nato a Carrara il 22/04/1946, residente in Avenza, Via Campo d'Appio n° 106 (C F GLS MRC 46D22 B832N), iscritto all'Albo degli Architetti di Massa Carrara al n° 22, con Studio Professionale in Carrara, Corso Carlo Rosselli n°17, in qualità di Progettista delle opere di cui alla presente richiesta in virtù dell'incarico progettuale avuto dalle sig re VERNAZZA Carla e Tiziana e dalla società ELLEGI immobiliare s r l

DICHIARO:

che nella realizzazione delle opere sopra citate sarà rispettato quanto disposto dalla legge 9 gennaio 1989 n°13 riguardante le disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati

Carrara li 30/12/2005

IL PROGETTISTA:



Architetto
GALASSI
Marco

TOTOLO DI PROPRIETA'



OGGETTO Richiesta di Ampliamento fabbricato di civile abitazione

UBICAZIONE IMMOBILE : Località Fossone , Via Pelucara n°7/Bis

COMMITTENTI : Sig ra VERNAZZA Carla, sig ra VERNAZZA Tiziana e la società ELLEGI immobiliare s r l

DATI CATASTALI : FG 67 MAPP 292 sub 10 ed 11

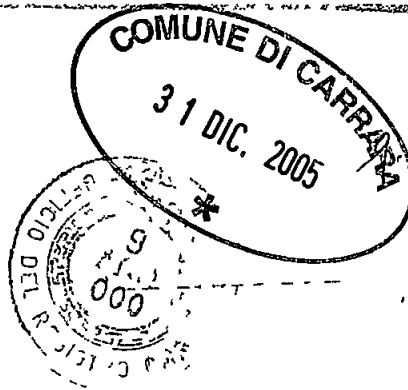


Architetto
GALASSI
Marco

MINISTERO DELLE FINANZE

DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

Ufficio del Registro di CARRARA



MODULARIO
F TASSE 3

MOD 4

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

ESTREMI DELLA PRESENTAZIONE (barrare la casella che interessa)

NUMERO

000

VOLUME

4 2

- ☐ 1 PRIMA DICHIARAZIONE
- ☐ 2 DICHIARAZIONE MODIFICATIVA
- ☐ 3 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA
- ☐ 4 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
- ☐ 5 DICHIARAZIONE AGGIUNTIVA

DICHIARAZIONI PRECEDENTI

NUMERO

VOLUME

NUMERO

VOLUME

NUMERO

VOLUME

DATI ANAGRAFICI DEL DEFUNTO

Data di apertura della successione

giorno mese anno
13 02 2000

Codice fiscale

V2NCLD31E01B832X

Cognome (1)

VERNAZZA

Nome (1)

CLAUDIO

Comune o Stato estero di nascita (1)

CARRARA

Prov (2)

MS

Data di nascita

giorno mese anno
01 05 1931

Sesso (3)

M

Ultima residenza Comune (1)

CARRARA

Prov (2)

Via o Piazza

VIA PELUCCO

N Civico

7/B

Celibe/Nubile ☐

Coniugato/a ☒

Regime patrimoniale

Comunione ☒
Separazione ☐

Vedovo/a ☐

Divorziato/a ☐

Eredità devoluta per

Legge ☒

Testamento ☐

Testamento per notaio

pubblicato il

registrato a.

ASSE EREDITARIO

Immobili e diritti reali
immobiliari

€ 157.500.000

Aziende azioni obbligazioni e
quote societarie

Altri cespiti

Totale

€ 157.500.000

Passività

Totale beni venduti
negli ultimi 6 mesi

Vernazza Carlo
Firma per esteso e generalità del dichiarante

VIA PELUCCO N° 7/B
Qualità e indirizzo completo del dichiarante

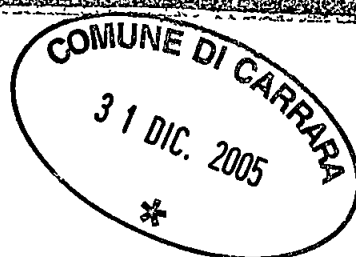
(1) Senza abbreviazioni
(2) Sigla automobilistica
(3) M o F

Le parti evidenziate con fondino colorato sono riservate all'Ufficio

AVVERTENZA Ove gli spazi previsti risultino insufficienti utilizzare gli intercalari



ALBERO GENEALOGICO



AVVERTENZE dall'albero genealogico è necessario che risulti la linea di ascendenza o discendenza, il grado di parentela o di affinità dei successori col defunto, il luogo e la data di nascita

VERNIZZA CLAUDIO, DECEDUTO IN CARRARA IL 13/02/2000
(NATO A CARRARA IL 01/05/1931)

01) VERNIZZA CARLO, FIGLIO, NATO A CARRARA IL 17/08/1962

02) VERNIZZA TIZIANA, FIGLIA, NATO A CARRARA IL 26/09/1974

DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE

1. CERTIFICATO DI MORTE DEL DECEDUTO

2. STATO DI FAMIGLIA DEL DECEDUTO AL MOMENTO DEL DECESSO

3. CERTIFICATO CATASTALE DEI BENI IMMOBILI DEL DECEDUTO

4. COPIA RINUNCIA EREDITA' EREDI

5. CERTIFICATO STATO DI FAMIGLIA DEGLI EREDI

6. MODELLO PER IL CONTEGGIO IN AUTOLIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA DI SUC.

7. RICEVUTA DEL PAGAMENTO IMPOSTA DI SUCCESSIONE

8.

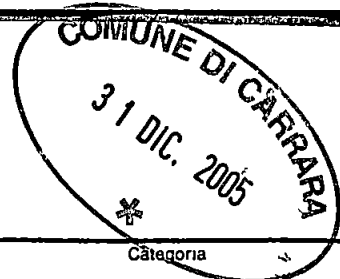
9.

10.

Sono stati utilizzati i seguenti intercalari

n ☐ 4/A ☐ 4/B ☐ 4/C ☐ 4/D ☐ 4/E

QUADRO A - EREDI E LEGATARI



3

Progressivo	Relazione di parentela		Categoria	
54	FIGLIA			
Codice Fiscale	VQNCRL62M57B832X		Cognome o Denominazione o Ragione sociale (1)	
Nome (1)	Comune o Stato estero di nascita (1)	Prov. (2)	Data di nascita	Sesso (3)
CARLO	CARRARA	MS	17081962	F
Residenza o Sede (4)/Comune (1)	Prov. (2)	Via o Piazza	N. Civico	
CARRARA	MS	VIA PELUCARA	7/B	
Progressivo	Relazione di parentela		Categoria	
02	FIGLIA			
Codice Fiscale	VRLNT2N72P66B832I		Cognome o Denominazione o Ragione sociale (1)	
Nome (1)	Comune o Stato estero di nascita (1)	Prov. (2)	Data di nascita	Sesso (3)
TIZIANA	CARRARA	MS	26031974	F
Residenza o Sede (4)/Comune (1)	Prov. (2)	Via o Piazza	N. Civico	
CARRARA	MS	VIA PELUCARA	7/B	
Progressivo	Relazione di parentela		Categoria	
Codice Fiscale			Cognome o Denominazione o Ragione sociale (1)	
Nome (1)	Comune o Stato estero di nascita (1)	Prov. (2)	Data di nascita	Sesso (3)
Residenza o Sede (4)/Comune (1)	Prov. (2)	Via o Piazza	N. Civico	
Progressivo	Relazione di parentela		Categoria	
Codice Fiscale			Cognome o Denominazione o Ragione sociale (1)	
Nome (1)	Comune o Stato estero di nascita (1)	Prov. (2)	Data di nascita	Sesso (3)
Residenza o Sede (4)/Comune (1)	Prov. (2)	Via o Piazza	N. Civico	
Progressivo	Relazione di parentela		Categoria	
Codice Fiscale			Cognome o Denominazione o Ragione sociale (1)	
Nome (1)	Comune o Stato estero di nascita (1)	Prov. (2)	Data di nascita	Sesso (3)
Residenza o Sede (4)/Comune (1)	Prov. (2)	Via o Piazza	N. Civico	
Progressivo	Relazione di parentela		Categoria	
Codice Fiscale			Cognome o Denominazione o Ragione sociale (1)	
Nome (1)	Comune o Stato estero di nascita (1)	Prov. (2)	Data di nascita	Sesso (3)
Residenza o Sede (4)/Comune (1)	Prov. (2)	Via o Piazza	N. Civico	
Progressivo	Relazione di parentela		Categoria	
Codice Fiscale			Cognome o Denominazione o Ragione sociale (1)	
Nome (1)	Comune o Stato estero di nascita (1)	Prov. (2)	Data di nascita	Sesso (3)
Residenza o Sede (4)/Comune (1)	Prov. (2)	Via o Piazza	N. Civico	

(1) Senza abbreviazioni
 (2) Sigla automobilistica
 (3) M o F
 (4) Nel caso di residenza all'estero indicare il domicilio eletto nello Stato italiano (art. 29 comma 1 lettera L)

QUADRO B - ATTIVO EREDITARIO

COMUNE DI CARPI
31 DIC 2005

IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

RELATIVI ALL'IMMOBILE

Progressivo	Comune (1)					Prov (2)	Codice catastale	Partita (3)
	CARPI					MS		
Catasto	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno	Ubicazione			
U		67	292	57	VIA PELUCARDI	N° 7/B		
Zona Censuaria	Categoria	Classe	Superficie ettari	M quadri	M cubi (4)	Vani	Rendita	Quota di possesso
1	A/7	1					1.500.000	1000/1000
Diritto (5)					Codice diritto	Valore		
PROPRIETA'						157.500.000		
Osservazioni								

Progressivo	Comune (1)					Prov (2)	Codice catastale	Partita (3)
Catasto	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno	Ubicazione			
Zona Censuaria	Categoria	Classe	Superficie ettari	M quadri	M cubi (4)	Vani	Rendita	Quota di possesso
Diritto (5)					Codice diritto	Valore		
Osservazioni								

Progressivo	Comune (1)					Prov (2)	Codice catastale	Partita (3)
Catasto	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno	Ubicazione			
Zona Censuaria	Categoria	Classe	Superficie ettari	M quadri	M cubi (4)	Vani	Rendita	Quota di possesso
Diritto (5)					Codice diritto	Valore		
Osservazioni								

Progressivo	Comune (1)					Prov (2)	Codice catastale	Partita (3)
Catasto	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno	Ubicazione			
Zona Censuaria	Categoria	Classe	Superficie ettari	M quadri	M cubi (4)	Vani	Rendita	Quota di possesso
Diritto (5)					Codice diritto	Valore		
Osservazioni								

a abbreviazioni
 i automobilistica
 statale o tavolare
 se riportati sull'estratto catastale
 are se trattasi di trasferimento del diritto di proprietà piena o nuda di costruzione o trasmissione del diritto di usufrutto uso o abitazione di superficie o enfiteusi

COMUNE DI BOLOGNA
QUOTAZIONE BOLOGNA
31 DIC. 2005

B3 : AZIENDE

Progressivo	Quota di possesso	Descrizione
Codice cespite	Partita IVA	Valore
Agevolazione sul cespite		
		Codice (tipo agevolazione)

Progressivo	Quota di possesso	Descrizione
Codice cespite	Partita IVA	Valore
Agevolazione sul cespite		
		Codice (tipo agevolazione)

COMUNE DI CARRARA
31 DIC. 2005
*

[illegible]

B5: BENI TRASFERITI A TITOLO ONEROSO NEGLI ULTIMI SEI MESI DI VITA DEL DEFUNTO ED EVENTUALI DETRAZIONI

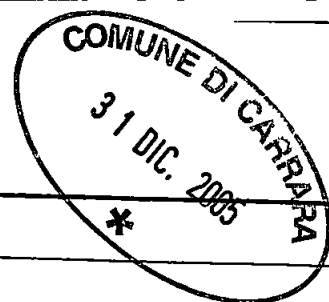
COMUNE DI CARRARA
31 LUGLIO 2005
* * *

[illegible]

COMUNE DI LARRARA
EFFETTUATE
RI / DIC. 2005

[illegible]

QUADRO D - PASSIVITÀ



9

Descrizione	
Documenti allegati	
Codice	Valore
RISERVATO ALL'UFFICIO	
Osservazioni	Debiti dedotti

Progressivo	Descrizione
Documenti allegati	
Codice	Valore
RISERVATO ALL'UFFICIO	
Osservazioni	Debiti dedotti

Progressivo	Descrizione
Documenti allegati	
Codice	Valore
RISERVATO ALL'UFFICIO	
Osservazioni	Debiti dedotti

Progressivo	Descrizione
Documenti allegati	
Codice	Valore
RISERVATO ALL'UFFICIO	
Osservazioni	Debiti dedotti

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI MASSA CARRARA
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

VISURA SENZA VALORE DI CERTIFICAZIONE STORICA



DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01128680459
del Registro delle Imprese di MASSA CARRARA
data di iscrizione: 02/12/2005

Iscritta nella sezione ORDINARIA

il 02/12/2005

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 115389

Denominazione: ELLEGI IMMOBILIARE S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede: CARRARA (MS) VIA FRASSINA 17 CAP 54033

Costituita con atto del 17/11/2005 Data termine: 31/12/2050
Scadenza primo eserc. 31/12/2005 scadenza eserc. successivi: 31/12
Lo statuto prevede proroga di n. 60 giorni dei termini approvazione del bilancio
Tipo dell'atto: ATTO COSTITUTIVO
Notaio TOMMASO DE LUCA
Repertorio num. 4683 loc. MASSA (MS)

OGGETTO SOCIALE

LA SOCIETA' HA PER OGGETTO:

- L'ATTIVITA' IMMOBILIARE ED EDILIZIA NELLA FORMA PIU' AMPIA E PIU' PRECISAMENTE: L'ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, LA VENDITA O LA PERMUTA IN BLOCCO O FRAZIONATA DI IMMOBILI RUSTICI OD URBANI;
- L'AMMINISTRAZIONE, LA CONCESSIONE IN LOCAZIONE OD IN AFFITTO, ANCHE ULTRANOVENNALE, DI IMMOBILI DI QUALSIASI GENERE;
- LA COSTITUZIONE, IL TRASFERIMENTO E L'ASSUNZIONE DI ENFITEUSI E DI ALTRI DIRITTI REALI;
- L'ASSUNZIONE DI APPALTI E SUBAPPALTI DA PERSONE OD ENTI SIA PUBBLICI CHE PRIVATI PER L'ESECUZIONE DI LAVORI EDILI, STRADALI, AEROPORTUALI, FERROVIARI, IDROELETTRICI ED INDUSTRIALI, NONCHE' PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI, EDIFICI ED OPERE PUBBLICHE E PRIVATE.
SEMPRE AI FINI DEL RAGGIUNGIMENTO DELLO SCOPO SOCIALE E COMUNQUE IN VIA NON PREVALENTE, E NEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI EMANATE CON LEGGE N.197 DEL 1991 E DECRETI LEGISLATIVI N.385 DEL GIORNO 1 SETTEMBRE 1993 E N.58 DEL 24 FEBBRAIO 1998, LA SOCIETA' POTRA' INOLTRE:
1) A SCOPO DI STABILE INVESTIMENTO E NON NEI CONFRONTI DEL PUBBLICO, ASSUMERE INTERESSENZE, QUOTE, PARTECIPAZIONI ANCHE AZIONARIE IN ALTRE SOCIETA', IMPRESE ED ENTI, AVENTI SCOPO OD OGGETTO ANALOGO, AFFINE O COMUNQUE CONNESSO AL PROPRIO, SIA DIRETTAMENTE CHE INDIRETTAMENTE,
2) COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE IMMOBILIARE, INDUSTRIALE, COMMERCIALE, FINANZIARIA E MOBILIARE, RITENUTA NECESSARIA OD OPPORTUNA PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE, COMPRESO IL RILASCIO DI FIDEJUSSIONI O ALTRE GARANZIE SIA REALI CHE PERSONALI, ANCHE A FAVORE DI TERZI, PERSONE FISICHE E ANCHE DI SOCIETA', QUALUNQUE NE SIA L'OGGETTO

SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Forma amministrativa: PIU' AMMINISTRATORI

Numero minimo amministratori: 2

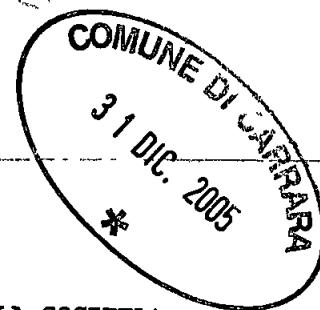
Numero amministratori in carica: 2

- Altre forme amministrative previste:

AMMINISTRATORE UNICO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero minimo amministratori 2



INFORMAZIONI SULLO STATUTO/ATTO COSTITUTIVO

Poteri da Statuto

L'ORGANO AMMINISTRATIVO HA TUTTI I POTERI PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' IN SEDE DI NOMINA POSSONO TUTTAVIA ESSERE INDICATI LIMITI AI POTERI DEGLI AMMINISTRATORI

NEL CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, QUESTO PUO' DELEGARE TUTTI O PARTE DEI SUOI POTERI AD UN COMITATO ESECUTIVO COMPOSTO DA ALCUNI DEI SUOI COMPONENTI, OVVERO AD UNO O PIU' DEI SUOI COMPONENTI, ANCHE DISGIUNTAMENTE. IN QUESTO CASO SI APPLICANO LE DISPOSIZIONI CONTENUTE NEI COMMI TERZO, QUINTO E SESTO DELL'ARTICOLO 2381 C.C. NON POSSONO ESSERE DELEGATE LE ATTRIBUZIONI INDICATE NELL'ARTICOLO 2475, COMMA QUINTO C.C.

NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, AL MOMENTO DELLA NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE POSSONO ESSERE ATTRIBUITI AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE, DISGIUNTAMENTE O A MAGGIORANZA, OVVERO ALCUNI POTERI DI AMMINISTRAZIONE POSSONO ESSERE ATTRIBUITI IN VIA DISGIUNTA E ALTRI IN VIA CONGIUNTA. IN MANCANZA DI QUALSIASI PRECISAZIONE NELL'ATTO DI NOMINA, IN ORDINE ALLE MODALITA' DI ESERCIZIO DEI POTERI DI AMMINISTRAZIONE, DETTI POTERI SI INTENDONO ATTRIBUITI AGLI AMMINISTRATORI CONGIUNTAMENTE TRA LORO.

NEL CASO DI AMMINISTRAZIONE CONGIUNTA, I SINGOLI AMMINISTRATORI NON POSSONO COMPIERE ALCUNA OPERAZIONE, SALVI I CASI IN CUI SI RENDA NECESSARIO AGIRE CON URGENZA PER EVITARE UN DANNO ALLA SOCIETA'.

POSSONO ESSERE NOMINATI DIRETTORI, INSTITORI O PROCURATORI PER IL COMPIMENTO DI DETERMINATI ATTI O CATEGORIE DI ATTI, DETERMINANDONE I POTERI.

QUALORA L'AMMINISTRAZIONE SIA AFFIDATA DISGIUNTAMENTE A PIU' AMMINISTRATORI, IN CASO DI OPPOSIZIONE DI UN AMMINISTRATORE ALL'OPERAZIONE CHE UN ALTRO INTENDE COMPIERE, COMPETENTI A DECIDERE SULL'OPPOSIZIONE SONO I SOCI.

L'AMMINISTRATORE UNICO HA LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA'.

IN CASO DI NOMINA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ED AI SINGOLI CONSIGLIERI DELEGATI, SE NOMINATI, OVVERO AL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IN CASO DI ASSENZA OD IMPEDIMENTO DEL PRESIDENTE.

NEL CASO DI NOMINA DI PIU' AMMINISTRATORI, LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA AGLI STESSI CONGIUNTAMENTE O DISGIUNTAMENTE, ALLO STESSO MODO, IN CUI SONO STATI ATTRIBUITI IN SEDE DI NOMINA I POTERI DI AMMINISTRAZIONE.

LA RAPPRESENTANZA DELLA SOCIETA' SPETTA ANCHE AI DIRETTORI, AGLI INSTITORI E AI PROCURATORI, NEI LIMITI DEI POTERI LORO CONFERITI NELL'ATTO DI NOMINA.

INFORMAZIONI PATRIMONIALI E FINANZIARIE

Capitale Sociale in EURO:

deliberato	30 000,00
sottoscritto	30.000,00
versato	7 500,00

conferimenti in DENARO

ATTIVITA'

- INATTIVA -

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

1) GRASSI PAOLO (rappresentante dell'impresa)
nato a MILANO (MI) il 17/04/1974
codice fiscale GRSPLA74D17F205C
residente a CARRARA (MS) VIALE GALILEO GALILEI 3 CAP 54031
frazione AVENZA
- AMMINISTRATORE nominato con atto del 17/11/2005
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO
Data presentazione carica 30/11/2005

2) LUCETTI BARBARA (rappresentante dell'impresa)
nata a CARRARA (MS) il 08/03/1974
codice fiscale LCTBBR74C48B832L
residente a CARRARA (MS) VIA CARRIONA 173 CAP 54033
- AMMINISTRATORE nominato con atto del 17/11/2005
Durata in carica: A TEMPO INDETERMINATO
Data presentazione carica 30/11/2005

ATTI ISCRITTI NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

21 DIC 2005
RARA

** Protocollo nr. 12180/00 del 30/11/2005

S1 ISCRIZIONE DI SOCIETA, CONSORZIO, G.E.I.E., ENTE PUBBL. ECON.
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI
P ISCRIZIONE NEL RI E REA DI ATTI E FATTI RELATIVI A PERSONE nr. 2

** Protocollo nr. 12180/1 del 30/11/2005

ATTO COSTITUTIVO
del 17/11/2005

ATTO PUBBLICO redatto da TOMMASO DE LUCA
repertorio n. 4683 in MASSA (MS)
registrato in data 28/11/2005 in MASSA (MS)
atto iscritto il 02/12/2005

- ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA DEL REGISTRO DELLE IMPRESE
trascrizione iscritta il 02/12/2005

** Protocollo nr. 12180/2 del 30/11/2005

NOMINA/CONFERMA AMMINISTRATORI
del 17/11/2005

ATTO PUBBLICO redatto da TOMMASO DE LUCA
atto iscritto il 02/12/2005

- INSERIMENTO NUOVA PERSONA

GRASSI PAOLO codice fiscale: GRSPLA74D17F205C

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 17/11/2005 ALLA
CARICA DI AMMINISTRATORE CON ATTO DEL 17/11/2005 DURATA: A TEMPO INDETERMINATO
DATA PRESENTAZIONE 30/11/2005
trascrizione iscritta il 02/12/2005

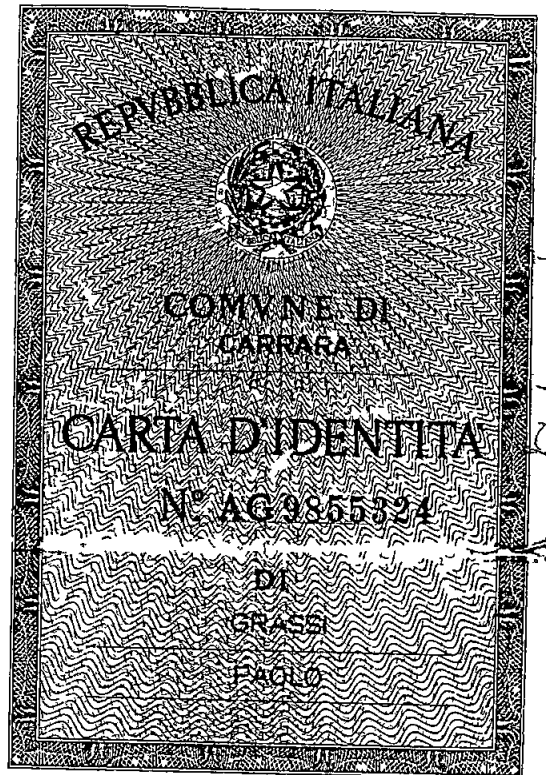
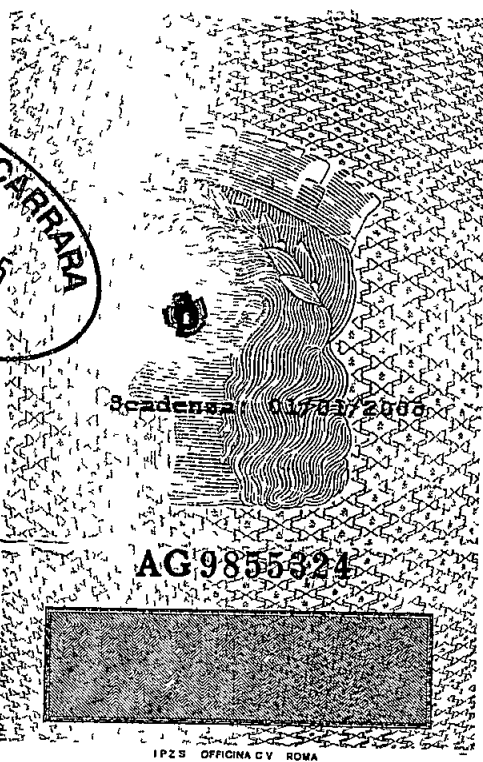
- INSERIMENTO NUOVA PERSONA

LUCETTI BARBARA codice fiscale: LCTBBR74C48B832D

NOMINA CARICA E/O QUALIFICA/E DI:

ISCRIVE LA PROPRIA NOMINA DI CUI HA AVUTO NOTIZIA IN DATA 17/11/2005 ALLA
CARICA DI AMMINISTRATORE CON ATTO DEL 17/11/2005 DURATA: A TEMPO INDETERMINATO
DATA PRESENTAZIONE 30/11/2005
trascrizione iscritta il 02/12/2005

COMUNE DI CARRARA
31 DIC. 2005
*



Cognome GRASSI
Nome PAOLO
nato il 17/04/1974
(atto n. 1224 p. 1 s. A)
a MILANO (MI)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza CARRARA (MS)
Via Viale G. GALILEI Nr 3
Stato civile
Professione INGEGNERE TELECOMUNICAZIONI
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
Statura 1,80
Capelli Castani
Occhi Castani
Segni particolari.


Firma del titolare *Paolo Grassi*
CARRARA 02/01/2003
Il SINDACO
Impronta del dito indice sinistro
d'ORDINE DEL SINDACO
IL PORTINARIO IN CARICATO
(Br. Fabrizi Franca)
al Comune
€ 5,25

STRALCI CARTOGRAFICI

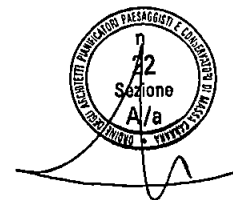


OGGETTO Richiesta di Ampliamento fabbricato di civile abitazione

UBICAZIONE IMMOBILE : Località Fossone , Via Pelucara n°7/Bis

COMMITTENTI : Sig ra VERNAZZA Carla, sig ra VERNAZZA Tiziana e la società ELLEGI immobiliare s r l

DATI CATASTALI : FG 67 MAPP 292 sub 10 ed 11



Architetto
GALASSI
Marco

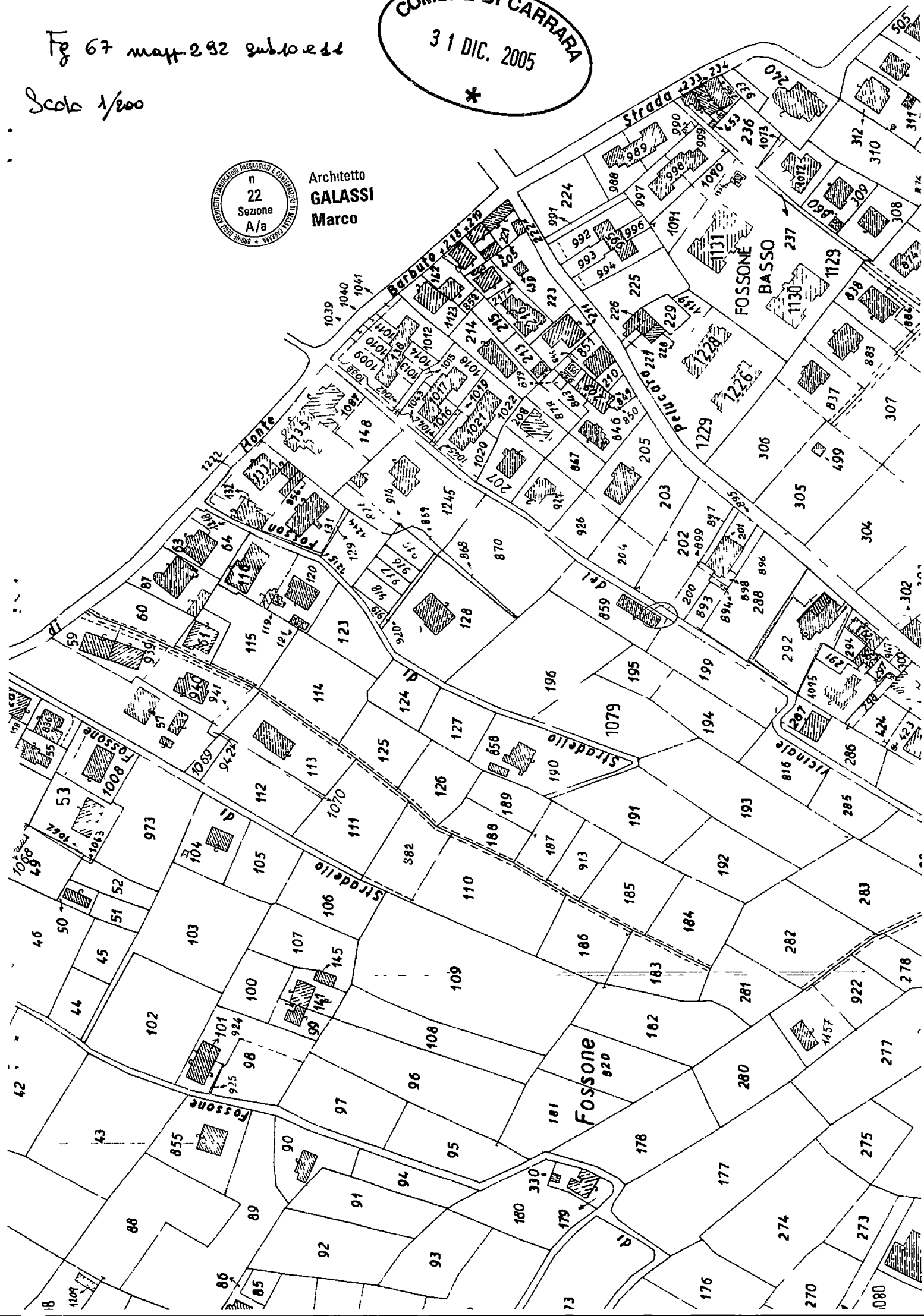
Scale 1/200

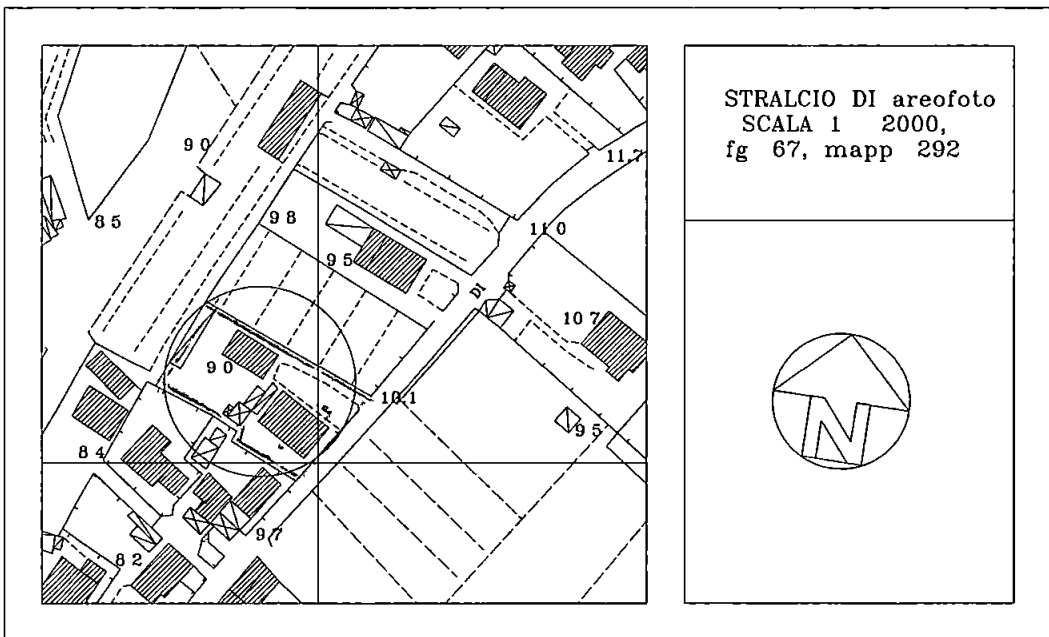
COMUNE DI CARRARA
31 DIC. 2005

*



Architetto
GALASSI
Marco





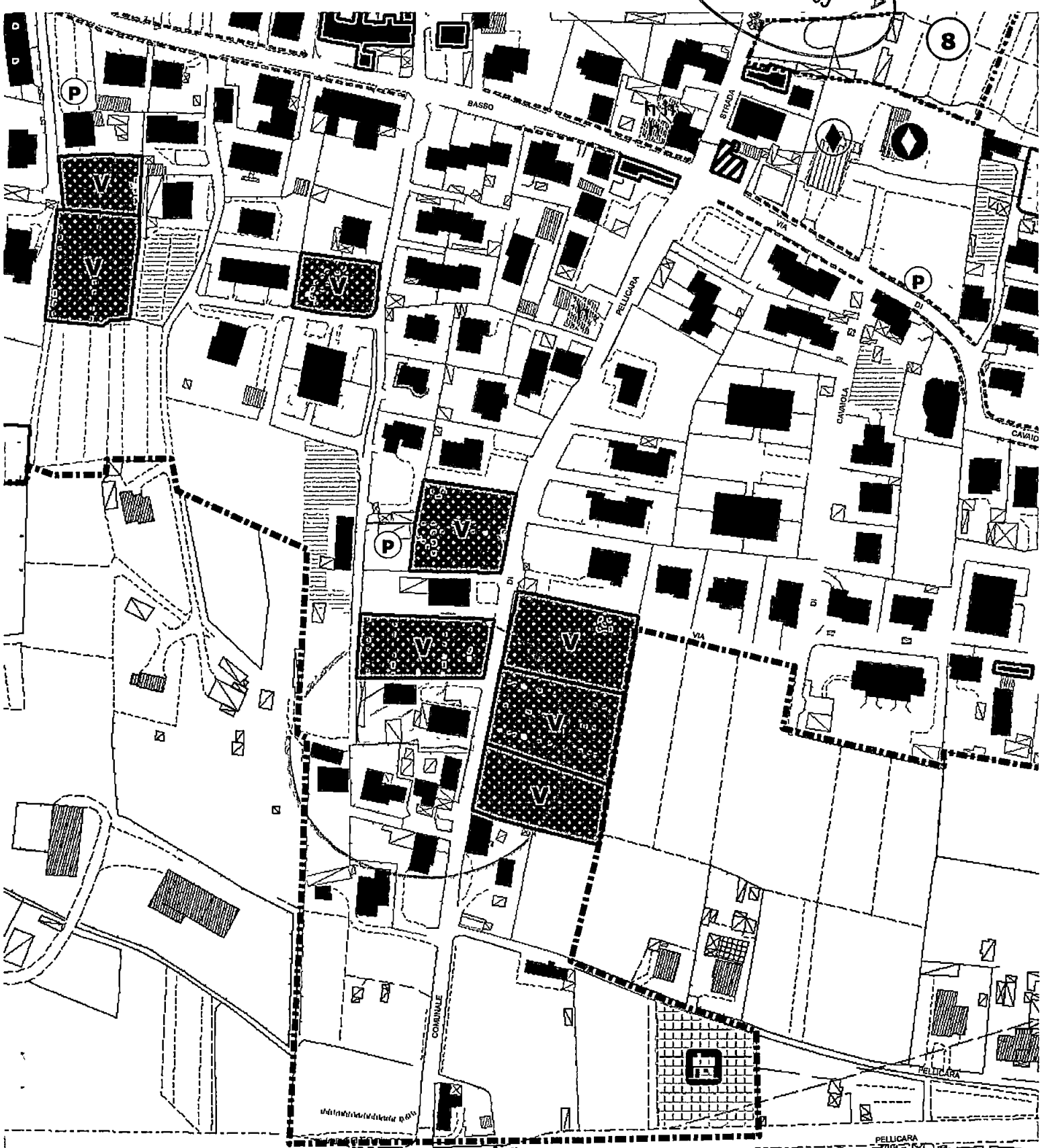
COMUNE DI CARRARA
31 DIC. 2005
*



Architetto
GALASSI
Marco

COMUNE DI CARRARA
31 DIC. 2005

8



Architetto
GALASSI
Marco



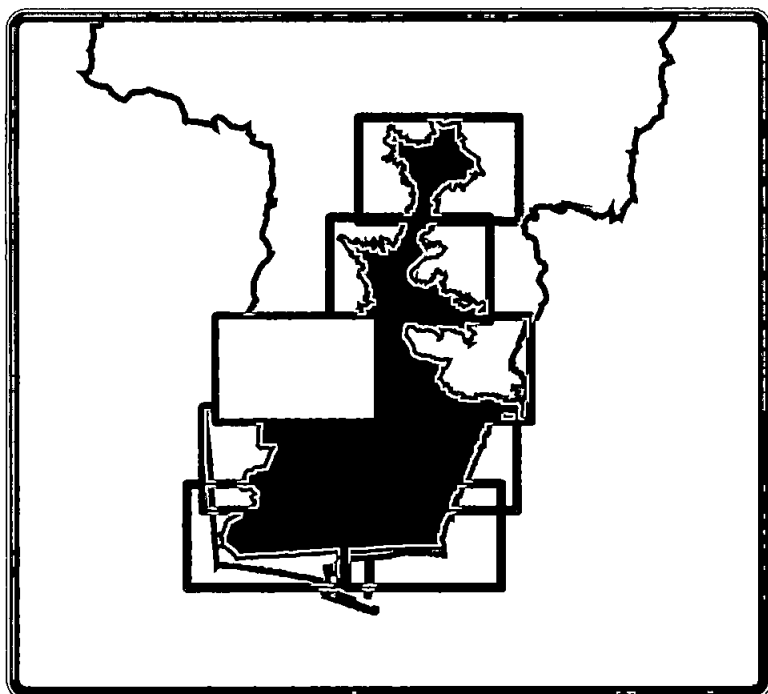


COMUNE DI CARRARA

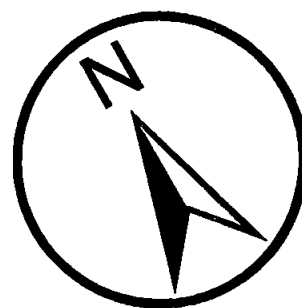
REGOLAMENTO URBANISTICO

VARIANTE AGOSTO 2004

Disciplina del Centro Edificato



Scala 1:2.000



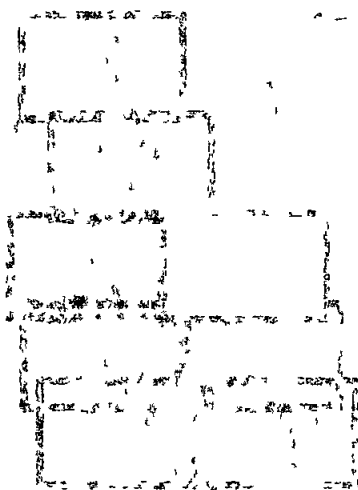
Architetto
GALASSI
Marco

Tavola 3c/I

Fossone - S. Antonio

Adottato con Atto di Consiglio Comunale n. 54 del 06/08/2004

Approvato con Atto di Consiglio Comunale n. 69 del 05/08/2005



EDIFICI "A" DI IMPIANTO STORICO

-  **A1** Complessi monumentali ed edifici vincolati dal D.lgs 490/99 e quelli ad esso parificati
-  **A2** Edifici e complessi di valore storico architettonico e/o documentario
-  **A3** Edifici di valore storico architettonico e/o documentario con parti manomesse o alterate
-  **A4** Edifici di impianto storico alterati o tipomorfologicamente modificati
-  Edifici di impianto storico alterati o tipomorfologicamente modificati per i quali è ammesso l'ampliamento (ru3)
-  Edifici di impianto storico alterati o tipomorfologicamente modificati per i quali è ammessa la demolizione e ricostruzione (ru1)
-  Edifici di impianto storico alterati o tipomorfologicamente modificati per i quali è ammessa la sopraelevazione (ru2)

EDIFICI "R" DI RECENTE COSTRUZIONE

-  **R1** Edifici di interesse architettonico e/o documentario
-  **R2** Edifici eterogenei costruiti con criteri regolari o pianificati - (s) Sopraelevazione in caso di convenzione
-  **R3** Edifici in contesti ambientali omogenei e/o disomogenei
-  **R4** Ricomposizione Architettonica
-  **Ampliamento**
-  **Sopraelevazione**
-  **R5** Ricomposizione Architettonica all'interno di tessuti storici

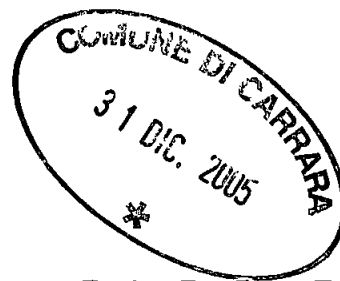


Architetto
GALASSI
Marco



BACINO REGIONALE TOSCANA NORD

c/o Ufficio Regionale per la Tutela
del Territorio di Lucca



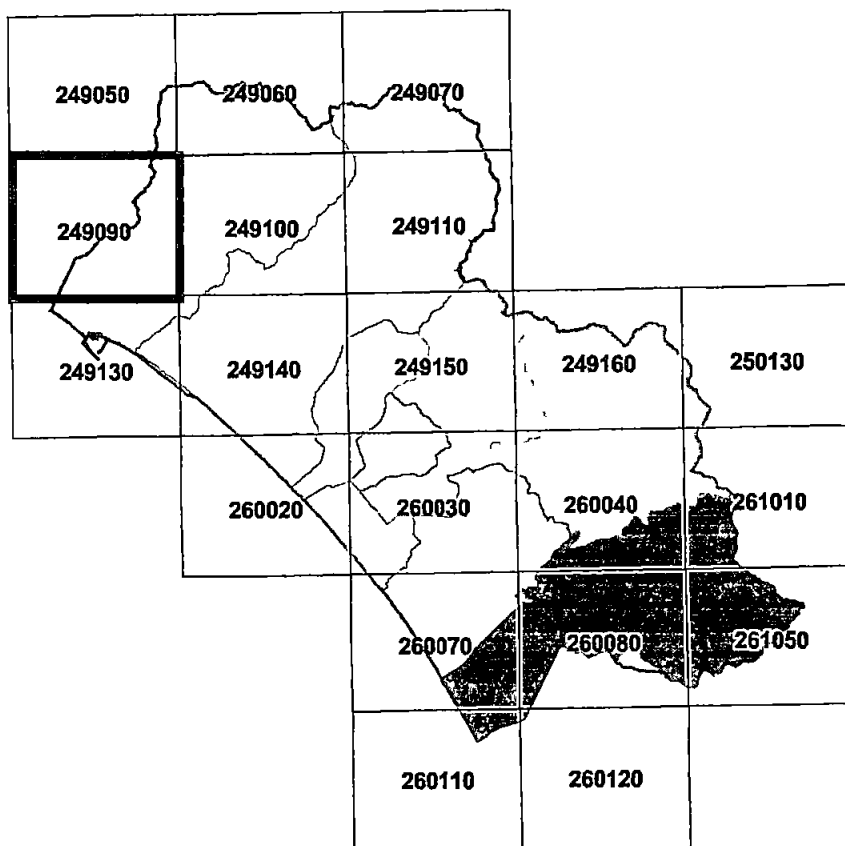
PIANO ASSETTO IDROGEOLOGICO

(Legge n 183/1989 - Legge n 267/1998 - Legge n 365/2000)

Tav. 16a

CARTA TUTELA DEL TERRITORIO

con indicazione delle aree che saranno
sottoposte a misure di salvaguardia
a seguito di osservazioni presentate e dei
successivi approfondimenti del Comitato Tecnico.



Architetto
GALASSI
Marco

NDA

Inquadramento Ctr10k

Limite Bacino Regionale Toscana Nord

Limiti Comuni

Reticolo significativo

Pericolosità idraulica



P I M E Aree a pericolsita idraulica molto elevata



P I E Aree a pericolsita idraulica elevata

Pericolosità geomorfologica



P F M E Aree a pericolsità geomorfologica molto elevata



P F E Aree a pericolsità geomorfologica elevata

ASIP

casce esistenti

ASIP

territoriali omogenei

Ambiti collinari e montani

Ambiti di fondovalle

Ambiti costieri



Architetto
GALASSI
Marco



Aree perimetrate PIE che saranno sottoposte a norme di salvaguardia secondo il regime PIME



Aree non perimetrate che saranno sottoposte a norma di salvaguardia secondo il regime PIME



Aree non perimetrate che saranno sottoposte a norma di salvaguardia secondo il regime PIE



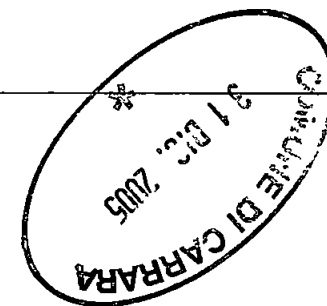
Aree perimetrate PIE che saranno sottoposte a norme di salvaguardia secondo il regime P



Aree non perimetrate che saranno sottoposte a norma di salvaguardia secondo il regime P



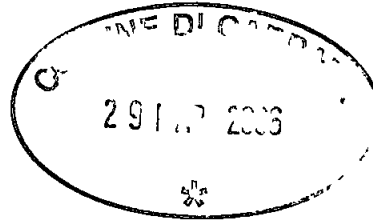
Aree non perimetrate che saranno sottoposte a norma di salvaguardia secondo il regime P





Architetto
GALASSI
Marco

COMUNE DI CARRARA	
30 MAR. 2006	Cal ..
Prot n° 14000	Cla..



Al sig. Sindaco del Comune di Carrara
Settore Assetto del Territorio/Urbanistica
All'att.ne del Istr. Tec. Geom. PEZZICA Rodolfo

OGGETTO - INTEGRAZIONE VOLONTARIA relativa alla richiesta di Ampliamento fabbricato di civile abitazione, depositata presso i vostri uffici in data di dicembre 2005

UBICAZIONE IMMOBILE Località Fossone, Via Pelucara n°7/Bis

COMMITTENTI : Sig.ra VERNAZZA Carla, sig.ra VERNAZZA Tiziana e la società ELLEGI immobiliare s.r.l.

DATI CATASTALI FG 67 MAPP 292 sub 10 ed 11

Io sottoscritto Arch. Marco Galassi, in relazione alla pratica di cui all'oggetto, ed in qualità di Tecnico Progettista delle opere,

trasmetto quanto segue:

1. Copie delle tavole grafiche complete, da sostituire a quelle già depositate presso i vostri uffici;
- Titolo di proprietà porzione della soc. ELLEGI IMMOBILIARE srl;
2. Certificazioni catastali relative alle superfici del compendio immobiliare;
3. Relazione Tecnica da sostituire a quella già depositata presso i vostri uffici;
4. Estremi precedenti atti amministrativi fabbricato accessorio su ruote;
5. Parere Sanitario;
6. Lettere liberatorie Enti fornitori dei servizi;

Carrara li 21/03/2006

Il Tecnico:

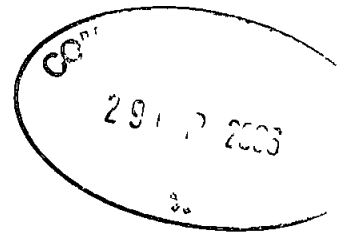
Architetto
GALASSI
Marco

Stampa circolare: n. 22 Sezione A/B

Stampa rettangolare: 78/06 30.3.06

Signature: *Marco Galassi*

RELAZIONE TECNICA



OGGETTO Richiesta di Ampliamento fabbricato di civile abitazione
UBICAZIONE IMMOBILE : Località Fossone , Via Pelucara n°7/Bis
COMMITTENTI : Sig ra VERNAZZA Carla, sig ra VERNAZZA Tiziana e la società ELLEGI immobiliare s r l
DATI CATASTALI : FG 67 MAPP 292 sub 10 ed 11

PREMESSA

Io sottoscritto **Arch. Marco Galassi**, nato a Carrara il 22/04/1946, residente in Avenza, Via Campo d'Appio n° 106 (C F GLS MRC 46D22 B832N), iscritto all'Albo degli Architetti di Massa Carrara al n° 22, con Studio Professionale in Carrara, Corso Carlo Rosselli n°17, in qualità di Progettista delle opere di cui alla presente richiesta di Concessione Edilizia redigo la seguente Relazione Tecnica completa delle dichiarazioni di legge, in virtù dell'incarico progettuale avuto dalle sig re VERNAZZA Carla e Tiziana e dalla società ELLEGI immobiliare s r l

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE

L'immobile in oggetto è posto al Loc Fossone, in Via Pelucara n° 7/bis
Catastralmente è individuato al N C E U della Provincia di Massa Carrara nel foglio 67 al mappale 292, subalterni 10 ed 11

DESCIZIONE IMMOBILE

Il compendio immobiliare oggetto d'intervento è costituito da due unità immobiliari (Sub 10 e 11 del mapp 292 del fg 67), derivate dal frazionamento dell'unità immobiliare distinta con i sub 7-8 dello stesso mappale

La consistenza dell'area oggetto d'intervento è pari a mq 1 034,00 Essa è stata determinata sottraendo dalla consistenza dell'intero mappale 292, (che da visura catastale risulta essere pari a mq 1322), la consistenza del subalterno 9, (che da docfa catastale risulta essere pari a mq 288,00)

Il Sub 10 è di proprietà delle Sig Vernazza Carla e Tiziana, mentre il Sub 11 è di proprietà della società ELLEGI immobiliare s r l

ESTREMI TITOLI DI PROPRIETA' DELL'IMMOBILE

- Con Successione Ereditaria del sig VERNAZZA Claudio, (apertasi il 13/02/2000, presentata presso l'Ufficio del Registro di Carrara il 09/08/2000 ed identificata al numero 95, volume 472), le sig re VERNAZZA Carla e Tiziana sono diventate proprietarie di tutta la porzione d'immobile
- Con atto notarile del dott Tommaso de LUCA del 11/01/2006, registrato a Massa il 12/01/2006 al n° 71, una porzione di corte e dell'immobile, (il tutto contraddistinto al sub 11 del mappale 292), è stata ceduta da queste ultime alla società ELLEGI immobiliare s r l

ATTI ABILITATIVI PRECEDENTI

La costruzione dell'immobile è antecedente l'anno 1967

In seguito lo stesso ha subito trasformazioni in virtù dei seguenti atti amministrativi

- Condono edilizio anno 1985 da cui la concessione edilizia n 105 del 13-02-1992,
- Concessione edilizia n° 43 del 05/11/1986,
- Concessione edilizia n° 44 del 05/11/1986,
- Denuncia di Inizio Attività n 660 del 30-11-2005 a nome dei sig Vernazza Carla e Tiziana
- All'interno del lotto vi è posizionato un fabbricato precario e prefabbricato, ad uso deposito-magazzino, autorizzato in sanatoria con autorizzazione n°9 del 30 01,1989 (lo stesso sarà rimosso dal lotto)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Ciò che s'intende realizzare è l'ampliamento dell'unità abitativa esistente con costruzione di garage e di tre nuove unità immobiliari previa demolizione dei fabbricati accessori che si trovano all'interno del lotto L'unità abitativa esistente rimarrà pressoché invariata

Ogni unità delle tre progettate sarà sviluppata su tre livelli un piano semi-interrato, un piano rialzato ed un piano primo

Il piano semi interrato avrà un'altezza di ml 2,40 ed emergerà rispetto al piano del terreno non più di 60 cm , (misurati all'intradosso del solaio), per cui lo stesso non costituirà Superficie Utile Lorda

Il piano terra sarà costituito dalla zona giorno, nella quale saranno collocate la cucina, il pranzo , il soggiorno ed i servizi. Avrà un'altezza netta di ml 2,70 ed il pavimento emergerà di circa 95 cm rispetto al piano del terreno

Il piano primo sarà costituito da una parte centrale che costituisce SUL, nella quale sarà realizzata la zona notte, nella quale si troverà una camera da letto matrimoniale, l'arrivo delle scale interne ed un disimpegno. Nella parte laterale, del piano primo, cioè sui lati nord e sud dell'immobile, saranno realizzati due locali ad uso sottotetto che non costituiscono SUL, con un'altezza media inferiore a ml 2,40

I portici avranno una superficie coperta che singolarmente sarà inferiore al 30% della superficie di ogni unità immobiliare

RIFERIMENTI ALLE NORME DI R.U. VIGENTE

Il vigente piano regolatore classifica il fabbricato con la categoria R3, (edifici in contesti ambientali omogenei), mentre l'area di proprietà come corte di pertinenza

Tale tipo d'immobile è disciplinato dall'art 10 comma 3 del Regolamento Urbanistico nel quale si recita quanto segue la ristrutturazione urbanistica ru1 e ru3 è ammessa con le seguenti modalità

a) attraverso l'applicazione di un indice Uf max di 0,35 fino ad un massimo di mq 350 di Sul. Tale intervento può prevedere la sopraelevazione di un piano degli edifici ad un piano fuori terra, fino a raggiungere l'altezza massima di ml 7,50, negli altri casi non è prevista la sopraelevazione ad eccezione dell'ampliamento dell'ultimo piano quando questo sia arretrato rispetto al corpo di fabbrica principale,

VINCOLI PRESENTI SULL'IMMOBILE

L'immobile in oggetto non ha vincoli urbanistici né di altra natura

DATI DIMENSIONALI DELL'OPERA e VERIFICA R.U.

	da Progetto	da Reg. Urb.	Verifica
Distanza dal confine nord:	5,00 ml	5,00 ml	S1

Distanza dal confine sud:	7,70 ml	5,00 ml	S1
Distanza dal confine est:	5,00 ml	5,00 ml	S1
Distanza dal confine Ovest:	6,20 ml	5,00 ml	S1
Distanza dal strada:	6,20 ml	5,00 ml	S1
Altezza massima:	5,75 ml.	7,50 ml	S1
Numero dei piani fuori terra:	2	2	S1
Distanza tra fabbricati	10,11 ml	10, ml	S1

Superficie totale del lotto:	mq 1,034,00
Superficie non edificabile.	mq 0
Superficie edificabile:	mq 1,034,00
Superficie coperta esistente sul lotto (al netto della parti in demolizione):	mq 94,82
Superficie coperta di progetto:	mq 233,81
Superficie coperta totale sul lotto:	mq 328,63
Volume esistente sul lotto (Al netto delle parti da demolire)	mc 302,34
Volume di progetto:	mc 1,229,02
Volume totale sul lotto fuori terra:	mc 1,531,36
Volume completamente interrato:	mc 273,06

SUL stato attuale

(al netto delle parti da demolire) mq 88,40

SUL MAX: mq 350

SUL stato di progetto.: mq 346,44 (Verificato)

Superficie minima a parcheggio = 10% 1,531,36 mc = **mq. 153,14**

Superficie a parcheggio stato di progetto = mq 171,26 (VERIFICATO)

La superficie a parcheggio sarà drenante per più del 50% come previsto dal vigente R U

Gli alberi di alto fusto da impiantare nei giardini sono n°15, come quelli richiesti dall'art 17 comma 2 del R U (vedi calcolo nella tavola grafica n°2)

Le essenze arbustive in progetto sono n° 29, come quelle richieste dall'art 17 comma 2 del R U (vedi calcolo nella tavola grafica n°2)

FINITURE ESTERNE

Strutture

La struttura portante, e le gronde saranno realizzate in Cemento Armato i solai in latero-cemento Le tamponature e le tramezzature saranno realizzate in laterizio

Facciate

I paramenti murari sono previsti in intonaco tradizionale con finitura superficiale ai silicati di colore " giallo ocra "

Corrimano dei parapetti in marmo bianco, infissi esterni in legno naturale e vetro, con sistema di oscuramento mediante persiane in legno ad in alluminio in colore verde salvia

Infissi

Gli infissi esterni saranno in alluminio anodizzato con retrocamera Gli infissi interni saranno in legno tamburato

Pavimenti e rivestimenti

I pavimenti ed i rivestimenti saranno realizzati con piastrelle in ceramica

Copertura

La tipologia adottata è a capanna con inclinazione delle falde dal 30% al 35 %, il manto sarà in cotto con tegole di tipo "toscano" o "marsigliesi" posto in opera su adeguato strato isolato, le falde terminano con una gronda a sagoma lineare caratterizzata da uno sporto di 50 cm intonacata al civile

Le falde sono a capanna e saranno fornite di due velux (appartamenti esterni), che avranno la funzione di dare accesso alla copertura

Tutte le lattonerie di copertura sono previste in rame con sagome tradizionali, i pluviali, sempre in rame, avranno sezione circolare

Sistemazioni esterne

Le pavimentazioni esterne previste in progetto saranno realizzate in materiali diversi in funzione della destinazione d'uso, si individuano

- pavimentazioni del patio e dei marciapiedi esterni in gres,
- pavimentazione sede carrabile e percorso pedonale in cls autobloccanti alveolati (drenanti)

Giardini

Le zone a verde private saranno delimitate e le superfici così ottenute saranno livellate alle quote di progetto con terra vegetale e seminate a prato

Internamente ai giardini saranno poste in opera piantumazioni a siepe impegnando essenze tradizionali come pino domestico, alloro ecc e piante di alto fusto costituite da olivo e/o altre del tipo autoctono in ragione di n 2 ogni mq 100 di superficie scoperta come disposto all'art 17 delle N T A del R U

IMPIANTI

Acque nere

L'impianto fognante sarà costituito da colonne verticali di scarico tipo Geberit o similari diametro mm 110 termosaldate, pozzetti in cls posti nei giardini in corrispondenza delle colonne di scarico dotate di ispezione lineare Le acque luride saranno recapitate alla pubblica fognatura di via vicinale del Canaletto

Acque Bianche

L'impianto fognante sarà realizzato e costituito da pluviali in rame diametro 100 mm e terminali in Geberit incassato nelle murature e terminanti pozzetti di ispezione posti nei giardini, dotati di chiusino in cls e tappo idraulico Le acque, una volta canalizzate, saranno in parte disperse nel terreno ed in parte raccolte e

allontanate nei fossi di scolo presenti in loco che confluiranno nel canale tombato di via Pelucara

Approvvigionamento idrico ed elettrico

Il compendio è già dotato di approvvigionamento idrico da acquedotto comunale con presa sita in via Pelucara, di quello elettrico fornito dall' ENEL e dall'ITALGAS spa

I nuovi gruppi di misura saranno collegati in apposito alloggiamento posto su via Pelucara

Impianto di riscaldamento

Il fabbricato sarà dotato, per ogni unità immobiliare, di riscaldamento mediante caldaia a gas metano di potenza di circa 28 000 Kcal da ubicarsi nel piano interrato e punti radianti in alluminio

DICHIARAZIONI DI LEGGE

L'intervento non rientra tra quelli classificati dall'art 4 del D P R 6 Dicembre 1991 e pertanto non vige l'obbligo della presentazione di progetto ai sensi dell'art 1-6 della Legge 5 Marzo 1991 n° 46

Nella realizzazione delle opere sopra citate sarà rispettato quanto disposto dalla legge 9 gennaio 1989 n°13 riguardante le disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati

La superficie dell'area adibita a parcheggio sarà permeabile per una superficie maggiore al 50% della superficie totale

Le terre e/o rocce di scavo risultanti dai lavori previsti saranno trasportate e conferite in idoneo centro di trattamento/discarda autorizzata per la tipologia dei materiali o rifiuti in oggetto, nel rispetto delle norme vigenti in materia. In caso contrario i materiali di scavo eventualmente prodotti saranno gestiti al di fuori della normativa dei rifiuti, operando in conformità alle disposizioni contenute e richiamate dalla Legge 22 12 2001, n 443 e successive modificazioni ed integrazioni (parere preventivo ARPAT)

ACCESSI

Gli accessi alle nuove unità immobiliari avverranno dalla via vicinale del Cataletto

Carrara li 15/03/2006.



Il Tecnico:

Architetto
Marco GALASSI
Marco

FABBR. SU RUOTE

COMUNE DI CARRARA

Prot. 30022/7722

IL SINDACO

Carrara, 6/03/1989

Vista la domanda in SANATORIA del Sig. VERNAZZA CARLA
C.F. VRN CRL 62M57 Bo32X residente in Carrara
Via Pelucara n° 7 intesa ad ottenere l'autorizza-
zione in Sanatoria per i lavori inerenti l'installazione di ma-
nufatto prefabbricato ad uso deposito visto il parere favorevole
in via di sanatoria della C.E. nella riunione n° 9 del 30/1/1989
Visto il versamento della sanzione amm/va di £. 1.000.000 ai sensi
dell'art. 10 L. 47/05 (rev. n° 3306/1263 del 2/3/09)

AUTORIZZA IN SANATORIA

ai sensi dell'art. 10 della Legge 20/2/1905 n° 47 il Sig. VERNAZZA
CARLA al mantenimento in essere delle opere di cui sopra,
alle seguenti condizioni:

- siano fatti salvi i diritti di terzi;

-
-
-
-
-
-

IL SINDACO
[Signature]
CARRARA
6 MAR 1989

RELAZIONE SANITARIA

COSTRUZIONE POSTA IN FOSSONE VIA PELUCCIA n° 7/34 2° s. 12.20.3

DI PROPRIETA' DI VERONICA CARLA - VERONICA TIZIANA - S.R.L. ELLEGIMMOBILIARE S.R.L.

A) - LIQUAMI

1 - CUCINA I LIQUAMI SARANNO CONVOGLIATI IN APPOSITA CONDOTTORE

2 - GABINETTO I LIQUAMI SARANNO

A) IMMESSI DIRETTAMENTE NELLA FOGNA COMUNALE SECONDO LE NORME PREPOSTE DAL REGOLAMENTO COMUNALE

~~B) IN UNA FOSSA SETTICA A 3 CAMERE O FOSSA "IMBI" DI CUI SI ALLEGA DETTAGLIATA GRAFICA~~

I LIQUAMI CHIARIFICATI SARANNO CONVOGLIATI IN UNA FOSSA A PERDERE (O IN UN IMPIANTO DI SUB IRRIGAZIONE CON SUPERFICIE PERDENTE DI MQ. A PERSONA/ VANO. L'ALTEZZA DELLA FOSSA SETTICA SARA' DI M.

TENUTO CONTO DELLA FALDA FREATICA, LE FOSSE SETTICHE E LE FOSSE A PERDERE SARANNO IMPERMEABILIZZATE SUL FONDO. NON SARANNO MESSE IN COMUNICAZIONE CON FALDE SOTTOSTANTI. LE FOSSE SETTICHE DISTANO M. DALLE FONDAMENTA DELL'ABITAZIONE.

I GABINETTI INTERNI SARANNO AEREATI MEDIANTE 1 CANNA DELLA SEZIONE DI MUNITA DI ASPIRATORE

B - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO AVVIENE DIRETTAMENTE DALL'ACQUEDOTTO ☒ SI ☐ NO

C - FUMI E VAPORI

CUCINE LE CUCINE SARANNO DOTATE DI CAPPA FUMARIA SI E DI CANNA FUMARIA SI DELLA SEGUENTE DIMENSIONE Ø 110 mm CON SEZIONE CIRCOLARE / RETTANGOLARE / QUADRATA IL COMIGNOLO ARRIVERA' FINO A M. 1 OLTRE IL CULMINE DEL TETTO

D - IMPIANTO TERMICO PER RISCALDAMENTO AMBIENTI SINGOLO CENTRALIZZATO

IMPIANTO TERMICO GASOLIO GAS METANO GAS GPL POTENZIALITA' IN K - CALORIE ORA 425000 UBICAZIONE DEL BRUCIATORE ALL'INTERNO DELL'APPARTAMENTO, NEL ALL'ESTERNO DELL'APPARTAMENTO NEL TERZARRA SUPERFICIE DI AEREAZIONE CONTINUA DEL LOCALE DOVE E' INSTALLATO IL BRUCIATORE CMQ.

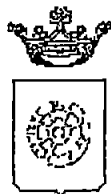
IL TECNICO

IL PROPRIETARIO

reisan G B

Architetto
GALASSI
Marco

ELLEGIMMOBILIARE S.R.L.



Comune di Carrara

**SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA**

Prot 381/78
rif istrut n° 2/06

AL COMANDO VV UU

SEDE

Oggetto richiesta parere pratica edilizia -

Si trasmette in allegato elaborati grafici inerenti l'istanza di **ampliamento fabbricato** avanzata dalla ditta **SOC. ELLEGI IMMOBILIARE & VERNAZZA CARLA**, per la quale si prevede la realizzazione di accesso carrabile in fregio alla strada Comunale denominata via Vicinale del Canaletto in loc Fossone, per il parere di V S competenza limitatamente alla regolarità degli accessi previsti con il disposto del codice della strada

Si allega elaborati grafici di cui si richiede restituzione

Carrara 6 aprile 2006

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Geom Pezzica Rodolfo)

parere vvuu nuovo edificio wps

SETTORE ASSETTO DEL TERRITORIO - URBANISTICA
PERMESSO DI COSTRUIRE - SCHEDA INFORMATIVA DEGLI STRUMENTI URBANISTICI

Richiedente del permesso di costruire Sig Ellegi immobiliare

Ubicazione della costruzione Localita Fossona Fg 67 Mapp 292-10-11

VINCOLI

- ☐ - Vincolo Paesaggistico DM 03 02 69 D L G S n°42/2004 ☐ - Sito di bonifica di interesse naz D M 21/12/99
☐ - Vincolo Paesag (L 431/85 let "g" Boschi) D L G S 42/04 ☐ - Area all'interno del parco delle apuane L R 65/97
☐ - Vincolo Idrogeologico L N 3267/23 ☐ - Area all'interno dell'area contigua L R 65/97
☐ - Fabbricato vincolato dalla L 1089/39 ☐ - Area all'interno della zona di cava L R 65/97
☐ - Area compresa nella perimetrazione del P A I ☐ P I E ☐ P I M E ☐ P F E ☐ P F M E
 (DELIBERA G R T n°11 del 25 01 05)

REGOLAMENTO URBANISTICO

Sottocategoria. ☐A1 ☐A2 ☐A3 ☐A4 ☐A4 Ampl n° ☐A4 Demoliz e ricostr ☐A4 Sopraelev
☐R1 ☐R2 ☒R3 ☐R4 ☐R4 Ampl n° ☐R4 Sopraelev ☐R5 ☐R5 Ampl n°
☐R5 Sopraelev ☐R6a Tav n° ☐R6b Tav n° ☐R7 tip ☐V ☐P ☐S ☐L
☐Altra

Sottozona ☐D1 ☐let "A" ☐let "B" ☐D2 ☐let "A" ☐let "B" ☐D3 ☐D4 ☐D4 alberg ☐D5 ☐D6
☐D7 ☐D8 ☐D9 ☐F1 ☐F2 ☐F3 ☐F4 ☐F5 ☐G1 ☐G2 ☐G3 ☐H1 ☐H2
☒H3 e/o accessorio pert o non pert ☐H4 ☐I4 ☐Altra

☐CPA 1a ☐CPA 1b ☐CPA 1c ☐CPA 2a ☐CPA 2b ☐CPA 2c ☐CPA 3a ☐CPA 3b ☐Area alta collina e mont
☐ - Area all'interno del piano particolareggiato degli arenili, zonizzazione
☐ - Area all'interno del piano di rec torrente Carrione, sottocat ☐A5/A6 ☐A7 ☐A8 Altro
☐ - Area di Integrazione Urbana n° ☐ - Zona B1 di cui alla delibera CC 181/98
☐ - Area all'interno del perimetro dello Z T U ☐ - Comparto edificatorio Variante CC 128/94
☐ - Area all'interno del piano attuativo del villaggio Melara ☐ - Area all'interno del piano attuativo la Grotta
☐ - Area all'interno di progetto d'area ☐ - Altro

☐ - Area all'interno del R U relativo alle frazioni montane

Categoria ☐A1 ☐A2 ☐A3 ☐A4 ☐A5 ☐A6 ☐Area di pertinenza ☐Costruzione accessoria

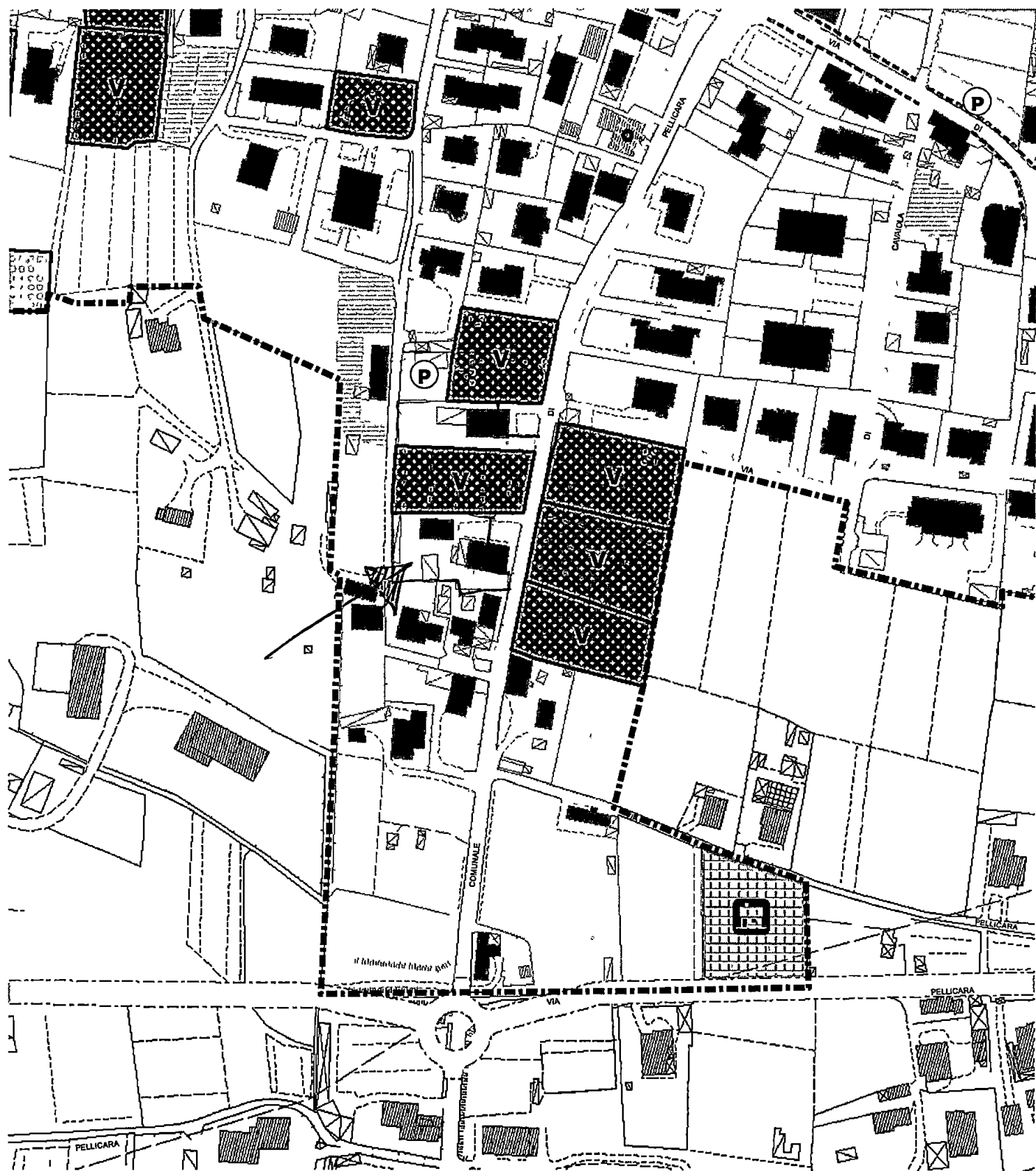
Zona ☐B ☐BX ☐D ☐PG ☐F2 ☐F3 ☐F6 ☐AT ☐G1 ☐G2 ☐VPR ☐Altra

☐ - Area interessata da fascia di rispetto ☐ Stradale ☐ Autostradale ☐ Ferroviaria
☐ - Area all'interno del CZIA ☐ - Area all'interno del sist funz del Carrione ☐ - Area all'interno del C Storico
☐ - Altro

Carrara li 10/02/06

IL TECNICO





ELLEGI IMMOBILIARE s.r.l.

Via Frassina, 17
54031 CARRARA AVENZA
Partita IVA 01128680459
Capitale Sociale € 30 000,00
Tel 0585-855411 Fax 0585 855414



COMUNE F	Cat
- 9 MAG. 2006	75
Prot n° 21761	

Carrara, 05/05/2006

Spett ARPAT
Massa Carrara

Spett COMUNE di CARRARA
UFF AMBIENTE

Spett PROVINCIA di MASSA CARRARA
UFF AMBIENTE

Vi rimettiamo in allegato richiesta di parere per l'escavazione e l'utilizzo di terre e rocce escludibili dal regime dei rifiuti ed escludibili da accertamenti analitici per terreno sito in loc Fossone Comune di CARRARA meglio identificato al foglio 67 mapp 292 del NCEU

ALLEGATI

- 1) identificazione sito di riutilizzo
- 2) planimetria identificativa dello scavo
- 3) documento di identità
- 4) richiesta di concessione edilizia
- 5) stralcio di mappa catastale

AL SIG. ASS. NOZ TERRITORIO

Belgiani



COMUNE DI CARRARA
(SETTORE AMBIENTE)

Prot 874 Data 11-05-06

Assegnato a *Carriano*

Il Dirigente

ELABORATO FOTOGRAFICO



OGGETTO : Richiesta di Ampliamento fabbricato di civile abitazione.

UBICAZIONE IMMOBILE : Località Fossone , Via Pelucara n°7/Bis.

COMMITTENTI : Sig.ra VERNAZZA Carla, sig.ra VERNAZZA Tiziana e la società ELLEGI immobiliare s.r.l..

DATI CATASTALI : FG. 67 MAPP. 292 sub. 10 ed 11.



Architetto
GALASSI
Marco



FOTO 1



FOTO 2



Architetto
GALASSI
Marco

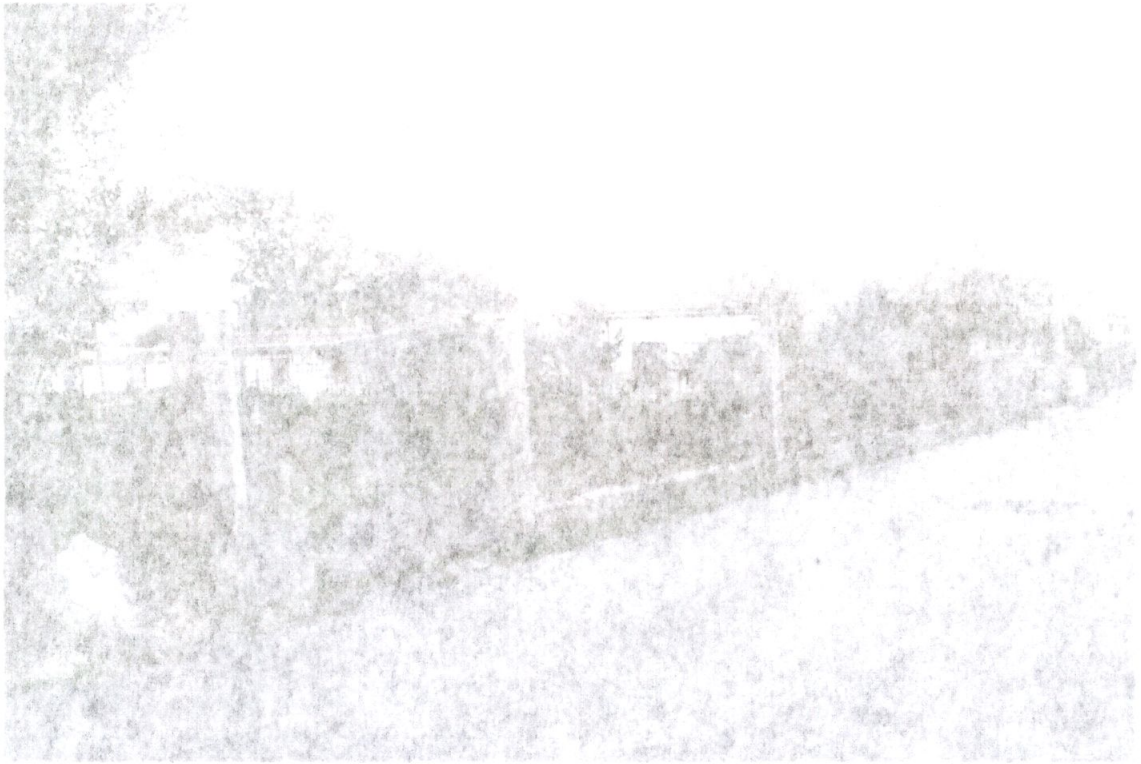




FOTO 3

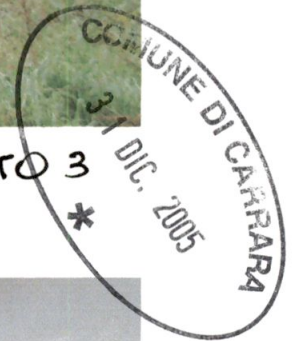


FOTO 4



Architetto
GALASSI
Marco





Foto 5

COMUNE DI CASTELLARA

31 DIC. 2005

*



Foto 6

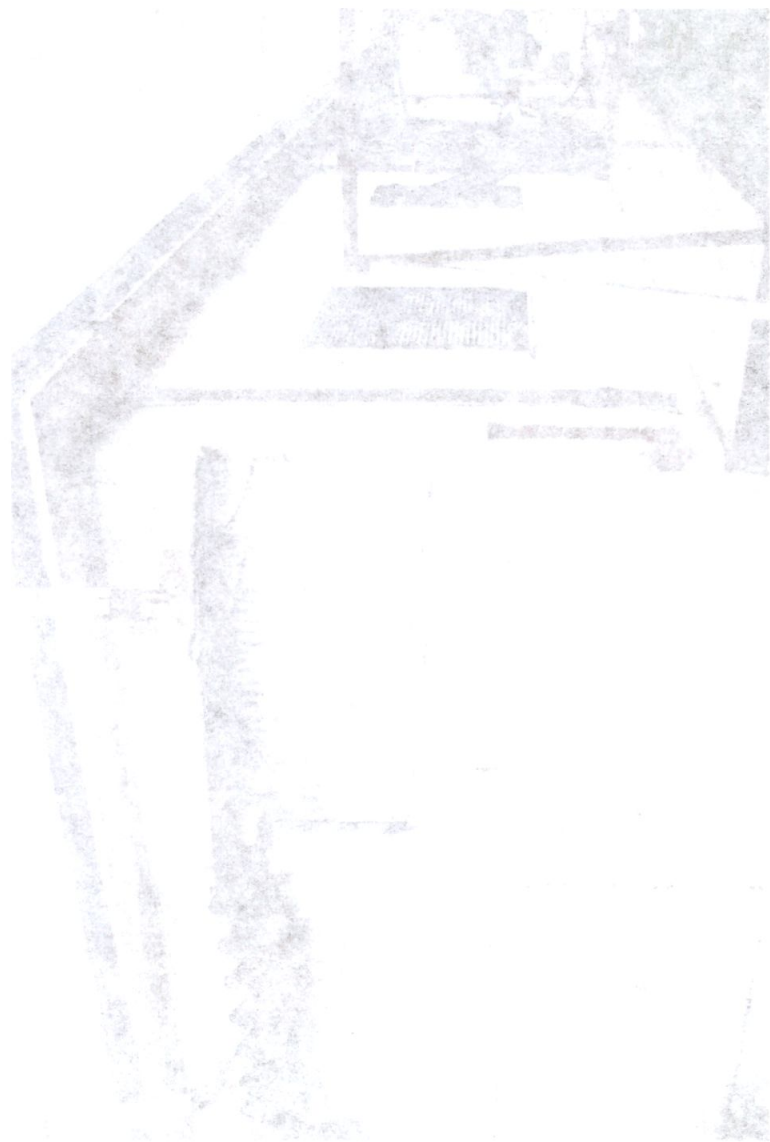


Architetto
GALASSI
Marco

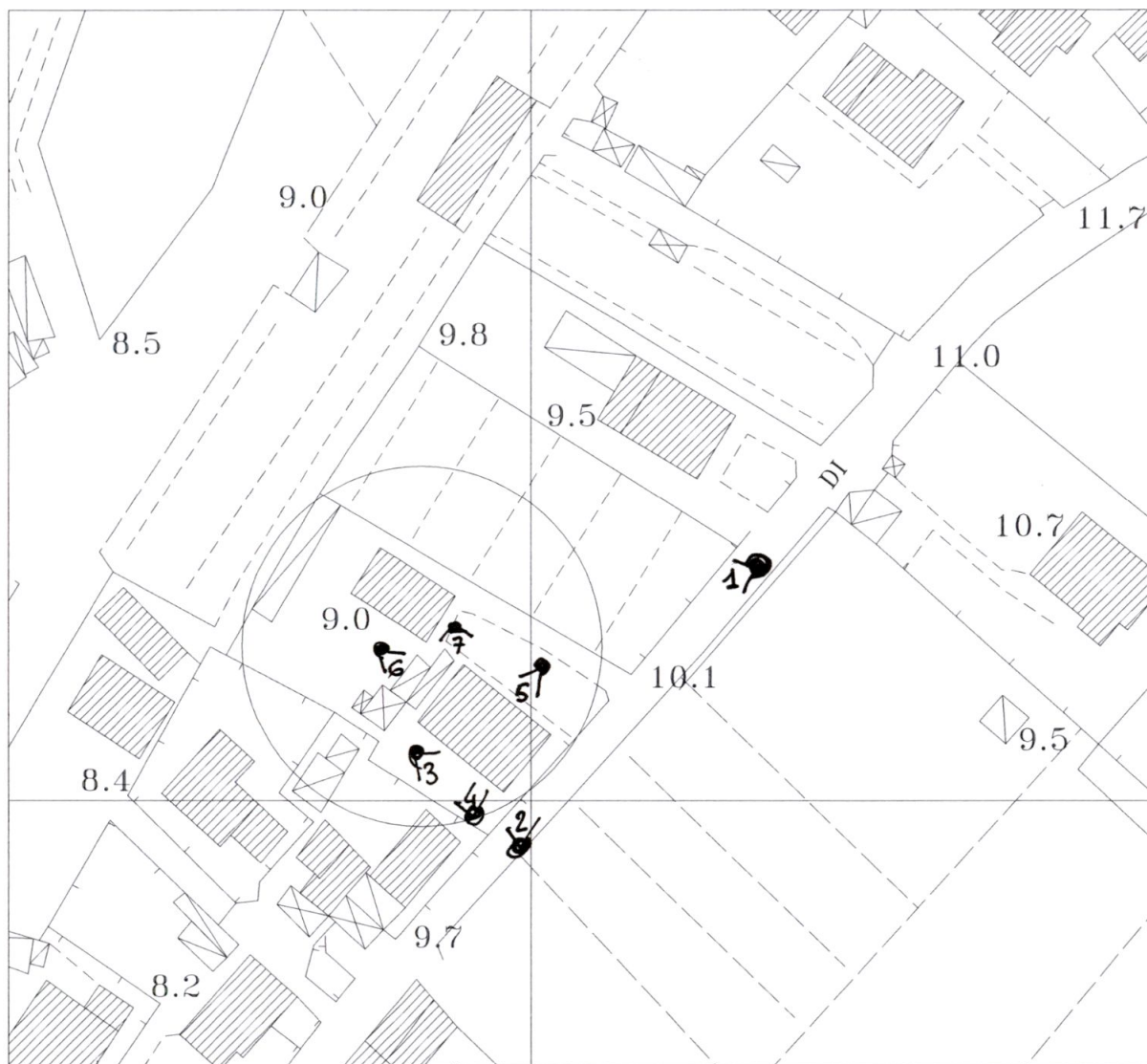




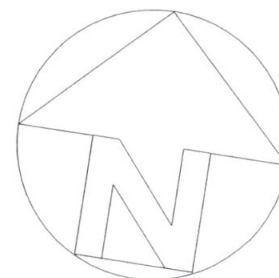
Architetto
GALASSI
Marco



Schema Punti di Scatto Foto



STRALCIO DI areofoto
Fit to paper
fig. 67, mapp. 292



Architetto
GALASSI
Marco



Allegato 1: fac-simile per la richiesta di parere per l'escavazione (e utilizzo¹) di terre e rocce gestibili nell'ambito delle disposizioni di cui alla Legge 21/12/2001 n° 443 e s.m.i., e dal proponente dichiarate escludibili da accertamenti analitici.

All'Autorità Amm.va Comp.te²

E p.c. Al Dip. Prov.le ARPAT di MASSA CARRARA

ELLEGI IMMOBILIARE s.r.l.
Via Frassina, 17
54031 CARRARA AVENZA
Partita IVA 01128680459
Capitale Sociale € 30.000,00
Tel. 0585-855422 Fax 0585 855414

³Al/i Comune/i di

...CARRARA...

Alla/e Provincia/e di

...MASSA CARRARA...

Oggetto: Richiesta di parere per l'escavazione (e utilizzo) di terre e rocce escludibili dal regime dei rifiuti, ai sensi della Legge 21/12/2001 n° 443, art 1 commi 17,18 e 19, e s.m.i ed escludibili da accertamenti analitici

Il sottoscritto GRASSI PAOLO

Nato a MILANO il 17/04/74 Residente/i a CARRARA

Via LE GALILEI n° 3 Tel. 338 8868892 e-mail PA.GRASSI@ALICE.IT

in qualità di PRESIDENTE CdA ELLEGI IMMOBILIARE SRL

Richiede il rilascio di parere, ai sensi delle norme indicate in oggetto, per l'escavazione (e utilizzo) di terre e rocce escludibili dal regime dei rifiuti, escludibili da accertamenti analitici, di cui alle opere di seguito indicate.

A tal fine, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o di false attestazioni il dichiarante è punito con la sanzione prevista dall'art. 483 del codice penale, oltre al fatto che le attività di gestione rifiuti non conformi alla normativa vigente saranno perseguite ai sensi del titolo V del Decreto legislativo 5 febbraio 1997, n° 22,

DICHIARA

Che le terre e rocce di scavo, escludibili dall'ambito normativo del D. Lgs. 22/1997 e s.m.i.,

saranno prodotte nell'intervento di escavazione PER COSTRUZIONE FABBRICATO A USO CIVILE

ABITAZIONE nel Comune di CARRARA in località FOSSENE

via PELUCARA n° 7 di cui all'autorizzazione amministrativa

¹ Nei casi in cui si può rilasciare parere contemporaneamente per entrambi i casi (es. utilizzo delle terre escavate per attività edilizia residenziale e ri-utilizzate nello stesso cantiere.)

² qualora siano interessate due amministrazioni diverse, dallo scavo e dall'utilizzo, la documentazione andrà trasmessa ad entrambi.

³ Qualora siano amministrazioni a cui non è inviata per competenza.

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
540 EAST 57TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637

(2)

_____ ovvero per il quale è stata
presentata richiesta di autorizzazione AP COMUNE di CARARA Prot. n° 1956 il 11/1/2006
381/78 ALLEGATO 4

il sito di produzione delle terre è classificato urbanisticamente come:

- ☒ area verde pubblico, privato e residenziale,
☐ agricolo
☐ sito commerciale e industriale

nell'intervento di escavazione è prevista la produzione di 1000 m³ complessivi di terre e rocce per
le quali è/sono previsto/i il/i seguente/i utilizzo/i:⁴

- 1000 m³ saranno destinate al seguente utilizzo⁵ REIMPIANTO di VIGNETO
della Società TENDOLA GIORGIO sito nel Comune di
CASTELNUOVO ARCA in località _____ via PROVINCIALE n°
202 autorizzato dal COMUNE di CASTELNUOVO con atto n. 143.05 del 28/11/2005

ovvero

~~per il quale è stata presentata richiesta di autorizzazione _____~~
~~il ____/____/____, e inoltrata richiesta di parere al Dip. Prov.le Arpa di _____ il ____/____/____,~~

tale sito di ricevimento è classificato ai sensi delle leggi urbanistiche come (solo per utilizzo su suolo):

- ☐ area verde pubblico, privato e residenziale,
☒ agricolo
☐ sito commerciale e industriale

- L'intervento previsto apporterà nel sito di utilizzo un totale di 1000 m³ nel periodo dal
22/05/06 al 22/06/06 di terre e rocce di scavo suddiviso in n. 4 lotti di scavo
per un quantitativo giornaliero previsto di 250 m³
- Per garantire la rintracciabilità del materiale sarà compilato, per ogni trasporto, l'allegata
dichiarazione

⁴ Ripetere le indicazioni per ogni utilizzo previsto

⁵ Evidenziare chiaramente il caso in cui la produzione e l'utilizzo fanno parte del solito processo, nel qual caso il
parere sia per escavazione che utilizzo può essere rilasciato dallo stesso Dip. Prov.le arpat contestualmente per
entrambe le attività di escavazione e utilizzo.

- I materiali di scavo presso il sito di produzione saranno prodotti e gestiti come segue⁶: ESCAVAZIONE CON ESCAVATORE PER CIRCA MC 1000; LE QUANTITÀ ESCAVATE SARANNO CONFERITE NEL SITO NEL COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA (SP) PER REIMPIANTO DI VIGNETO (ALLEGATO 1)
- I materiali di scavo presso il sito di utilizzo saranno gestiti come segue⁷: _____
- Le terre e rocce di scavo saranno conferite direttamente al sito di utilizzo sopra specificato senza subire trasformazioni preliminari.

AI FINI DELL'ESCLUDIBILITÀ DEI MATERIALI DI SCAVO DALLA NECESSITÀ DI VERIFICHE ANALITICHE INOLTRE DICHIARA CHE:

- Le aree da cui il materiale proviene non sono mai state interessate da attività o eventi di potenziale contaminazione ed in particolare:
 - da serbatoi o cisterne interrate, sia dimesse che rimosse che in uso, contenenti, nel passato o attualmente, idrocarburi o sostanze etichettate pericolose ai sensi della direttiva 67/548/CE e successive modificazioni ed integrazioni
 - dalla localizzazione di impianti ricadenti:
 - nell'allegato A del D.M. 16/05/89
 - nella disciplina del Dlgs 334/1999
 - nella disciplina del Dlgs 372/99 (tipologie di impianti di cui all'all. 1)
 - nella disciplina di cui al Dlgs 22/97: impianti di gestione dei rifiuti eserciti in regime di autorizzazione (artt. 27 e 28 Dlgs 22/97) o di comunicazione (artt. 31 e 33 del Dlgs 22/97)
 - da impianti con apparecchiature contenenti PCB di cui al Dlgs 209/99
 - da interventi di bonifica ai sensi dell'art. 17 D.Lgs 22/97
 - da potenziali fonti di contaminazione quali scarichi di acque reflue industriali e/o urbane
 - l'area di escavazione dei materiali non è stata interessata da interventi di bonifica ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 22/97 e/o le concentrazioni rilevate sono inferiori ai limiti previsti dalle norme vigenti per la destinazione d'uso prevista,
 - l'area non è ricompresa nella fascia limitrofa a strade di grande comunicazione e non ricade in zone interessate da fenomeni di inquinamento diffuso;

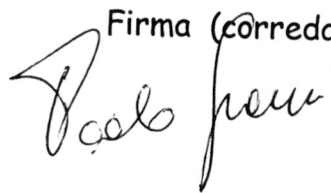
ALLEGA INOLTRE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE, IMPEGNANDOSI NEL CONTEMPO A PRESENTARE ULTERIORE DOCUMENTAZIONE E/O FORNIRE INFORMAZIONI RICHIESTE E RITENUTE UTILI AL RILASCIO DEL PARERE

⁶ Devono essere fornite indicazioni su modalità e tecniche di escavazione, su eventuali luoghi di accumulo e le relative caratteristiche, sui tempi massimi di accumulo previsti, i quantitativi massimi di materiali accumulati e le modalità di conferimento al sito di utilizzo. Devono essere inoltre definite modalità gestionali anche di eventuali terre contaminate e/o rifiuti rinvenuti durante gli scavi

⁷ Devono essere fornite indicazioni su eventuali luoghi di accumulo e le relative caratteristiche, sui tempi massimi di accumulo previsti, i quantitativi massimi di materiali accumulati e le relative modalità gestionali prima dell'utilizzo.

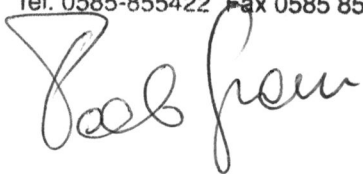
- 4
1. copia del progetto di escavazione presentato/autorizzato debitamente corredato da informazioni/documenti descrittive (anche storiche) cartografiche del sito oggetto di escavazione
 2. copia dei progetti di utilizzo presentati/autorizzati debitamente corredati da informazioni/documenti descrittive (anche storiche) e cartografiche dei siti oggetto di utilizzo

CARRARA 1105/05/2006

Firma (corredata da fotocopia documento di identità)
 ALLEGATO 3

ELLEGI IMMOBILIARE s.r.l.

Via Frassina, 17
54031 CARRARA AVENZA
Partita IVA 01128680459
Capitale Sociale € 30.000,00
Tel. 0585-855422 Fax 0585 855414



STRALCIO DI MAPPA

Scala 1:2000

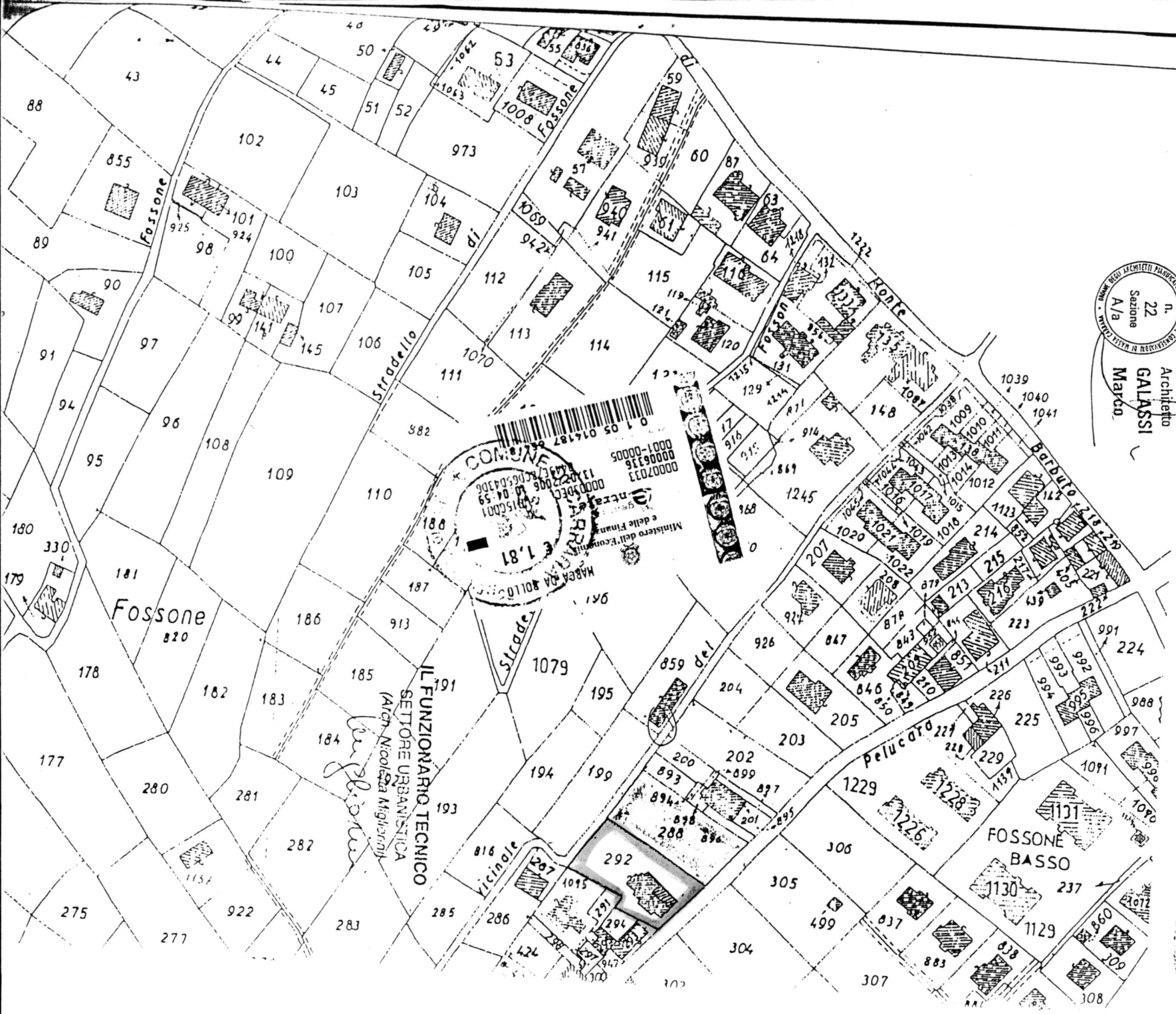
Foglio 67 MAPPALE 292

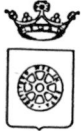
Architetto
GALASSI
Marco
Sezione
A/a
N. 22



COMUNE DI CARIPARA
31 GEN. 2006
*

Allegato 5





COMUNE DI CARRARA
Assetto del Territorio-Urbanistica

Carrara 11 gennaio 2006

prot. n° 381/78
del 11 gennaio 2006.

Prot. n° 1956

A: ELLEGI IMMOBILIARE SRL
VIA FRASSINA 17
54031 NAZZANO

e p. c.: GALASSI ARCH. MARCO
VIA C.D'APPIO 106
54031 AVENZA

OGGETTO : Richiesta al permesso di costruire art. 83 della L.R. 3/1/2005 n. 1 -
Comunazione Responsabile del Procedimento

In relazione all'istanza recante data 11/01/2006 e ns. protocollo n° 78 con la quale si domanda il rilascio di concessione relativa all'immobile distinto al N.C.E.U. al foglio n° 67 e mappale/i n° 292/10-11, sito in FOSSONE VIA PELUCARA 7B, inerente a lavori di AMPLIAMENTO FABBRICATO RESIDENZIALE, si comunica, ai sensi dell'art. 83 della L.R. n. 1/2005, che il Responsabile del Procedimento è Istr.Tec.Dir.Pezzica Geom.Rodolfo, Settore Urbanistica, Unità Operativa Edilizia Privata - tel. 0585/6411.

Nel caso la S.V. avesse necessità di inviare ulteriori comunicazioni relative all'oggetto della richiesta è pregato di citare il numero di Prot. 78 e la data 11/01/2006 - istr. 02/06.

Il Dirigente
(Claudio Bacicalupi)

Amm.vo: Ferrari

COMUNE DI CARRARA – 54033 piazza Due Giugno, 1
Settore Urbanistica – U.O. Edilizia Privata
Telefono 0585.6411 – Fax 0585.641296 – e-mail rpezzica@comune.carrara.ms.it

Scadenza: 01/01/2008

AG 9855324

I.P.Z.S. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
CARRARA

CARTA D'IDENTITA'

N° AG 9855324

DI
GRASSI
PAOLO

Cognome..... GRASSI

Nome..... PAOLO

nato il..... 17/04/1974

(atto n..... 1224 P..... 1 S..... A.....)

a..... MILANO (MI) (.....)

Cittadinanza..... ITALIANA

Residenza..... CARRARA (MS)

Via..... Viale G. GALILEI Nr.3

Stato civile.....

Professione..... INGEGNERE TELECOMUNICAZIONI

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura..... 1,80

Capelli..... Castani

Occhi..... Castani

Segni particolari.....



Firma del titolare..... *Paolo Grassi*

CARRARA..... 02/01/2003

Il SINDACO.....

Impronta del dito
indice sinistro

d' ORDINE DEL SINDACO
il portatore INCARICATO
dovuto (Sr. Fabrizio Franco)
al Comune
€ 5,25



COMUNE DI CASTELNUOVO MAGRA
Provincia della Spezia

UFFICIO TECNICO

Settore: Edilizia Privata

Castelnuovo Magra li 14.01.2006 Prot. n° 217

D.I.A. N° 143.05 del 28.11.05

OGGETTO: Comunicazione interlocutoria su esito esame di progetto.

RACCOMANDATA R.R. Al sig. **TENDOLA Giorgio**
Via Provinciale, 202
19030 Castelnuovo Magra SP

e p.c. Al sig. **BOLOGNA Geom. Marco**
Via della Pace
C/o Centro Commerciale
19033 Castelnuovo Magra SP

Con riferimento alla domanda presentata in data 28.11.2005, relativa al reimpianto di vigneto, si comunica che in data 12.01.2006, la Commissione Edilizia Comunale Integrata, esaminata la pratica, ha espresso il seguente parere:

FAVOREVOLE

in quanto intervento di modesta entità, che non altera lo stato dei luoghi.
Parere favorevole anche ai sensi della norma di P.T.C.P..

L'Autorizzazione Ambientale, potrà essere ritirata presso questo Ufficio, successivamente alla presentazione della documentazione sottoelencata e precisamente:

1. N° 1 marca da bollo da € 14,62;
2. Documentazione per nulla - osta Ministero Beni Culturali ed Ambientali per il tramite della Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria, come in allegato (già presentata).
A questo proposito, si comunica che è già stata spedita in Soprintendenza per i Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria, autorizzazione ambientale ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 22.01.04 n° 42;
3. Fotocopia titolo di proprietà o Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà attestante la proprietà.



Il Tecnico

Al momento del ritiro dell'Autorizzazione Ambientale, dovrà essere versato un contributo per diritti di segreteria pari a €. 30,00 per l'Autorizzazione Ambientale (G.C. n° 22 del 06.05.2005).

€ 14,6%

31 DIC. 2005

* * * * *

[illegible]

Massa, 30 dicembre 2005



Tiziana Vernazza
Vernazza Carla

REPERTORIO N. 5047

AUTENTICAZIONE DI FIRME

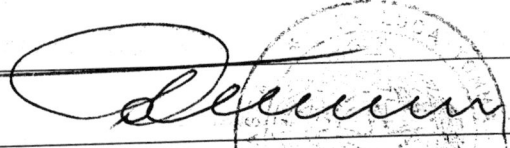
L'anno duemilacinque, il giorno trenta del mese di dicembre in
Massa (MS), Via Dante Alighieri n.3, senza la presenza dei te-
stimoni in quanto non richiesti

CERTIFICATO

io sottoscritto Dottor TOMMASO de LUCA, Notaio in Massa, con
studio in Massa, Via Dante Alighieri n.3, iscritto nel Colle-
gio dei Distretti Notarili Riuniti di La Spezia e Massa, che
le parti di cui appresso, della cui identità personale io No-
taio sono certo, hanno sottoscritto l'atto che precede in mia
presenza e vista:

- VERNAZZA TIZIANA, nata a Carrara (MS) il giorno 26 settembre
1974, residente a Carrara (MS), Via Pelucara n.7/B;

- VERNAZZA CARLA, nata a Carrara (MS) il giorno 17 agosto
1962, residente a Carrara (MS), Via Pelucara N.7/B.




Cognome..... LUCETTI
 Nome..... GIULIANO
 nato il..... 25/07/1949
 (atto n..... 476 p..... 1 s..... A.....)
 a..... CARRARA (MS)
 Cittadinanza..... ITALIANA
 Residenza..... CARRARA (MS)
 Via..... ROMA Nr. 11
 Stato civile..... Coniugato
 Professione..... IMPIEGATO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura..... 1,75
 Capelli..... Castani
 Occhi..... Castani
 Segni particolari.....

COMUNE DI CARRARA
 31 DIC 2005



Firma del titolare..... *Lucetti Giuliano*
 CARRARA (MS)..... 11/06/2004

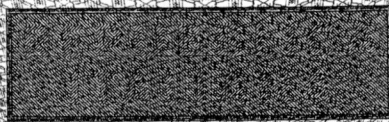
IN ORDINE DEL SINDACO
 IL FUNZIONARIO INCARICATO
 (Dr. Franca Fabrizi)

Imposta
 dovuta
 al Comune
 € 5,25



Scadenza: 10/06/2009

AK 5018265



I.P.Z.S. - OFFICINA C.V. - ROMA

REPUBBLICA ITALIANA



COMUNE DI
 CARRARA

CARTA D'IDENTITÀ

N° AK 5018265

DI

LUCETTI

GIULIANO

RELAZIONE TECNICA



OGGETTO : Richiesta di Ampliamento fabbricato di civile abitazione.

UBICAZIONE IMMOBILE : Località Fossone , Via Pelucara n°7/Bis.

COMMITTENTI : Sig.ra VERNAZZA Carla, sig.ra VERNAZZA Tiziana e la società ELLEGI immobiliare s.r.l..

DATI CATASTALI : FG. 67 MAPP. 292 sub. 10 ed 11.

PREMESSA

Io sottoscritto **Arch. Marco Galassi**, nato a Carrara il 22/04/1946, residente in Avenza, Via Campo d'Appio n° 106 (C.F. GLS MRC 46D22 B832N), iscritto all'Albo degli Architetti di Massa Carrara al n° 22, con Studio Professionale in Carrara, Corso Carlo Rosselli n°17, in qualità di Progettista delle opere di cui alla presente richiesta di Concessione Edilizia redigo la seguente Relazione Tecnica completa delle dichiarazioni di legge, in virtù dell'incarico progettuale avuto dalle sig.re VERNAZZA Carla e Tiziana e dalla società ELLEGI immobiliare s.r.l.

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE

L'immobile in oggetto è posto il Loc. Fossone, in Via Pelucara n° 7/bis. Catastralmente è individuato al N.C.E.U. della Provincia di Massa Carrara nel foglio 67 al mappale 292, subalterni 10 ed 11.

DESCIZIONE IMMOBILE

Il compendio immobiliare oggetto d'intervento è costituito da due unità immobiliari (Sub. 10 e 11 del mapp. 292 del fg 67), derivate dal frazionamento dell'unità immobiliare distinta con i sub. 7-8 dello stesso mappale.

La consistenza dell'area oggetto d'intervento è pari a mq 1.034,00. Essa è stata determinata sottraendo dalla consistenza dell'intero mappale 292, (che da visura catastale risulta essere pari a mq. 1322), la consistenza del subalterno 9, (che da docfa catastale risulta essere pari a mq. 288,00).

Il Sub. 10 è di proprietà delle Sig. Vernazza Carla e Tiziana, mentre il Sub. 11 è di proprietà della società ELLEGI immobiliare s.r.l.

ESTREMI TITOLI DI PROPRIETA' DELL'IMMOBILE

- Con Successione Ereditaria del sig. VERNAZZA Claudio, (apertasi il 13/02/2000, presentata presso l'Ufficio del Registro di Carrara il 09/08/2000 ed identificata al numero 95, volume 472), le sig.re VERNAZZA Carla e Tiziana sono diventate proprietarie di tutta la porzione d'immobile.
- Con atto notarile del dott. Tommaso de LUCA del 11/01/2006, registrato a Massa il 12/01/2006 al n° 71, una porzione di corte e dell'immobile, (il tutto contraddistinto al sub. 11 del mappale 292), è stata ceduta da queste ultime alla società ELLEGI immobiliare s.r.l.

ATTI ABILITATIVI PRECEDENTI

La costruzione dell'immobile è antecedente l'anno 1967.

In seguito lo stesso ha subito trasformazioni in virtù dei seguenti atti amministrativi:

- Condono edilizio anno 1985 da cui la concessione edilizia n. 105 del 13-02-1992;
- Concessione edilizia n° 43 del 05/11/1986;
- Concessione edilizia n° 44 del 05/11/1986;
- Denuncia di Inizio Attività n. 660 del 30-11-2005 a nome dei sig. Vernazza Carla e Tiziana.
- All'interno del lotto vi è posizionato un fabbricato precario e prefabbricato, ad uso deposito-magazzino, autorizzato in sanatoria con autorizzazione n°9 del 30.01.1989. (lo stesso sarà rimosso dal lotto).

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Ciò che s'intende realizzare è l'ampliamento dell'unità abitativa esistente con costruzione di garage e di tre nuove unità immobiliari previa demolizione dei fabbricati accessori che si trovano all'interno del lotto. L'unità abitativa esistente rimarrà pressoché invariata.

Ogni unità delle tre progettate sarà sviluppata su tre livelli: un piano semi-interrato, un piano rialzato ed un piano primo.

Il piano semi interrato avrà un'altezza di ml. 2,40 ed emergerà rispetto al piano del terreno non più di 60 cm., (misurati all'intradosso del solaio), per cui lo stesso non costituirà Superficie Utile Lorda.

Il piano terra sarà costituito dalla zona giorno, nella quale saranno collocate: la cucina, il pranzo , il soggiorno ed i servizi. Avrà un'altezza netta di ml. 2,70 ed il pavimento emergerà di circa 95 cm. rispetto al piano del terreno.

Il piano primo sarà costituito da una parte centrale che costituisce SUL, nella quale sarà realizzata la zona notte, nella quale si troverà: una camera da letto matrimoniale, l'arrivo delle scale interne ed un disimpegno. Nella parte laterale, del piano primo, cioè sui lati nord e sud dell'immobile, saranno realizzati due locali ad uso sottotetto che non costituiscono SUL, con un'altezza media inferiore a ml. 2,40.

I portici avranno una superficie coperta che singolarmente sarà inferiore al 30% della superficie di ogni unità immobiliare.

RIFERIMENTI ALLE NORME DI R.U. VIGENTE

Il vigente piano regolatore classifica il fabbricato con la categoria R3, (edifici in contesti ambientali omogenei), mentre l'area di proprietà come corte di pertinenza.

Tale tipo d'immobile è disciplinato dall'art. 10 comma 3 del Regolamento Urbanistico nel quale si recita quanto segue: la ristrutturazione urbanistica ru1 e ru3 è ammessa con le seguenti modalità:

a) attraverso l'applicazione di un indice U_f max di 0,35 fino ad un massimo di mq. 350 di Sul. Tale intervento può prevedere la sopraelevazione di un piano degli edifici ad un piano fuori terra, fino a raggiungere l'altezza massima di ml. 7,50; negli altri casi non è prevista la sopraelevazione ad eccezione dell'ampliamento dell'ultimo piano quando questo sia arretrato rispetto al corpo di fabbrica principale;.....

VINCOLI PRESENTI SULL'IMMOBILE

L'immobile in oggetto non ha vincoli urbanistici né di altra natura.

DATI DIMENSIONALI DELL'OPERA e VERIFICA R.U.

	da Progetto	da Reg. Urb.	Verifica
Distanza dal confine nord:	5,00 ml.	5,00 ml.	Si

Distanza dal confine sud:	7,70 ml.	5,00 ml.	Si
Distanza dal confine est:	5,00 ml.	5,00 ml.	Si
Distanza dal confine Ovest:	6,20 ml.	5,00 ml.	Si
Distanza dal strada:	6,20 ml.	5,00 ml.	Si
Altezza massima:	5,75 ml.	7,50 ml.	Si
Numero dei piani fuori terra:	2	2	Si
Distanza tra fabbricati:	10,11 ml.	10, ml.	Si

Superficie totale del lotto:	mq. 1,034,00
Superficie non edificabile:	mq. 0
Superficie edificabile:	mq. 1,034,00
Superficie coperta esistente sul lotto (al netto della parti in demolizione):	mq. 94,82
Superficie coperta di progetto:	mq. 233,81
Superficie coperta totale sul lotto:	mq. 328,63
Volume esistente sul lotto (Al netto delle parti da demolire):	mc. 302,34
Volume di progetto:	mc. 1,229,02
Volume totale sul lotto fuori terra:	mc. 1,531,36
Volume completamente interrato:	mc. 273,06
SUL stato attuale (al netto delle parti da demolire):	mq. 88,40
SUL MAX:	mq. 350
SUL stato di progetto.:	mq. 346,44 (Verificato)
Superficie minima a parcheggio = 10% 1,531,36 mc. = mq. 153,14	

Superficie a parcheggio stato di progetto = mq. 171,26 (VERIFICATO)

La superficie a parcheggio sarà drenante per più del 50% come previsto dal vigente R.U..

Gli alberi di alto fusto da impiantare nei giardini sono n°15, come quelli richiesti dall'art. 17 comma 2 del R.U. (vedi calcolo nella tavola grafica n°2).

Le essenze arbustive in progetto sono n° 29, come quelle richieste dall'art. 17 comma 2 del R.U. (vedi calcolo nella tavola grafica n°2).

FINITURE ESTERNE

Strutture

La struttura portante, e le gronde saranno realizzate in Cemento Armato i solai in latero-cemento. Le tamponature e le tramezzature saranno realizzate in laterizio.

Facciate

I paramenti murari sono previsti in intonaco tradizionale con finitura superficiale ai silicati di colore " giallo ocre " .

Corrimano dei parapetti in marmo bianco, infissi esterni in legno naturale e vetro, con sistema di oscuramento mediante persiane in legno ad in alluminio in colore verde salvia.

Infissi

Gli infissi esterni saranno in alluminio anodizzato con retrocamera. Gli infissi interni saranno in legno tamburato.

Pavimenti e rivestimenti

I pavimenti ed i rivestimenti saranno realizzati con piastrelle in ceramica.

Copertura

La tipologia adottata è a capanna con inclinazione delle falde dal 30% al 35 %; il manto sarà in cotto con tegole di tipo "toscano" o "marsigliesi" posto in opera su adeguato strato isolato; le falde terminano con una gronda a sagoma lineare caratterizzata da uno sporto di 50 cm intonacata al civile.

Le falde sono a capanna e saranno fornite di due velux (appartamenti esterni), che avranno la funzione di dare accesso alla copertura.

Tutte le lattonerie di copertura sono previste in rame con sagome tradizionali; i pluviali, sempre in rame, avranno sezione circolare.

Sistemazioni esterne

Le pavimentazioni esterne previste in progetto saranno realizzate in materiali diversi in funzione della destinazione d'uso; si individuano:

- pavimentazioni del patio e dei marciapiedi esterni in gres;
- pavimentazione sede carrabile e percorso pedonale in cls autobloccanti alveolati (drenanti).

Giardini

Le zone a verde private saranno delimitate e le superfici così ottenute saranno livellate alle quote di progetto con terra vegetale e seminate a prato.

Internamente ai giardini saranno poste in opera piantumazioni a siepe impegnando essenze tradizionali come pitosforo, alloro ecc. e piante di alto fusto costituite da olivo e/o altre del tipo autoctono in ragione di n. 2 ogni mq. 100 di superficie scoperta come disposto all'art. 17 delle N.T.A. del R.U.

IMPIANTI

Acque nere

L'impianto fognante sarà costituito da colonne verticali di scarico tipo Geberit o similari diametro mm 110 termosaldate, pozzetti in cls posti nei giardini in corrispondenza delle colonne di scarico dotate di ispezione lineare. Le acque luride saranno recapitate alla pubblica fognatura di via vicinale del Canaletto .

Acque Bianche

L'impianto fognante sarà realizzato e costituito da pluviali in rame diametro 100 mm e terminali in Geberit incassato nelle murature e terminanti pozzetti di ispezione posti nei giardini, dotati di chiusino in cls e tappo idraulico. Le acque, una volta canalizzate, saranno in parte disperse nel terreno ed in parte raccolte e

allontanate nei fossi di scolo presenti in loco che confluiranno nel canale tombato di via Pelucara.

Approvvigionamento idrico ed elettrico

Il compendio è già dotato di approvvigionamento idrico da acquedotto comunale con presa sita in via Pelucara, di quello elettrico fornito dall' ENEL e dall'ITALGAS spa.

I nuovi gruppi di misura saranno collegati in apposito alloggiamento posto su via Pelucara .

Impianto di riscaldamento

Il fabbricato sarà dotato, per ogni unità immobiliare, di riscaldamento mediante caldaia a gas metano di potenza di circa 28.000 Kcal da ubicarsi nel piano interrato e punti radianti in alluminio.

DICHIARAZIONI DI LEGGE

L'intervento non rientra tra quelli classificati dall'art. 4 del D.P.R 6 Dicembre 1991 e pertanto non vige l'obbligo della presentazione di progetto ai sensi dell'art. 1-6 della Legge 5 Marzo 1991 n° 46.

Nella realizzazione delle opere sopra citate sarà rispettato quanto disposto dalla legge 9 gennaio 1989 n°13 riguardante le disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

La superficie dell'area adibita a parcheggio sarà permeabile per una superficie maggiore al 50% della superficie totale.

Le terre e/o rocce di scavo risultanti dai lavori previsti saranno trasportate e conferite in idoneo centro di trattamento/discardica autorizzata per la tipologia dei materiali o rifiuti in oggetto, nel rispetto delle norme vigenti in materia. In caso contrario i materiali di scavo eventualmente prodotti saranno gestiti al di fuori della normativa dei rifiuti, operando in conformità alle disposizioni contenute e richiamate dalla Legge 22.12.2001, n. 443 e successive modificazioni ed integrazioni (parere preventivo ARPAT).

ACCESSI

Gli accessi alle nuove unità immobiliari avverranno dalla via vicinale del Cataletto.

Carrara li 15/03/2006.



H. Tecnico:

Architetto
MARCO GALASSI
Marco

11

STUDIO DI GEOLOGIA

dott. sa geol. RITA CELLA
via San Giuseppe 4 - 56126 - Pisa
tel. 050.555838 cell. 3403934152

dott. geol. VALENTINO CARNICELLI
via F. Cavallotti 52b - 54036 - M. di Carrara (MS)
tel. /fax. 0585.634581 cell. 3495942280

COMUNE DI CARRARA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

STUDIO GEOLOGICO E GEOLOGICO-TECNICO DI UN TERRENO DI FONDAZIONE SI-
TO IN LOCALITÀ FOSSONE



COMMITTENTE: SIG.RA VERNAZZA CARLA, SIG.RA VERNAZZA TIZIANA E SOC. ELLEGI IMMO-
BILIARE S.r.l.

PROGETTISTA: ARCH. MARCO GALASSI

dicembre 2005

SOMMARIO

<u>PREMESSA</u>	<u>3</u>
<u>1. MODALITA' DI LAVORO</u>	<u>4</u>
<u>2. LOCALIZZAZIONE</u>	<u>4</u>
<u>3. GEOMORFOLOGIA E GEOLOGIA</u>	<u>5</u>
<u>4. IDROGRAFIA E IDROGEOLOGIA</u>	<u>6</u>
<u>5. CONSIDERAZIONI SULLA SISMICITA' DELL'AREA</u>	<u>7</u>
<u>6. PROVE PENETROMETRICHE E INDAGINE STRATIGRAFICA</u>	<u>7</u>
<u>7. CARATTERISTICHE GEOTECNICHE</u>	<u>11</u>
<u>8. CONCLUSIONI</u>	<u>15</u>

ALLEGATI

- **All.1: Inquadramento topografico – scala 1: 10.000**
- **All.2: Planimetria catastale – scala 1: 1.000**
- **All.3: Carta geologica – scala 1: 5.000**
- **All.4: Carta idrogeologica – scala 1: 5.000**
- **All.5: Stralcio della Carta delle isofreatiche – scala 1: 5.000**
- **All.6: Planimetria di dettaglio e ubicazione delle prove penetrometriche – scala 1: 500**
- **All.7: Planimetria di progetto e ubicazione prove penetrometriche – scala 1: 400**
- **All.7a: Sezione di dettaglio e ubicazione delle prove penetrometriche – scala 1: 200**

PREMESSA

Su incarico dell' arch. Marco Galassi, progettista per conto delle Sig.re Vernazza Carla, Vernazza Tiziana e della Società Ellegi Immobiliare S.r.l. è stato eseguito lo studio geologico e geologico – tecnico di un terreno sito in località Fossone, via Pelucara n°7 bis nel Comune di Carrara.

Scopo dello studio è stato quello di accertare se le condizioni di tale terreno sono idonee per l'ampliamento e la ristrutturazione di un fabbricato residenziale.

L'indagine è stata condotta ai sensi della normativa vigente:

- D.M. 11/03/88 che detta le *“Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione”*, in attuazione dell'art. 1 della L. n° 64 del 2/2/74;
- Del.ne del C. R. n° 12 del 25/01/2000 della Toscana (Piano di Indirizzo Territoriale);
- Del.ne della G.R.. n° 1077 del 20/10/2003 della Toscana *“Misure cautelari a seguito degli eventi calamitosi nei giorni 23 e 24 settembre 2003, nella Provincia di Massa Carrara ai sensi art. 12 della L.R. 5/95. Indirizzi e linee guida ai sensi dell'art. 30 della L.R. 78/98”*.
- L. n° 1684 del 25/11/1962 che classifica in tre diverse categorie le aree del territorio nazionale ritenute sismiche;
- D.M.L.L.P.P. del 16/01/96 *“Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche”*;
- Ordinanza P.C.M. n° 3274 del 20 marzo 2003, che definisce la nuova classificazione sismica del territorio nazionale e le nuove norme tecniche per la costruzione in zona sismica.

Il presente studio è inoltre conforme agli elaborati geologici di pericolosità e fattibilità degli Strumenti Urbanistici vigenti nell'Amministrazione Comunale (Tavole versione approvata – Delibera n°69 del 5 agosto 2005) e tiene conto anche delle carte allegate al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino di Rilievo Regionale Toscana Nord (L.R. n°183/89, L. 267/98 e L. 365/00), adottato con Delibera di Giunta Regionale n°1328 del 20/12/2004 e approvato, dalla stessa, con Deliberazione n°11 del 25 Gennaio 2005.

In particolare, la zona oggetto del presente studio, con riferimento alla tavola n°16 allegata al P.A.I. – Bacino Toscana Nord (**Carta di tutela del territorio – sezione 249090 – scala 1:**

10.000), viene inserita, all'interno di un Ambito Omogeneo di Fondovalle e non ricade in alcun area né con Pericolosità Idraulica né con Pericolosità Geomorfologica.

L'intervento, curato dall'Architetto M. Galassi, prevede la demolizione di una porzione dell'edificio esistente e la realizzazione di un ampliamento di circa m² 180 di superficie, che si svilupperà su tre piani: Piano interrato, Piano Terra e Piano primo; per maggiori dettagli si rimanda alla relazione di progetto.

1. MODALITA' DI LAVORO

Il presente studio è stato sviluppato in diverse fasi.

In una prima fase dello studio è stata esaminata la cartografia geologica esistente, con particolare riferimento a:

- Trevisan et alii (1968). Carta geologica d'Italia Foglio n°96 Massa, scala 1:100.000;
- Trevisan et alii (1968). Foglio n°96 Massa - Sez. IIISO - Ameglia, scala 1: 25.000, rilevamento per carta geologica d'Italia.
- Carta geologica delle Alpi Apuane – M.te Brugiana, scala 1: 25.000.

Successivamente, mediante il rilevamento di campagna, sono state condotte indagini geologiche e geomorfologiche di dettaglio nell'area circostante la zona di interesse.

È stata utilizzata, come base topografica, parte della Sezione n° 249090 della C.T.R della Regione Toscana, in scala 1: 10.000 e la planimetria catastale del Comune di Carrara in scala 1: 2.000.

Infine sono stati ricavati i parametri fisico - meccanici che caratterizzano il terreno di fondazione grazie all'elaborazione di dati acquisiti attraverso l'esecuzione di alcune prove penetrometriche dinamiche. Con l'interpretazione dei suddetti dati è stata ricostruita una stratigrafia di dettaglio dell'area in esame.

2. LOCALIZZAZIONE

Il terreno studiato è situato in Località Fossone Basso, in via Pelucara n°7 bis, ad una quota di circa 9,0 metri s.l.m. (**All. 1: Inquadramento topografico – scala 1: 10.000**); in particolare la proprietà viene individuata nel Foglio n°67 della planimetria catastale del Comune di Car-

rara (MS), con il mappale n°292. Lo studio è stato esteso anche al mappale confinante n°288 (**All. 2: Planimetria catastale - scala 1: 1.000**).

3. GEOMORFOLOGIA E GEOLOGIA

Il terreno di fondazione si trova in un'area pianeggiante ad una quota di circa m 9,0 s.l.m. e fa parte della Pianura Costiera Apuana; in questa zona alla porzione alta della pianura, costituita da depositi alluvionali ghiaiosi del Torrente Carrione, si sovrappongono lateralmente depositi limosi.

La morfologia è pianeggiante, come si può osservare dalle quote della carta topografica di **All. 1**, e degrada verso il mare in modo uniforme. L'area, ubicata al margine sud-occidentale dell'agglomerato urbano di Fossone Basso, è parzialmente antropizzata, infatti gran parte del territorio è ancora destinato ad un uso agricolo.

In generale la Pianura Apuana è costituita da depositi alluvionali messi in posto, in ambiente subsidente, da corsi d'acqua provenienti dalle Alpi Apuane, che costituiscono il conoide del Torrente Carrione, e da depositi costiero sabbiosi.

Il suddetto ambiente deposizionale subsidente è legato ai movimenti distensivi che hanno interessato il margine occidentale dell'Appennino.

I risultati delle prove penetrometriche confermano questa osservazione; le formazioni affioranti nella zona sono rappresentate nella carta geologica di **All. 3 (Carta geologica – scala 1: 5.000)**.

In particolare ci si trova all'interno dei Depositi Quaternari, che costituiscono la copertura recente detritico-alluvionale dell'Unità del Monte Gottero (appartenente alle Successioni Ligure) che affiora a nord dell'area studiata.

Dall'alto stratigrafico abbiamo:

DEPOSITI QUATERNARI

- **d_{aec}**: depositi alluvionali intercalati a detriti eluvio colluviali (*Olocene - Recenti e Attuali*). Rappresentano i terreni situati ai piedi dei rilievi collinari dove ai depositi di versante si sono sovrapposti e/o intercalati quelli alluvionali
- **pa**: terreno torboso e depositi palustri. Limi e argille con abbondante frazione organica (*Pleistocene - Olocene*).

- **at**: depositi alluvionali terrazzati: conglomerati e ghiaie eterometriche, sabbie e limi, in più ordini di terrazzi (*Quaternario*).
- **dct**: depositi fluviali cementati e terrazzati, depositi di conoide alluvionale cementati e reinciati (*Quaternario*).

SUCCESSIONI LIGURI

Unità del monte Gottero

- **ag**: Arenarie del Gottero. Arenarie torbiditiche quarzoso feldspatiche micacee con intercalazioni di argilliti e siltiti (*Maastrichtiano – Paleocene*).

4. IDROGRAFIA E IDROGEOLOGIA

Per quanto riguarda l'idrografia, il corso d'acqua più vicino è il Canale della Chiosa che passa immediatamente ad est della zona in studio; questo, dopo un tratto tombato a nord del terreno, prosegue verso sud confluendo nella Fossa Maestra. Quest'ultima è un canale artificiale che costituisce l'asse drenante di tutta la zona ai piedi delle colline.

Dal punto di vista idrogeologico (**All. 4: Carta idrogeologica – scala 1: 5.000**) i Depositi Quaternari presenti nell'area studiata sono o con Permeabilità Primaria da media a bassa (**d_{aec} = P₃**) o Impermeabili (**pa = I**).

Il Coefficiente di Permeabilità **K** per i depositi alluvionali **d_{aec} (P₃)** è compreso tra 10^{-4} e 10^{-5} .

L'acquifero principale della pianura è rappresentato dalle ghiaie alluvionali, in cui si distingue un acquifero monostrato, poiché i livelli impermeabili presenti non hanno mai una continuità tale da dividere più falde. Nella parte alta della pianura (fascia pedemontana) l'acquifero è di tipo freatico, mentre nella parte mediana, zona dove si trova il terreno studiato, i sedimenti palustri impermeabili determinano, localmente, condizioni di falda in pressione. La falda viene alimentata sia dalle acque meteoriche, sia dalle acque sotterranee provenienti dalla zona di conoide del Torrente Carrione.

Nella zona d'interesse i sedimenti a bassa permeabilità (limi e sabbie limose) sono generalmente sede di una falda superficiale di scarsa entità.

Durante le prove penetrometriche eseguite (dicembre 2005) è stata riscontrata la presenza di acqua superficiale ad una profondità di circa 1 - 1,20 m dal piano di campagna.

Secondo la Carta delle Isofreatiche (**Tav. 5: Stralcio della Carta delle isofreatiche – scala 1: 5.000**) (rif. → Tav. 4 allegata alla Variante dell'agosto 2005 del Regolamento Urbanistico) l'area è compresa tra l'isofreatica 10 e quella 8 (quote s.l.m.).

5. CONSIDERAZIONI SULLA SISMICITA' DELL'AREA

Il Comune di Carrara nella classificazione delle aree ritenute sismiche dalla legge n° 1684 del 25/11/1962 e successive modificazioni, viene incluso in **II categoria** sismica nazionale. A questa categoria è stato assegnato un grado di sismicità $S = 9$ ed un coefficiente di intensità sismica $C = (S - 2) / 100 = 0.07$

La regione Toscana, con la Deliberazione n° 94 del 12/02/1985, ha provveduto ad un'ulteriore suddivisione in tre classi dei comuni classificati in II categoria. Il Comune Carrara è stato inserito in Classe 3, ($I_{max} < 8.0$ e che presenta un'accelerazione (convenzionale) massima $a_{max} < 0.20$ g). In tale classe eventuali situazioni a rischio sono legate a cedimenti, cedimenti differenziati e frane.

Attualmente, con l'entrata in vigore (8 maggio 2003) dell'Ordinanza P.C.M. n° 3274 del 20 marzo 2003 (che definisce la nuova classificazione sismica del territorio nazionale e le nuove norme tecniche per la costruzione in zona sismica), viene classificato in **ZONA 2** (ex **II categoria** sismica nazionale), cioè a media sismicità.

Secondo quanto stabilito dal D.M.L.L.P.P. del 16/01/96 "*Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche*" è possibile assumere un valore del Coefficiente di fondazione ϵ pari a 1.

6. PROVE PENETROMETRICHE ED INDAGINE STRATIGRAFICA

Attraverso il rilevamento geologico di dettaglio e l'esecuzione di quattro prove penetrometriche dinamiche (**All. 6: Planimetria di dettaglio e ubicazione delle prove penetrometriche – scala 1: 500**) è stato possibile ricostruire le caratteristiche geologico tecniche del terreno di fondazione; è stata ricostruita una sezione geologico tecnica in cui sono stati ipotizzati anche i vari livelli incontrati nelle prove (**All. 7 e 7a**), che dimostrano la possibilità di incontrare, nel corso degli scavi delle fondazioni, piani a differenti caratteristiche geomeccaniche.

Secondo la Carta Litotecnica (rif. → Tav. 6 allegata alla Variante dell'agosto 2005 del Regolamento Urbanistico) i terreni oggetto di questo studio vengono classificati all'interno delle Successioni ghiaiose – sabbiose - argillose, in particolare abbiamo (dall'alto stratigrafico):

- **C₁** = Depositi fluviali a granulometria eterogenea con prevalente frazione grossolana (**at**).
- **C₂** = Copertura detritica eluviale colluviale in matrice argillo – limo – sabbiosa e depositi alluvionali intercalati a detriti eluvio colluviali (**d_{aec}**).
- **C₄** = Depositi di palude e stagno costiero, depositi fluviali a prevalenza di frazione fine, depositi di colmata (**pa**).

Al di sotto dello strato limoso superficiale (**pa**), dallo spessore variabile $2 \div 3,50$ metri, con caratteristiche geotecniche scadenti ($Q_a < 0,88 \text{ kg/cm}^2$), è presente un litotipo (**at**) con caratteristiche geotecniche migliori ($Q_a > 0,88 \text{ kg/cm}^2$).

Le quattro prove penetrometriche sono state eseguite utilizzando un Penetrometro Dinamico Leggero (*Sunda DL030*), che ha le seguenti caratteristiche:

- Peso maglio 30 Kg
- Diametro delle aste 2 cm
- Area della punta conica 10 cm^2
- Altezza di caduta del maglio 20 cm
- Peso di ciascun'asta di sondaggio 2,4 Kg

Tutte e quattro le prove sono state spinte alla massima profondità possibile. Tale profondità viene raggiunta o incontrando terreni ad alta densità dinamica, coincidente con il cosiddetto rifiuto strumentale, o quando l'attrito laterale sulle aste dello strumento assume intensità tale da falsare i risultati delle prove stesse.

È possibile osservare l'ubicazione di tali prove penetrometriche in **All. 6, 7 e 7a**.

I dati ottenuti con tali indagini sono stati elaborati negli istogrammi delle **figg. 1, 3, 5 e 7** in cui è riportato in ascissa il numero di colpi (N) necessari ad un approfondimento della punta di 10 cm ed in ordinata la profondità in dm (P), a partire dalla quota del piano di campagna considerata uguale a 0.

Dall'analisi dei dati ottenuti è stata ipotizzata la stratigrafia del terreno sondato:

Prova Penetrometrica PP₁: è stata condotta sino ad una profondità di m 8,00 dal piano di campagna.

Nello spessore indagato è stata riscontrata la presenza d'acqua ad una profondità di m 1,00

- 0 – 2,60 m: terreno torboso e depositi palustri. Limi e argille con abbondante frazione organica.
- 2,60 – 8,00 m: conglomerati e ghiaie eterometriche in matrice sabbiosa e/o limosa.

Prova Penetrometrica PP₂: è stata condotta sino ad una profondità di m 7,90 dal piano di campagna.

Nello spessore indagato è stata riscontrata la presenza d'acqua ad una profondità di m 1,10.

- 0 – 3,40 m: terreno torboso e depositi palustri. Limi e argille con abbondante frazione organica.
- 3,40 – 7,90 m: conglomerati e ghiaie eterometriche in matrice sabbiosa e/o limosa.

Prova Penetrometrica PP₃: è stato condotto sino ad una profondità di m 9,30 dal piano di campagna.

Nello spessore indagato è stata riscontrata la presenza d'acqua ad una profondità di m 1,10.

- 0 – 2,70 m: terreno torboso e depositi palustri. Limi e argille con abbondante frazione organica.
- 2,70 – 9,30 m: conglomerati e ghiaie eterometriche in matrice sabbiosa e/o limosa.

Prova Penetrometrica PP₄: è stato condotto sino ad una profondità di m 7,50 dal piano di campagna.

Nello spessore indagato è stata riscontrata la presenza d'acqua ad una profondità di m 1,50.

- 0 – 3,40 m: terreno torboso e depositi palustri. Limi e argille con abbondante frazione organica.
- 3,40 – 7,50 m: depositi conglomerati e ghiaie eterometriche in matrice sabbiosa e/o limosa.

Successivamente i dati ottenuti sono stati elaborati secondo la seguente relazione, nota in letteratura come “*Formula degli Olandesi*”, modificata con l'introduzione di un coefficiente χ caratteristico dello strumento e variabile in funzione della profondità:

$$R_d = \chi \quad M^2 H / A_e (M+P)$$

In cui:

R_d : resistenza alla rottura dinamica della punta

M: massa del maglio

H: altezza di caduta del maglio

A: sezione della punta

e: 10/N

N: numero di colpi

P: peso delle aste

χ : coefficiente tabulato in funzione della profondità.

Il carico ammissibile, con coefficiente di sicurezza uguale a 3, è ottenuto mediante il rapporto:

$$Q_a = R_d/20 \text{ (Herminier)}$$

I risultati ottenuti dall'impiego delle suddette formule, riferite ai sondaggi penetrometrici, sono stati elaborati e rappresentati nei diagrammi delle **figg. 2, 4, 6 e 8**.

In base ai risultati ottenuti è stato possibile ricostruire le caratteristiche geologico tecniche del terreno di fondazione; inoltre è stata ricostruita, come accennato in precedenza, la sezione geologico tecnica (**All. 7a**), nella quale sono ipotizzati anche i vari livelli incontrati nelle prove, che dimostrano la possibilità di incontrare, nel corso degli scavi delle fondazioni, piani a differenti caratteristiche geomeccaniche.

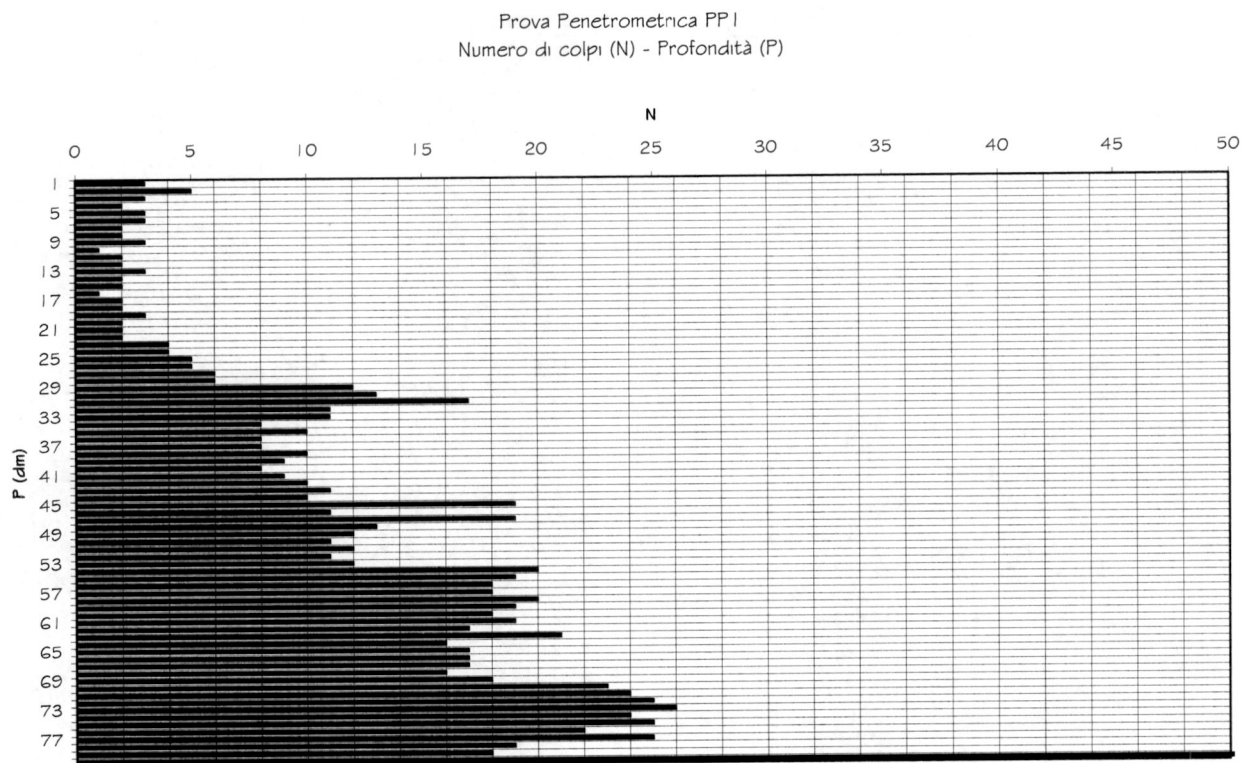


fig. 1: Prova Penetrometrica PP1 → Diagramma Numero di colpi (N) - Profondità (P)

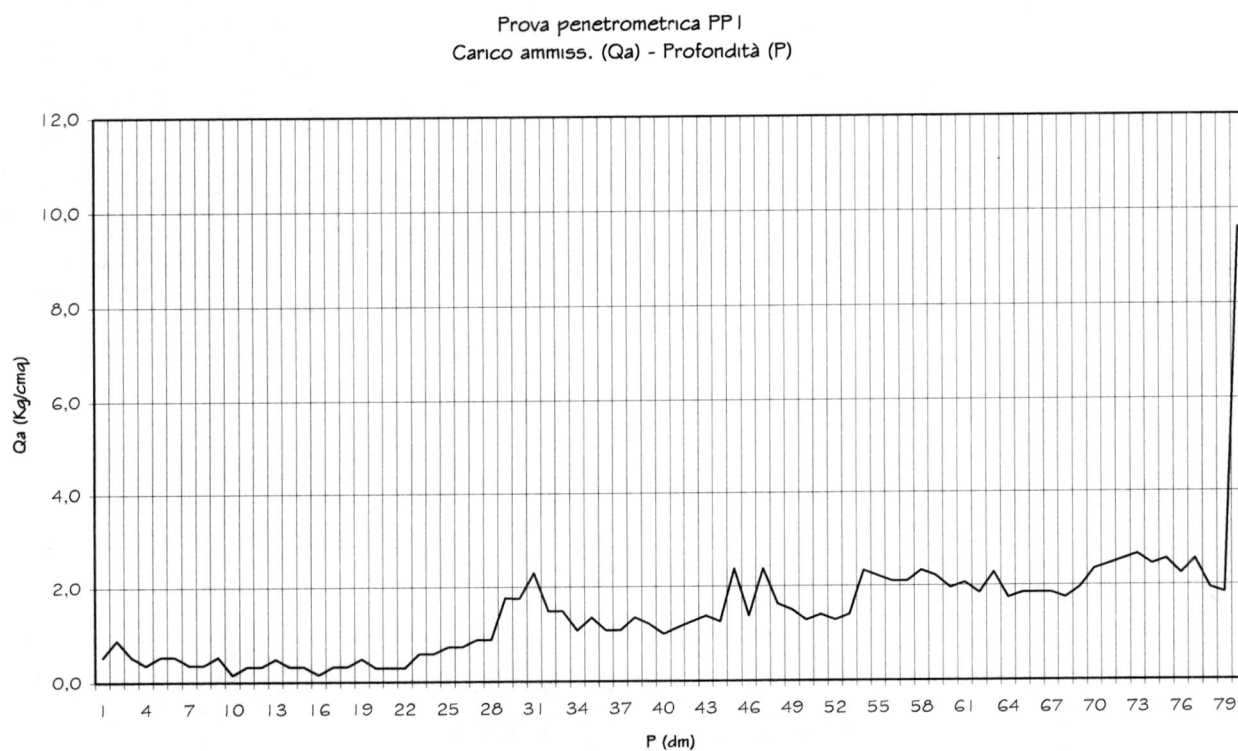


fig. 2: Prova Penetrometrica PP1 → Diagramma Carico Ammissibile (Qa) - Profondità (P)

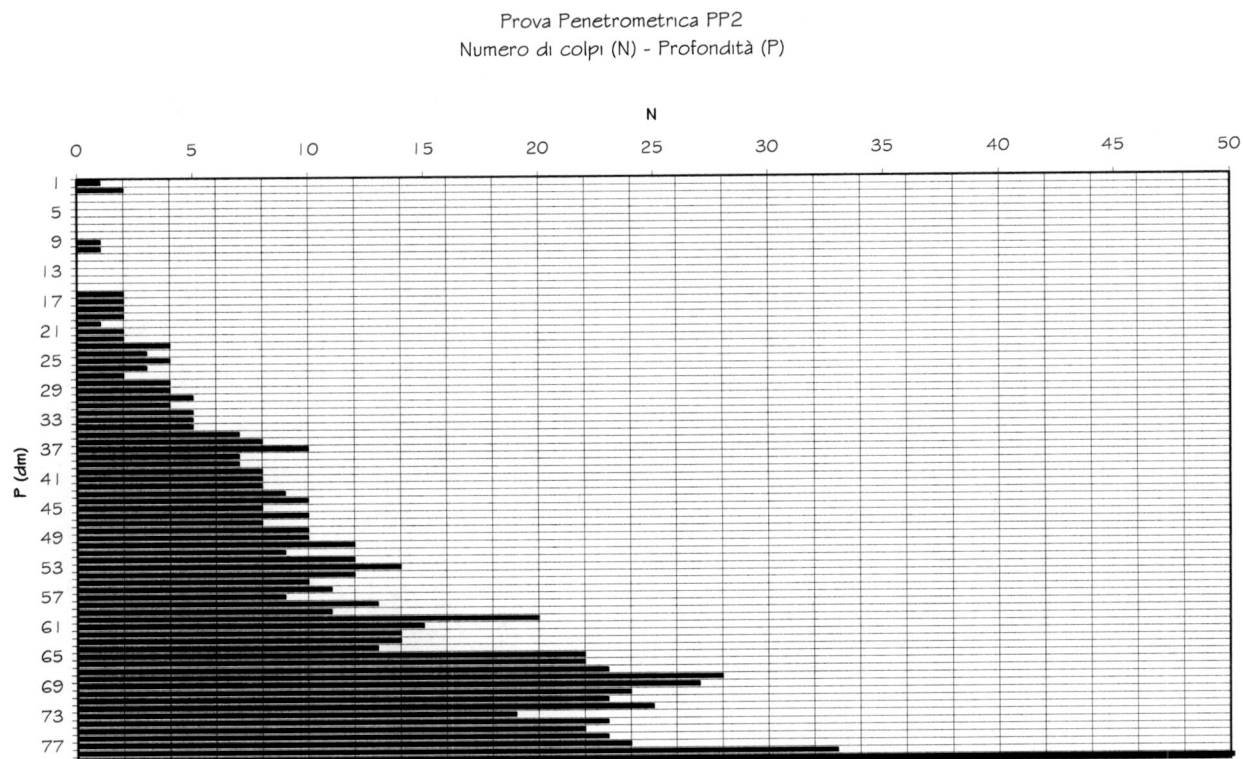


fig. 3: Prova Penetrometrica PP2 → Diagramma Numero di colpi (N) - Profondità (P)

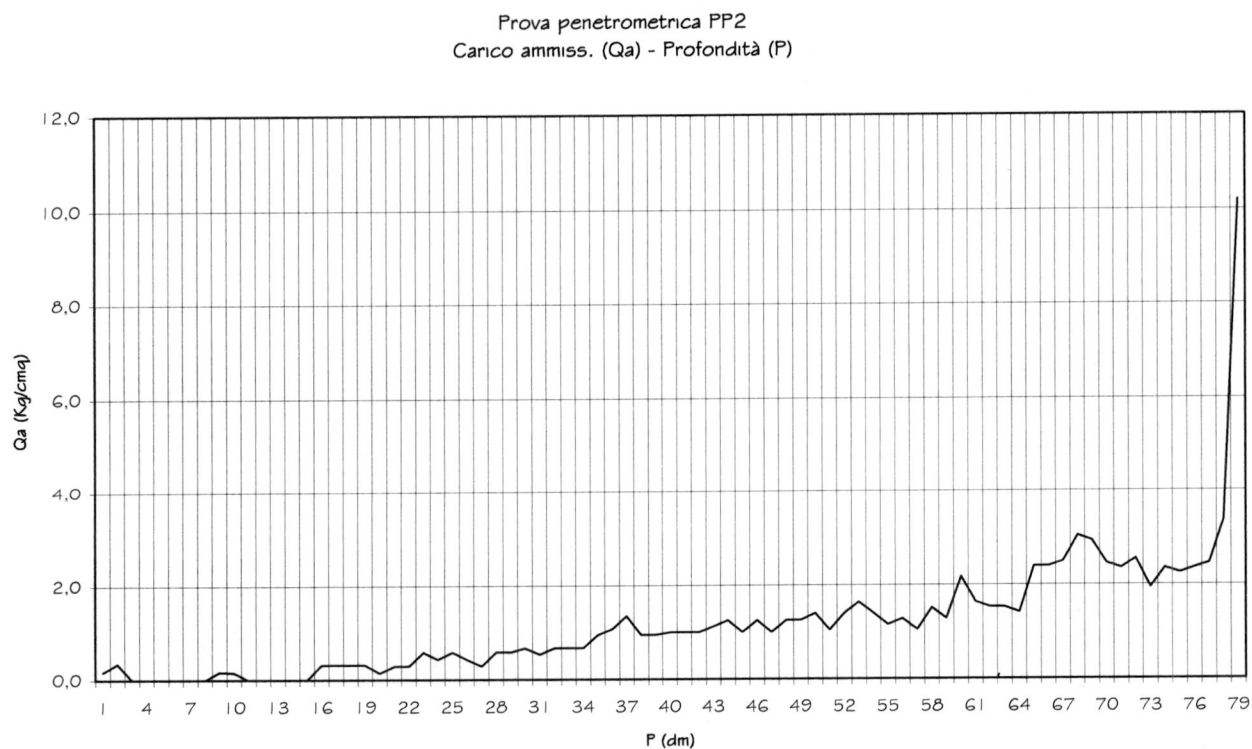


fig. 4: Prova Penetrometrica PP2 → Diagramma Carico Ammissibile (Qa) - Profondità (P)

Prova Penetrometrica PP3
Numero di colpi (N) - Profondità (P)

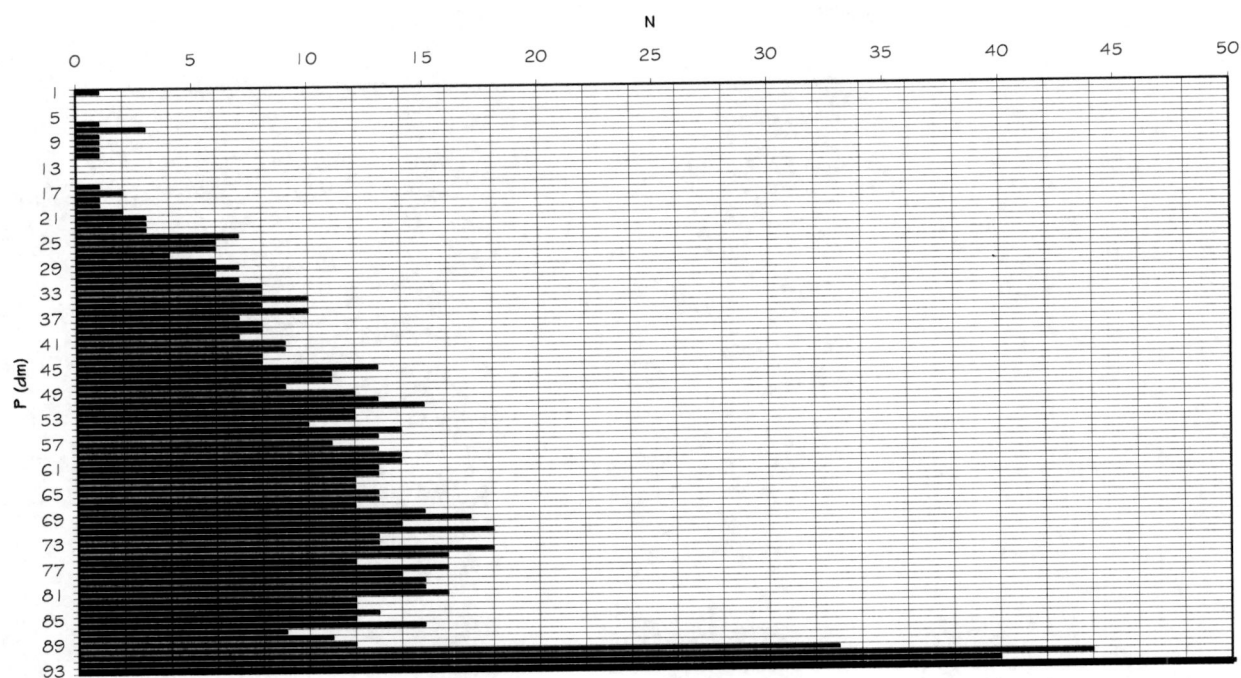


fig. 5: Prova Penetrometrica PP3 → Diagramma Numero di colpi (N) - Profondità (P)

Prova penetrometrica PP3
Carico ammiss. (Qa) - Profondità (P)

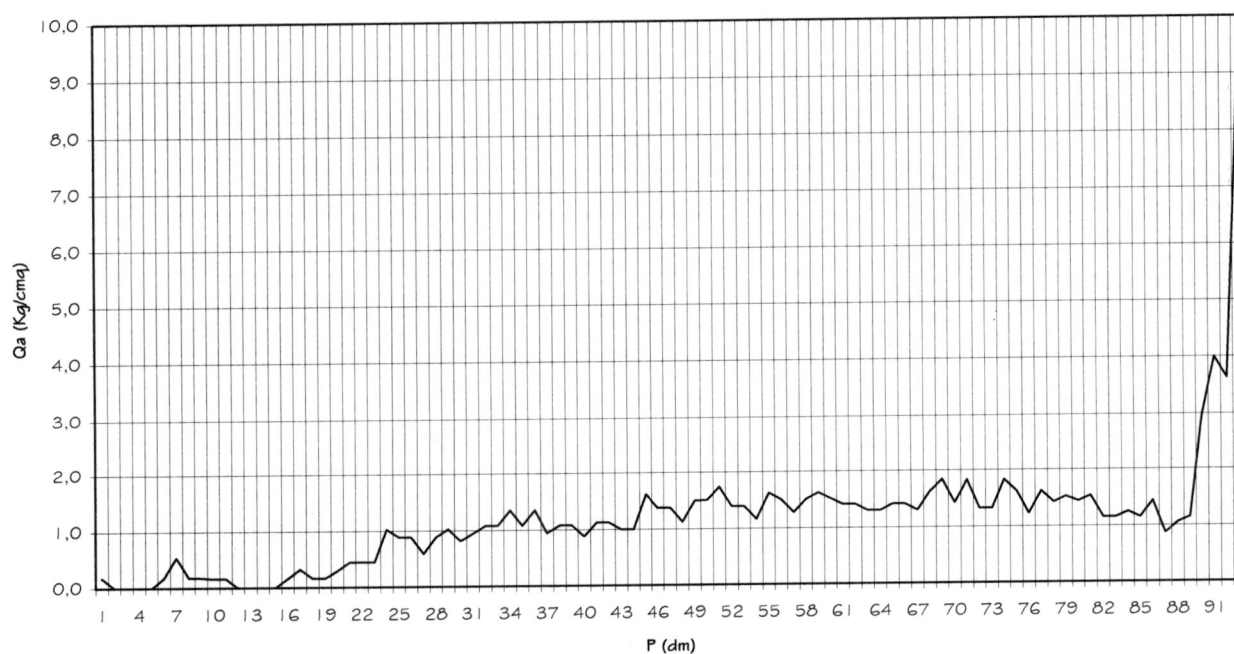


fig. 6: Prova Penetrometrica PP3 → Diagramma Carico Ammissibile (Qa) - Profondità (P)

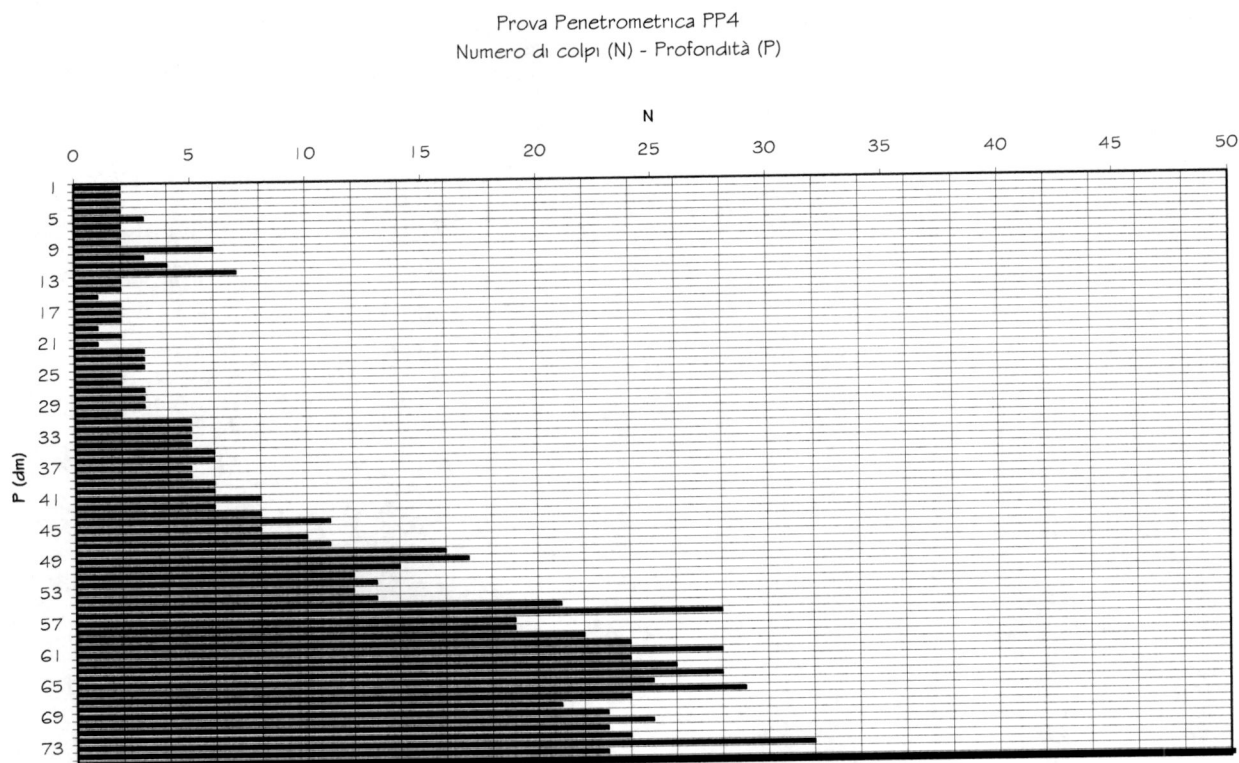


fig. 7: Prova Penetrometrica PP4 → Diagramma Numero di colpi (N) - Profondità (P)

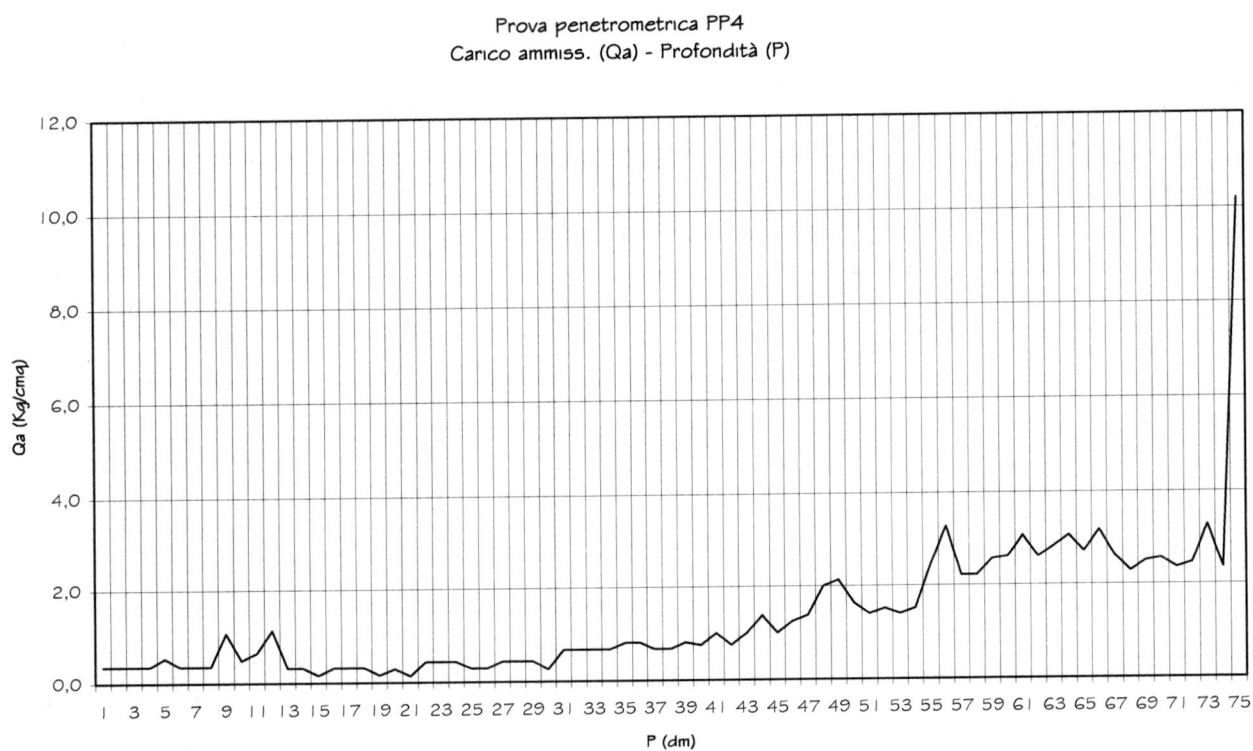


fig. 8: Prova Penetrometrica PP4 → Diagramma Carico Ammissibile (Qa) - Profondità (P)

7. CARATTERISTICHE GEOTECNICHE

Attraverso l'elaborazione dei dati delle prove penetrometriche in sito, sono stati ricavati i parametri fisici e geotecnici d'interesse, relativi al terreno di fondazione e determinanti il valore di pressione di rottura, questi si riferiscono al terreno alluvionale ed alla porzione più fine (limi), che costituisce la litologia fondazionale.

Di seguito si forniscono i parametri caratteristici delle litologie:

LITOLOGIA	Limi
COESIONE non drenata(C_u)	0,4 Kg/cm ² (cautelativa)
PESO DI VOLUME naturale(γ_w)	1,9 t/m ³
PESO DI VOLUME saturo(γ_s)	2,0 t/m ³

LITOLOGIA	Ghiaie alluvionali
ANGOLO D'ATTRITO INTERNO (ϕ_1)	40°
PESO DI VOLUME naturale(γ_w)	1,9 t/m ³
PESO DI VOLUME saturo(γ_s)	2,1 t/m ³

8. CONCLUSIONI

Sulla base dei dati osservati direttamente in campagna e delle indagini geognostiche effettuate, risulta quanto segue:

- la litologia interessata dall'intervento è rappresentata da un terreno composto da un sedimento a granulometria fine (limo) con livelli di torba; tale deposito, in questa zona, ha uno spessore variabile tra 2 e 3,40 metri, che si sovrappone ad un sedimento ghiaioso in matrice sabbiosa e/o limosa.
- dalle indagini geotecniche è stato osservato che il terreno di fondazione, nella sua porzione superficiale (da 0 a 3,40 metri circa), è costituito da limi con intercalazioni argillo-sabbiose, talvolta torbose, che ne determinano le non buone caratteristiche geotecni-

che; in questo spessore di terreno il carico massimo ammissibile calcolato è inferiore a $0,8 \text{ kg/cm}^2$. Al di sotto di questo si trova un deposito alluvionale con caratteristiche geotecniche migliori, costituito da ciottoli di diversa natura litologica e granulometria, immersi in matrice sabbiosa e/o limosa; il carico ammissibile (Q_a) ad esso relativo risulta essere $> 0,8 \text{ kg/cm}^2$.

In base a questi dati si consiglia di impostare il piano di posa delle fondazioni (se superficiali) ad una profondità maggiore di 3,40 metri, o di prevedere un tipo di fondazioni profonde (es: pali).

- le condizioni geomorfologiche dell'area, sub-pianeggiante e lontana da bordi di terrazzi alluvionali, porta ad escludere che si possano verificare fenomeni franosi che interessino l'area in esame.
- la risposta dei terreni in caso d'eventi sismici: la morfologia del terreno, come già detto, esclude la possibilità di frane, ma sono sempre possibili cedimenti differenziati, legati, soprattutto, alle differenze granulometriche ed allo stato di imbibizione, per questo motivo è opportuno che le fondazioni siano calcolate tenendo conto anche di questi fattori.
- per quanto riguarda il calcolo delle strutture è indispensabile attenersi alla normativa in particolare alle disposizioni vigenti per le zone sismiche.
- Secondo la Carta della pericolosità (rif. → Tav. 9 allegata alla Variante dell'agosto 2005 del Regolamento Urbanistico) l'area ricade in CLASSE 3a, cioè a pericolosità geologica media (in base alla D.R. 94/85); questa zona è stata inserita in tale classe in quanto vi affiorano depositi quaternari costituiti da limi con intercalazioni argillo-sabbiose, talvolta torbose, e, quindi, suscettibili di cedimenti e cedimenti differenziali sotto l'azione di carichi concentrati. La fattibilità dell'intervento in progetto sarà quindi in G3, cioè con Fattibilità condizionata.

Da quanto sopra risulta che le caratteristiche geologiche e geologico-tecniche del terreno sono idonee alla realizzazione degli interventi in progetto, purché si tenga conto delle seguenti indicazioni

- è consigliabile che lo scavo delle fondazioni sia eseguito in periodo di siccità, se ciò non fosse possibile, è opportuno prevedere un drenaggio artificiale e, in ogni caso, una protezione delle pareti degli scavi, tenendo ben presenti i parametri tecnici del terreno.

- se sul piano di fondazione si dovesse incontrare "sacche" a resistenza dinamica molto bassa, è necessario riempirle con ghiaia o sabbia costipata, per rendere omogeneo il piano stesso.

Qualora in corso d'opera dovessero riscontrarsi situazioni geologiche e idrogeologiche diverse da quelle previste, queste dovranno essere prontamente segnalate al fine di evitare possibili ripercussioni sull'opera in progetto.

30 dicembre 2005

la geologa

dott.ssa Rita Cella



il geologo

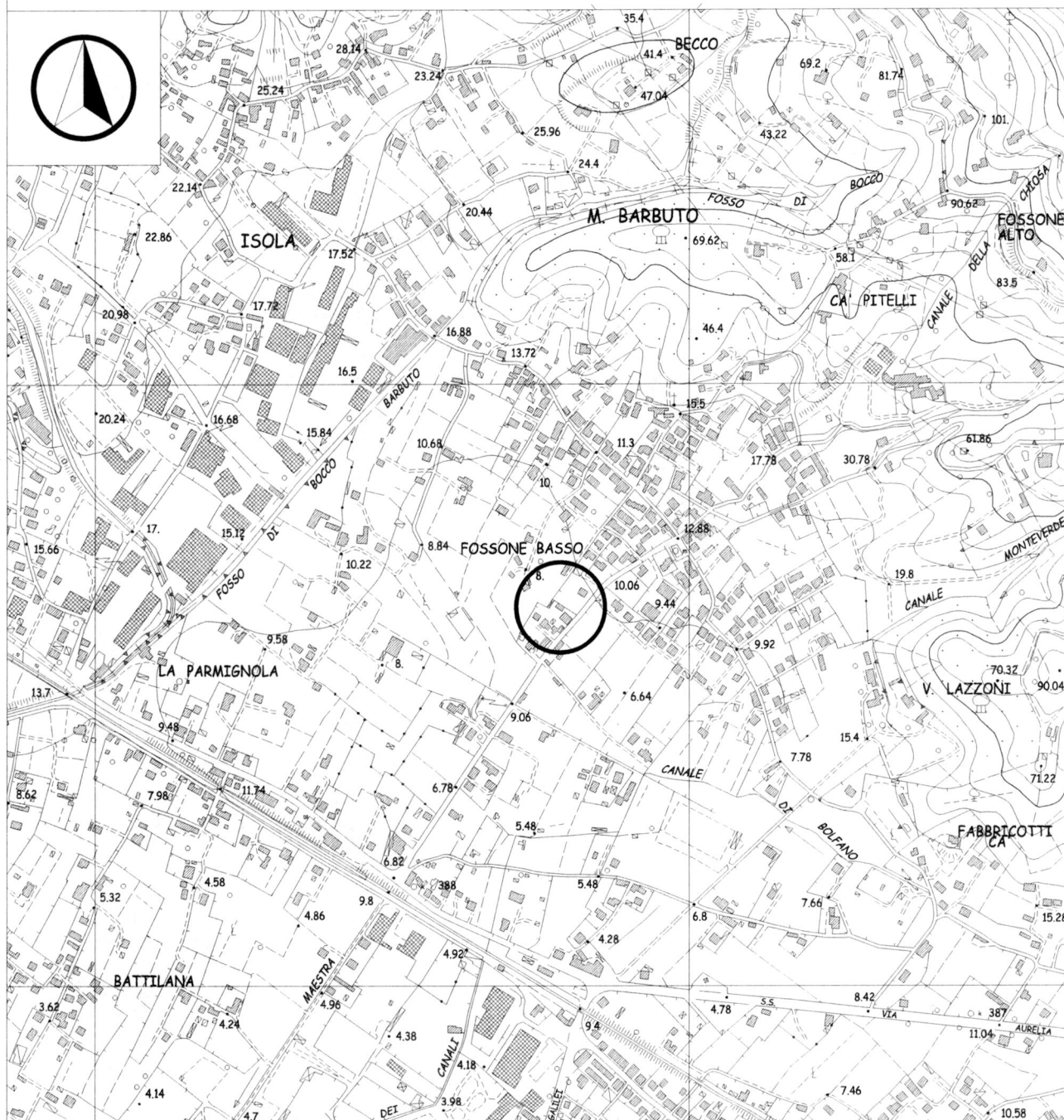
dott. Valentino Carnicelli



ALLEGATI

- **All.1: Inquadramento topografico – scala 1: 10.000**
- **All.2: Planimetria catastale – scala 1: 1.000**
- **All.3: Carta geologica – scala 1: 5.000**
- **All.4: Carta idrogeologica – scala 1: 5.000**
- **All.5: Stralcio della Carta delle isofreatiche – scala 1: 5.000**
- **All.6: Planimetria di dettaglio e ubicazione delle prove penetrometriche – scala 1: 500**
- **All.7: Planimetria di progetto e ubicazione prove penetrometriche – scala 1: 400**
- **All.7a: Sezione di dettaglio e ubicazione prove penetrometriche – scala 1: 200**

Allegato I : Inquadramento topografico



LEGENDA:



Area d'interesse

- scala 1:10.000 -

0 200 400 600



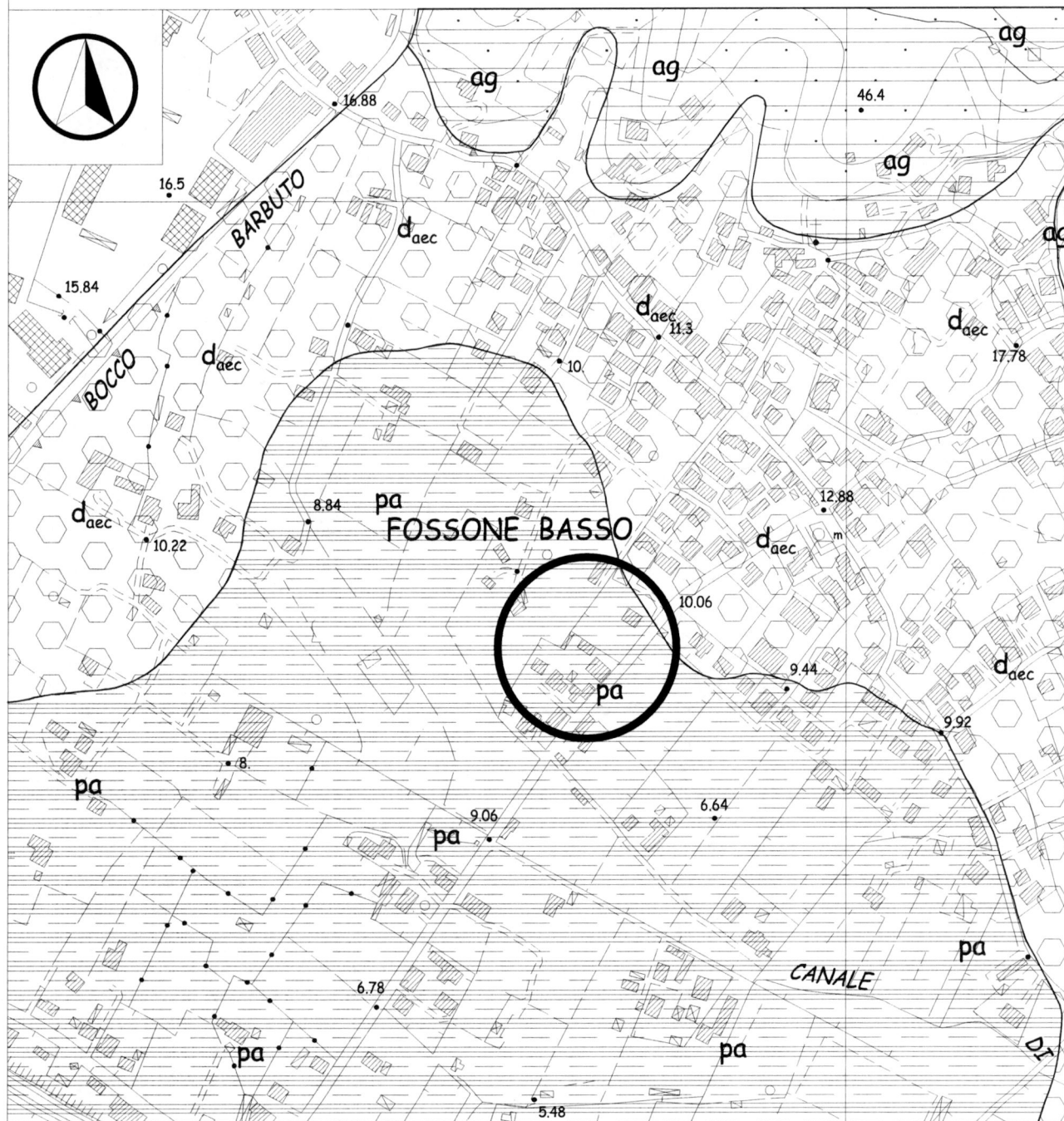
(stralcio del foglio n.67 della mappa catastale del Comune di Carrara)



- scala 1:1.000 -



Allegato 3: Carta geologica



LEGENDA:

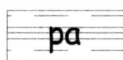


Area d'interesse

DEPOSITI QUATERNARI



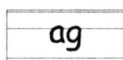
Depositi alluvionali intercalati a detriti eluvio colluviali (Olocene)



Terreno torboso e depositi palustri. Limi e argille con abbondante frazione organica (Quaternario)

SUCCESSIONI LIGURI

Unità di Monte Gottero

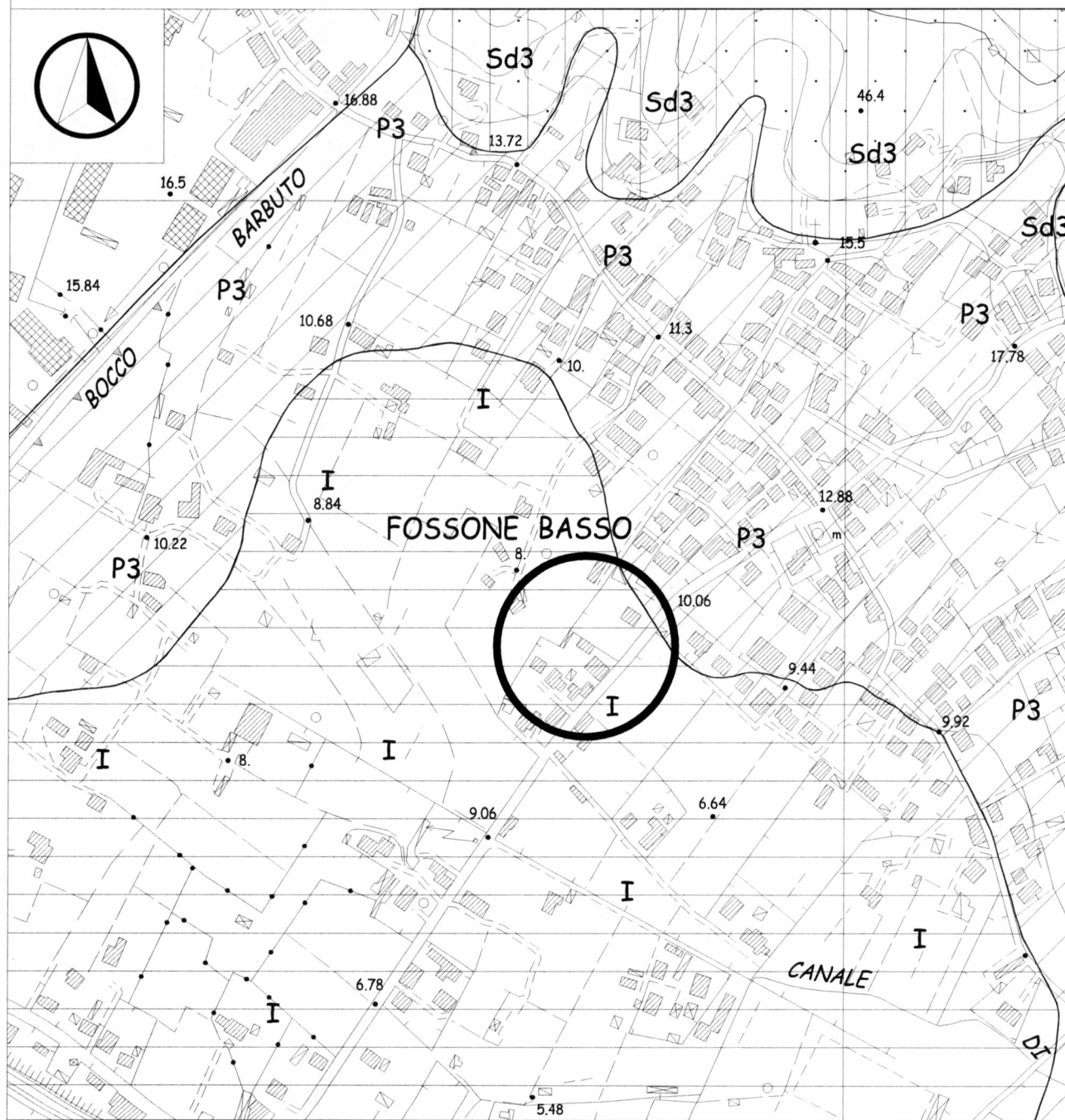


Arenarie del Gottero. Arenarie torbiditiche quarzoso feldspatiche micacee con intercalazioni di argilliti e siltiti (Maastrichtiano - Paleocene)

- scala 1:5.000 -

0 100 200 300

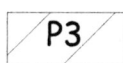
Allegato 4: Carta idrogeologica



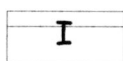
LEGENDA:



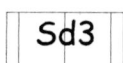
Area d'interesse



P3 Copertura detritica eluvio-colluviale in matrice argillo-limo-sabbiosa
Depositi alluvionali intercalati a detriti eluvio-colluviali
PERMEABILITA' PRIMARIA DA MEDIA A BASSA



I Limi argillosi di ambiente palustre
IMPERMEABILI

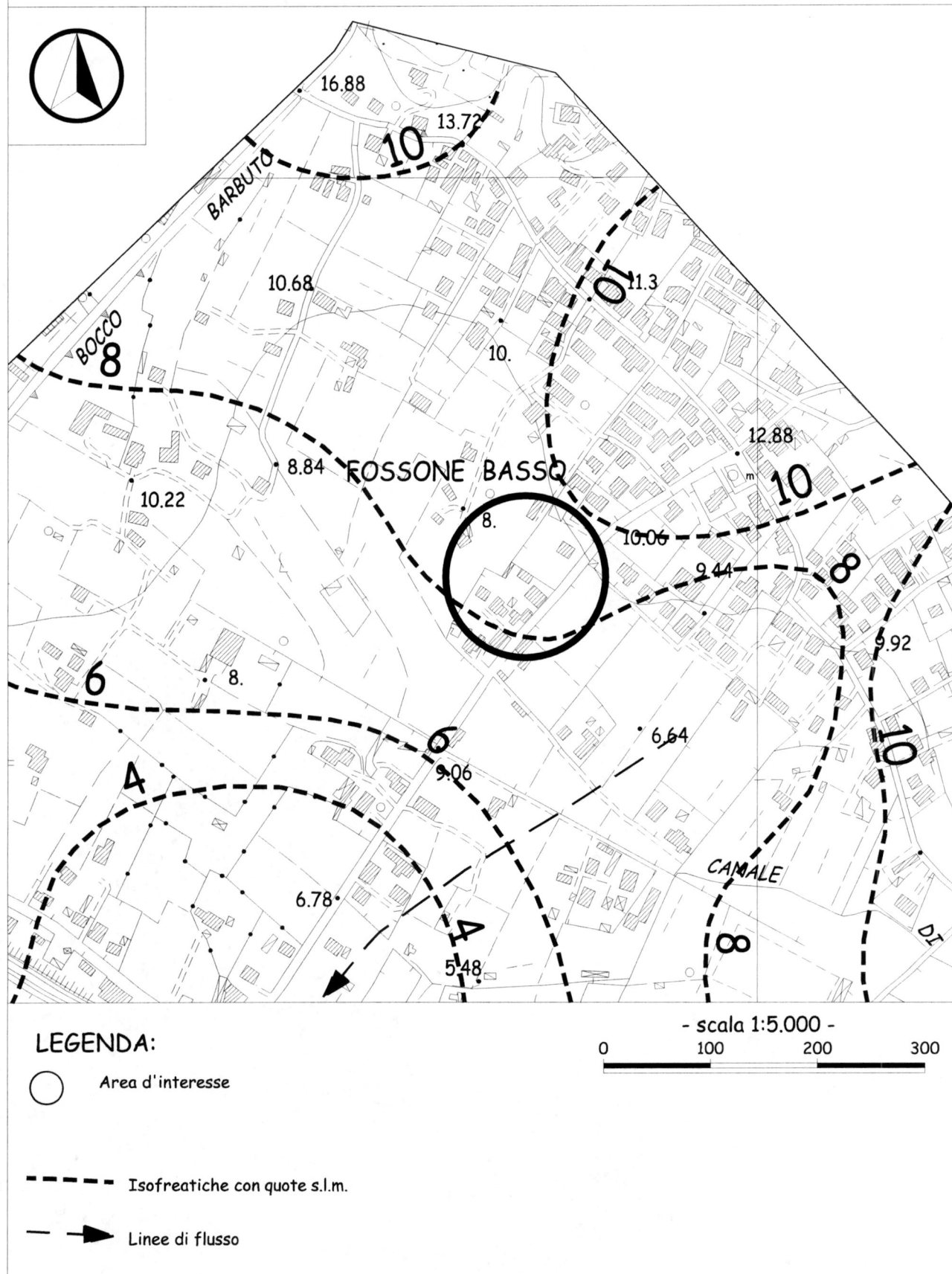


Sd3 Arenaria Macigno
Arenaria del Gottero
PERMEABILITA' SECONDARIA DA MEDIA A BASSA

- scala 1:5.000 -

0 100 200 300

Allegato 5: Carta delle isofreatiche



Allegato 6: Planimetria di dettaglio e ubicazione delle prove penetrometriche

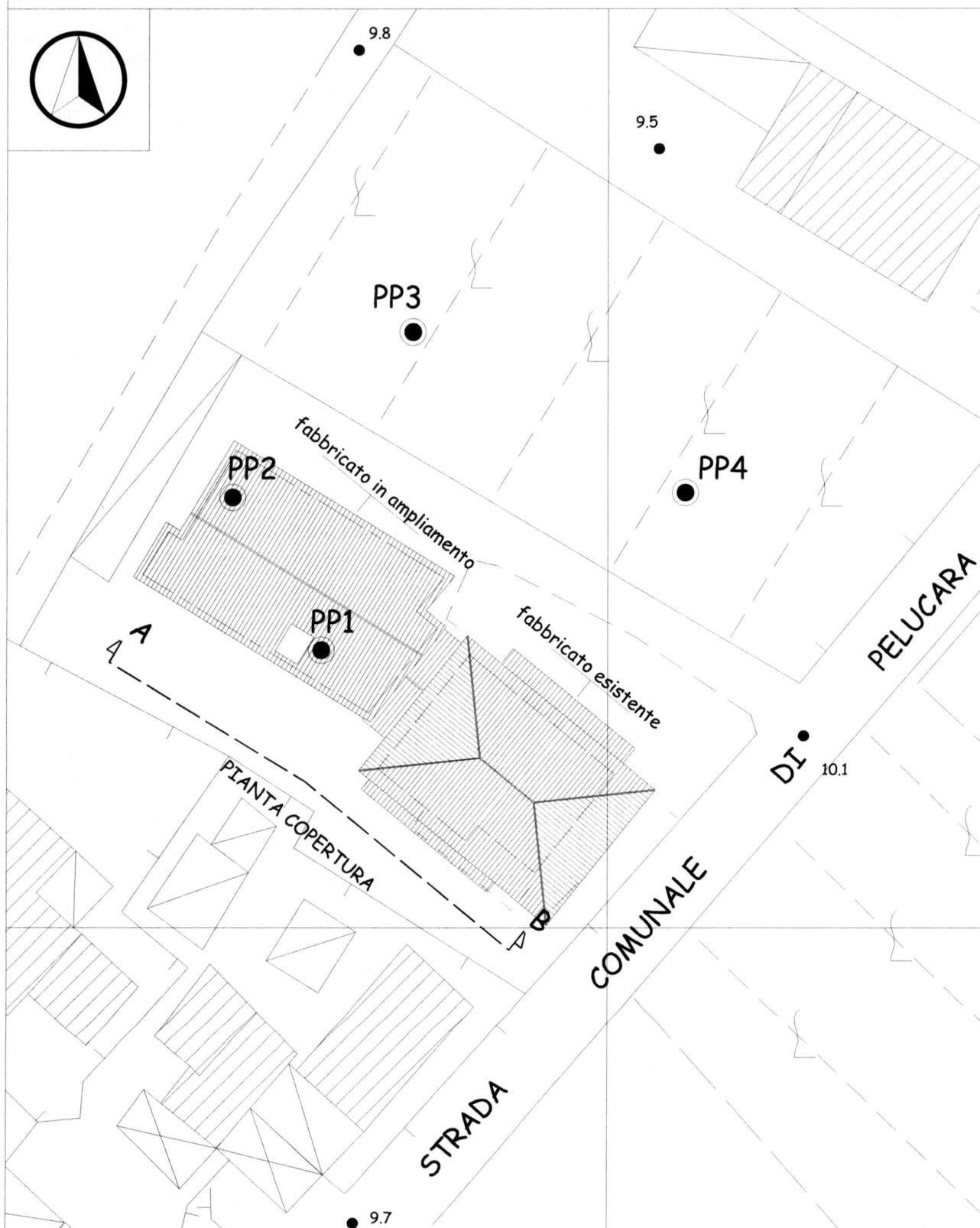


LEGENDA:

● PP1 Ubicazione delle prove penetrometriche

- scala 1:500 -
0 10 20 30

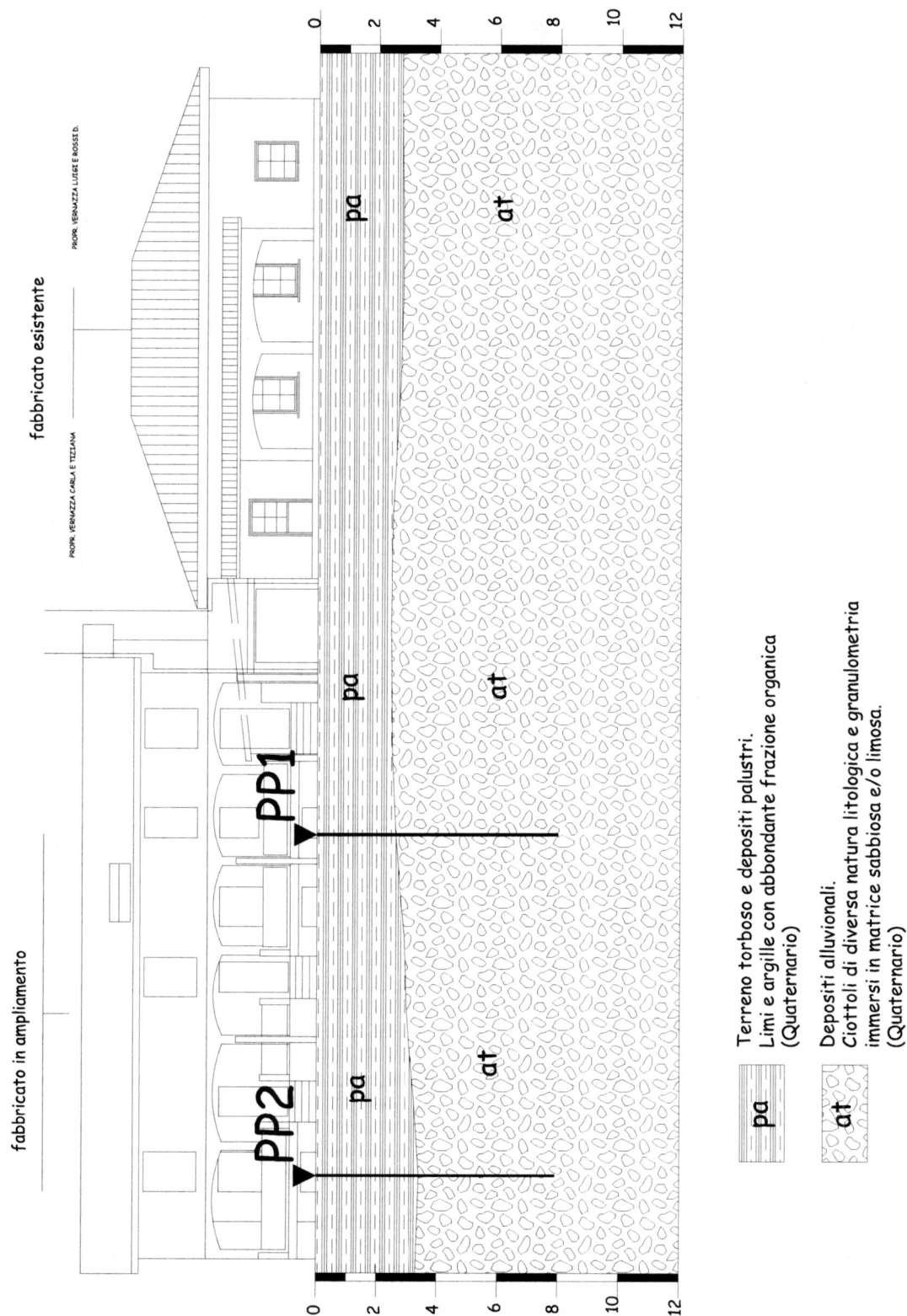
Allegato 7: Planimetria di progetto e ubicazione delle prove penetrometriche



LEGENDA:

- PP1 Ubicazione delle prove penetrometriche
- Traccia della sezione di dettaglio

Allegato 7a: Sezione di dettaglio e ubicazione delle prove penetrometriche





Area Nord
Gruppo Esercizi Levante Ligure

Via Trieste 2
I6043 Chiavari (GE)
Fax: 0185.324867
Tel.: 0185.328297
www.italgas.it

Società Italiana per il Gas per Azioni
Sede sociale in Torino
Via XX Settembre 41
Capitale Sociale € 239.844.822,00 i.v.
Registro Imprese di Torino
Codice Fiscale e Partita IVA 00489490011
R.E.A. Torino 1082

Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento dell'Eni S.p.A.
Società con unico socio



Spett.le Arch.
Marco Galassi
C.so Flli Rosselli, 17
54033 Carrara MS

Carrara 17 Marzo 2005

NORD/GRESLEVLIG/CAR - RM

Protocollo: 06076ITG0697

Oggetto: **Lettera liberatoria**

Con riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n°35 del 06/09/1972 e alla richiesta di lettera liberatoria del 15-03-06 pervenutaci in data 17-03-06 relativa al progetto di costruzione di n° 3 unità immobiliari in località Fossone, Via Pelucara, mapp.292 sub 10 ed 11, del fgl. 67, Vi confermiamo che esiste la tubazione gas come da stralcio planimetrico allegato.

Restando a disposizione per ulteriori chiarimenti porgiamo distinti saluti.

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS p.A.

AREA NORD

Gruppo Esercizi Levante Ligure

il Responsabile Tecnico Operativo di Territorio

p.i. Luciano Giacché



VIA PELUCARA

VIA PELUCARA

ACC. SALT DILEO



Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato

Prot. n.

Gaia Spa

Uff. competent
TECNIC



Prot. 0003674-23/03/2006 17.03

Al Sig. Sindaco del Comune di Carrara
c.a. Uff. Autorizzazioni Edilizie.
54033 CARRARA



p.c. Arch. Marco Galassi
Corso Rosselli, 17
54033 Carrara

Oggetto: Lettera liberatoria. Caratteristiche del Servizio Idrico Integrato.

Su richiesta dell'intestatario che legge per conoscenza, per il rilascio dell'autorizzazione edilizia relativa all'ampliamento di fabbricato di civile abitazione (per complessive 3 unità abitative), sito in Via Pelucara - loc. Fossone, in Catasto: Foglio N.67, mappale N. 292 sub. 10 e 11;

si dichiara

che lungo Via Pelucara loc. Fossone esiste una condotta idrica in Pead PNI6 del Diametro di 160 mm. avente una portata sufficiente a garantire il fabbisogno idrico delle costruende unità abitative;

che lungo via Vicinale del Canaletto esiste una condotta fognaria del Diametro 250 mm. sufficiente a garantire lo smaltimento delle acque reflue delle costruende unità abitative;

e che pertanto l'immobile sopra indicato può essere allacciato sia alla rete idrica cittadina che alla rete fognaria.

Distinti saluti

Carrara li, 22/03/2006

Il Tecnico Acquedotto
Geom. Daniele Leonelli

Il Dirigente Tecnico
Ing. Roberto Vercelli

Sede Legale:

55100 - Lucca - LU - Via G. Pascoli 46 - n° verde informazioni e pratiche 800 223377 - n° verde guasti 800 234567
www.gaia-spa.it - mail: info@gaia-spa.it

Sedi Operative e Uffici Commerciali:

54031 - Avenza-Carrara - MS - Viale D. Zaccagna 18/A
55027 - Galliciano - LU - Via della Rena 24
55044 - Marina di Pietrasanta - LU - Via Donizetti 16
55049 - Viareggio - LU - Via XX Settembre 3
54019 - Terrarossa - MS - Viale Europa Unità 27

C.S.: 1.938.889,00 i.v.
C.F. e P.I.: 01966240465
R.E.A.: 185558
R.I. LU 01966240465



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
AREA DI BUSINESS RETE ELETTRICA
ZONA MASSA

54100 Massa, Via Bassa Tambura 1
T +39 0585293111 - F +39 0556237669

TOU-ZMS-UPO

30/03/2006
ZMS/P2006000397

Massa

Egregio Signore
Galasssi Arch. Marco
Corso C. Rosselli, 17
54033 - Carrara Avenza (MS)

Comune di Carrara
Ufficio Concessioni Edilizie
Piazza 2 Giugno
54033 - Carrara

Oggetto: Lettera liberatoria per la costruzione
di un fabbricato ad uso civile abitazione
in Via Pelucara , 7 bis Loc. Fossone
nel Comune di Carrara
Proprietari: Signore Vernazza Carla e Tiziana e Soc. ELLEGI s.r.l.
Progettista: Galasssi Arch. Marco
N.C.T.: foglio 67 - mappale 292 sub 10 ed 11

Egregio Architetto,
diamo seguito alla Sua richiesta, relativa al rilascio di una nostra attestazione, necessaria
per richiedere al Comune di Carrara apposita concessione edilizia.

Con riferimento al fabbricato da realizzare e considerate le necessità elettriche dichiarate,
diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell' Enel, al solo fine dell'esistenza
delle infrastrutture elettriche.

L'ubicazione dei gruppi di misura dovrà essere concordata con la nostra unità tecnica.

Distinti saluti


Iliano Tempesti
Il Responsabile





Gestore Unico del Servizio Idrico Integrato

Prot. n.

Gaia Spa

Uff. competent
TECNIC

Barcode: 0003674-23/03/2006 17 08

COMUNE DI CARRARA

16 APR. 2006

Prot. n° 15119

Cat.

Clas.

Al Sig. Sindaco del Comune di Carrara
c.a. Uff. Autorizzazioni Edilizie.
54033 CARRARA

p.c. Arch. Marco Galassi
Corso Rosselli, 17
54033 Carrara

Oggetto: Lettera liberatoria. Caratteristiche del Servizio Idrico Integrato.

Su richiesta dell'intestatario che legge per conoscenza, per il rilascio dell'autorizzazione edilizia relativa all'ampliamento di fabbricato di civile abitazione (per complessive 3 unità abitative), sito in Via Pelucara - loc. Fossone, in Catasto: Foglio N.67, mappale N. 292 sub. 10 e 11;

si dichiara

che lungo Via Pelucara loc. Fossone esiste una condotta idrica in Pead PNI6 del Diametro di 160 mm. avente una portata sufficiente a garantire il fabbisogno idrico delle costruende unità abitative;

che lungo via Vicinale del Canaletto esiste una condotta fognaria del Diametro 250 mm. sufficiente a garantire lo smaltimento delle acque reflue delle costruende unità abitative;

e che pertanto l'immobile sopra indicato può essere allacciato sia alla rete idrica cittadina che alla rete fognaria.

Distinti saluti

Carrara li, 22/03/2006

Il Tecnico Acquedotto
Geom. Daniele Leonelli

Il Dirigente Tecnico
Ing. Roberto Vercelli

Sede Legale:

55100 - Lucca - LU - Via G. Pascoli 46 - n° verde informazioni e pratiche 800 223377 - n° verde guasti 800 234567
www.gaia-spa.it - mail: info@gaia-spa.it

Sedi Operative e Uffici Commerciali:

54031 - Avenza-Carrara - MS - Viale D. Zaccagnini 16/A
55027 - Galliciano - LU - Via della Rena 24
55044 - Marina di Pietrasanta - LU - Via Donizetti 16
55049 - Viareggio - LU - Via XX Settembre 3
54019 - Terrarossa - MS - Viale Europa Unità 27



C.S.: 1.938.889,00 i.v.
C.F. e P.I.: 01966240465
R.E.A.: 185558
R.I. LU 01966240465



L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA.

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
AREA DI BUSINESS RETE ELETTRICA
ZONA MASSA

54100 Massa, Via Bassa Tambura 1
T +39 0585293111 - F +39 0556237669



TOU-ZMS-UPO

Egregio Signore
Galasssi Arch. Marco
Corso C. Rosselli, 17
54033 - Carrara Avenza (MS)

30/03/2006
ZMS/P2006000397

COMUNE DI CARRARA		Cat.
14 APR. 2006		103
Prot. n° 16710		Clas. C

Massa

Comune di Carrara
Ufficio Concessioni Edilizie
Piazza 2 Giugno
54033 - Carrara

Oggetto: Lettera liberatoria per la costruzione
di un fabbricato ad uso civile abitazione
in Via Pelucara, 7 bis Loc. Fossone
nel Comune di Carrara
Proprietari: Signore Vernazza Carla e Tiziana e Soc. ELLEGI s.r.l.
Progettista: Galassi Arch. Marco
N.C.T.: foglio 67 - mappale 292 sub 10 ed 11

prot. 48/06	del 7.6.06
ASSEGNATA AL RESPONSABILE	
Sig. Perice	
L. DIRIGENTE	LI

Egregio Architetto,
diamo seguito alla Sua richiesta, relativa al rilascio di una nostra attestazione, necessaria
per richiedere al Comune di Carrara apposita concessione edilizia.

Con riferimento al fabbricato da realizzare e considerate le necessità elettriche dichiarate,
diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell' Enel, al solo fine dell'esistenza
delle infrastrutture elettriche.

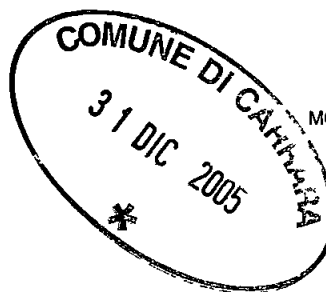
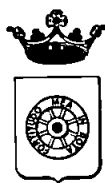
L'ubicazione dei gruppi di misura dovrà essere concordata con la nostra unità tecnica.

Distinti saluti

Ilino Tempesti
Il Responsabile



Enel Distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale 00198 Roma, via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, C.F. e P.I. 05779711000 -
R.E.A. 922436 - Capitale Sociale Euro 6.119.200.000 i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA



MOD. URB 02

COMUNE DI CARRARA

TABELLA E SCHEMI

per calcolo oneri di urbanizzazione
e percentuale afferente il costo di costruzione

L. 28 - 1 - 1977 n. 10 - LR. 30 - 6 - 84 n. 41

LR. 16 - 12 - 93 n. 94

PROPRIETARIO

1) *Ellegi immobiliare s.r.l.*

2) *VERNARZA CARLA*

Fabbricato sito in loc *FOSSONE*

PROGETTISTA

Dr. ARCA



Architetto
GALASSI
Marco

Via *PELUCARA*

Mapp *292-844* ¹⁰⁻¹¹ Foglio *67*

☒ Progetto presentato in data

Prot N° /

☐ Soluzione N° presentata in data

Prot N° /

☐ Rinnovo presentato in data

Prot N° /

☐ Variante ☐ sostanziale ☐ non sostanziale ☐ presentata in data

Prot N° /

alla costruzione / ampliamento / modifiche / ristrutturazione /
di un fabbricato uso abitazione / artigianale o industriale / direzionale commerciale turistico / agri-
colo o rurale / pubblico o attrezzatura collettiva / dotato di impianti che utilizzano energia solare

con struttura portante in muratura e/o laterizio ☐ cemento armato ☒ altri ☐

Zonizzazione di (Informativa)

PRGC ~~FABBRICATO~~ R3

Zona di saturazione ☐ } Art 16 Punto 3

Zona di espansione ☐ } LR 30/6/84 n 41

Zona omogenea A / B / C / D / E / F / (DM 2-4-68 n 1444)

Piano attuativo SI/NO PPA SI/NO PEEP SI/NO

(Evidenziare con croce o circolo i casi ricorrenti)

VOLUMI COMPLETAMENTE NUOVI

(vedi schema allegato progetto)

Volumi al di sotto del piano di campagna

Mc 273,06

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna

1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e NTA del PRGC e Reg Edil Cam

Mc 1220,02 1.163

~~Portici in aggiunta o pilotis~~

~~1/3 = Mc~~

Volumi da sottrarre per variante volume tecnico esenzione altro

Mc

TOTALE Mc 1220,02 FT 1.163

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla LR 21/5/80 N° 59
categoria D1 / D2 / D3 / Ristrutturazione urbanistica

Volumi al di sotto del piano di campagna

Mc

Volumi di reddito al di sotto del piano di campagna

1/3 = Mc

(vedi allegato a delibera Consiglio Comunale N° 840 del 21/11/84)

N° 51 del 27/04/94)

Volumi dal piano di campagna alla gronda e/o secondo quanto previsto delibera-
zione Consiglio Comunale e NTA del PRGC e Reg Edil Com

Mc

Portici in aggiunta o pilotis

Mc

Volumi da sottrarre per variante volume tecnico esenzione altro

1/3 = Mc

TOTALE Mc FT

SCHEMA E CALCOLO DELLE SUPERFICI (VEDI SCHEMA ALL PROGETTO) RELATIVO A FABBRICATI AD USO ARTIGIANALE/INDUSTRIALE

SUPERFICI COPERTE COMPLETAMENTE NUOVE

Tutti i piani o solai di calpestio compreso murature

Mq 233,81

SUPERFICI COPERTE DA RISTRUTTURARE

Tutti i piani o solai di calpestio/copertura compreso murature

Mq

URBANIZZAZIONI PRIMARIE

RETE GAS	Presente / Non presente / In previsione (vedi lett lib) Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO
RETE ENEL	Presente / Non presente / In previsione (vedi lett lib) Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO
RETE ILLUMINAZIONE	Presente / Non presente / In previsione (vedi lett lib) Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO
RETE ACQUEDOTTO	Presente / Non presente / In previsione (vedi lett lib) Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO
RETE STRADALE	Presente / Non presente / In previsione (vedi lett lib) Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO
RETE FOGNATURE	Presente / Non presente / In previsione (vedi lett lib) Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO
RETE SIP	Presente / Non presente / In previsione (vedi lett lib) Si impegna a realizzare a scomputo SI/NO



CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA

FABBRICATI RESIDENZIALI TAB A/1 a) b) L.R. 41

IPOTESI A B C D

$$A \quad 8.177 + 16.637 = 24.814 \times \text{coeff Tab B/1 (1,029)} \quad L. \quad 25.533,61/Mc$$

Per frazioni a monte nelle zone di Saturazione

$$B \quad (8.177 \times 0,6) + (16.637 \times 0,6) = 14.888,4 \times \text{coeff Tab B/1 (1,029)} \quad L. \quad 15.320/Mc$$

Per frazioni a monte zone di-Espansione

$$C \quad 8.177 + (16.637 \times 0,6) = 18.159,2 \times \text{coeff Tab B/1 (1,029)} \quad L. \quad 18.685,82/Mc$$

Per Zone Omogenee A di Carrara, Avenza, Marina e Fossola

$$D \quad (8.177 \times 0,7) + (16.637 \times 0,7) = 17.369,8 \times \text{coeff Tab B/1 (1,029)} \quad L. \quad 17.873/Mc$$

TABELLA C Evidenziare con circoletto i coefficienti indicati in tabella C

Parametri da applicare ai costi comunali delle urbanizzazioni primaria e secondaria relativi alle destinazioni di zone previste dagli strumenti urbanistici e dagli standards urbanistici - Art 5 lettera C e D per interventi di insediamenti residenziali

Applicare riduzione del 10% (escluso piani attuativi, vedi delib 840 del 21/11/84)

INTERVENTI	Zone territoriali omogenee di cui al D.M. 24/1988 n. 1444				E
	A	B	C	D	
☐ 1) Interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla L.R. 21/5/1980 n. 59					
a) categoria D1 ☐ vedi quadro 1 pagina 15	0,2	0,2	0,2	0,2	0,1 art. 8 L.R. 10/79 0,2 art. 9, 10 L.R. 10/79
b) categoria D2 ☐	0,2	0,5	0,5	0,5	0,2 art. 8 L.R. 10/79 0,5 art. 9, 10 L.R. 10/79
c) categoria D3 ☐	0,4	0,8	0,8	0,8	0,6 art. 5 L.R. 10/79
☐ 2) Interventi di ristrutturazione urbanistica di cui alla L.R. 21/5/1980 n. 59 ☐	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
☐ 3) Interventi di nuova edificazione					
☐ a) con indice di fabbricabilità inferiore a 1,5 mc/mq, oppure nel caso di ricostruzione a seguito di demolizione senza aumento di volume	1,0	1,2	1,2	1,1	0,5
☐ b) con indice di fabbricabilità compreso tra 1,5 e 3 mc/mq	0,9	1,0	1,1	1,0	—
☐ c) con indice di fabbricabilità superiore a 3 mc/mq	0,8	0,9	1,0	0,9	—
☐ d) nei casi in cui all'art. 5, 2° comma della Legge Regionale 10/79	—	—	—	—	0,6

Per gli interventi di ampliamento o sopraelevazione in misura superiore a quella stabilita dall'art. 9 della Legge 28/1/1977 n. 10 si applicano i parametri di cui al punto 3

FABBRICATI RESIDENZIALI

VOLUMI NUOVI CALCOLO ONERI DI URBANIZZAZIONE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art 21 L R 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art 16 L R 41/84 e relativa del C C n 84 del 21/11/84 queste possono essere cumulate a quelle previste dall art 21 della L R 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF TAB C	COEFF D AGGIORN	
PRIMARIA	1163,14	$\times (8\ 177 \times 1\ 029)$	$\times$	$\times$		4,40	= € 5,11
SECONDARIA	1163,14	$\times (16\ 637 \times 1\ 029)$	$\times$	$\times$		12,42	= € 14,44

AGGIORNAMENTI PER DOMANDE PRESENTATE

Dal 1/1/86 al 15/8/88 + 8%
 Dal 16/8/88 al 19/6/89 + 4%
 Dal 20/06/89 al 26/04/94 + 5%

Per le domande presentate
 dal 27/04/94 al _____

Vedere allegato B
 delibera n° 51 del 27/04/94

VOLUMI DA RISTRUTTURARE

$(Mc) \times (\text{ipotesi A B C D}) \times (\text{coefficiente tabella C} \times 0,9)$
 (0,80 se caso previsto al punto 2 art 21 L R 41/84) =

Importo oneri di urbanizzazione

NB Applicando le riduzioni di cui al 2° e 3° comma art 16 L R 41/84 e relativa del C C n 84 del 21/11/84 queste possono essere cumulate a quelle previste dall art 21 della L R 41/84 fino ad un massimo del 50% delle tabelle regionali

	MC		EVENTUALI RIDUZIONI		COEFF TAB C	COEFF D AGGIORN	
PRIMARIA		$\times (8\ 177 \times 1\ 029)$	$\times$	$\times$			= L
SECONDARIA		$\times (16\ 637 \times 1\ 029)$	$\times$	$\times$			= L

Calcolo delle superfici relative alla richiesta di Concessione Edilizia

(Legge 28 gennaio 1977 n 10 D M 10 maggio 1977 G U del 31 maggio 1977 n 146)

OPERA DA REALIZZARE

AMPLIAMENTO FABBRICATO CIVILE ASTRUZIONE
POSTO IN AREA VIA FELTRINA n° 7 RB

Snr = Superficie non abitabile

Su = Superficie abitabile

PIANO I ALLOGGIO N 1			
Superficie Snr	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq)			Superficie utile abitabile (mq)
4,570	CANTINA A	$(3,40 \times 4) + (5,6 \times 5) / 10,10$	
6,72	CANTINA B	$2,80 \times 2,40$	
2,164	DIS	$1,1 \times 2,40$	
Snr			Su
15,100	SOMMA	SOMMA	

PIANO T ALLOGGIO N 1			
Superficie Snr	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq)			Superficie utile abitabile (mq)
	CUCINA	$3,20 \times 4$	12,87
	V.C.	$2,75 \times 2,40$	6,72
	SOCCO-PRANZO	$4,50 \times 5,30$	23,85
	DIS	$(1,1 \times 2,40) / (0,50 \times 1)$	3,14
	SCALE	$4,20 \times 1$	4,20
11,46	PORTICO	$(3,60 \times 1,20) + (5,85 \times 1,20)$	
2,86	BALCONE (A)	$2,60 \times 1,10$	
2,70	BALCONE (B)	$2,70 \times 1$	
8,52	BALCONE (C)	$7,10 \times 1,20$	
Snr			Su
25,34	SOMMA	SOMMA	50,98
Snr			Su
80,60	TOTALE A RIPORTARE		50,98

Snr	RIPORTO				Su
80,60					50,38
	PIANO 1° ALLOGGIO N 1				
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)		
11,25	SOFFITTA ①	3,75 x 3			
5,25	RIP	1,75 x 3			
	D.S.	(1,20 x 2,85) + (1 x 3,35)	6,77		
	CAMERA MSTR	(2,05 x 4,40) + (0,75 x 3,20)	14,16		
12,52	SOFFITTA ②	(5,7 x 3) + (1,10 x 3,20)			
18,05	TERRAZZA ①	(5,95 x 1,50) + (1,20 x 7,60)			
5,32	TERRAZZA ② (A POZZO)	2,8 x 1,90			
Snr	SOMMA				Su
53,33	112,35,59 + 5,32 TERRAZZA ALLOGGIO ② Su 71,8140				20,83

	PIANO I ALLOGGIO N 2				
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)		
12,40	CANTINA ①	3,10 x 4			
33,30	CANTINA ②	(5,60 x 4,50) + (1 x 1,10)			
6,72	CANTINA ③	2,80 x 2,40			
2,64	D.S.	2,40 x 1,10			
Snr	SOMMA				Su
55,06					

	PIANO T ALLOGGIO N 2				
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)		
	BAGNO	2,80 x 2,40	6,72		
	CUCINA	3,10 x 4	12,37		
	SOFF - PRANZO	4,50 x 5,30	23,85		
	D.S.	(2,40 x 1,10) + (0,50 x 1)	3,14		
	SCALE	4,50 x 1	4,50		
2,86	BALCONE ①	2,60 x 1,10			
6,90	PORTICO	5,75 x 1,20			
6,90	BALCONE ②	5,75 x 1,20			
Snr	SOMMA				Su
16,66					50,38
Snr	SOMMA				Su
71,02	TOTALE A RIPORTARE				50,38

Snr	RIPORTO				Su
71,02					52,98
+					+
	PIANO 1° ALLOGGIO N 2				
	Superficie netta di servizi e accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile	
	(mq)			(mq)	
5,25	R.P.		4,75 x 3		
11,25	SOFFITTA ④		3 x 3,75		
	D.S.		(4,75 x 1,10) + (1 x 3,34)	6,77	
	CAMERA MSTR		(2,65 x 1,20) + (3,20 x 3,60)	14,06	
9,32	SOFFITTA ③		(2,30 x 0,80) + (3,20 x 3,10)		
5,32	TEML. PORRO		2,80 x 1,90		
8,03	TERRAZZO ②		5,75 x 1,5		

PIANO I		ALLOGGIO N 1	
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)
27,23	CANTINA (A)		
8,0	CANTINA (B)	1,95 x 4,10	
19,77	CANTINA (C)		
3,78	D.S.	4,20 x 3,15	
SOMMA		SOMMA	
58,78			

		PIANO T		ALLOGGIO N 3			
Superficie netta di servizi e accessori		Destinazione dei singoli vani dell'alloggio		Dimensioni planimetriche		Superficie utile abitabile	
(mq)						(mq)	
		SOGG - PRANZO				22,50	
		D.S.		3,15 x 1,10		3,78	
		SCALE		5,30 x 1		5,30	
		W.C.		2,10 x 2,90		6,09	
		R				14,88	
6,90		PONTICO		5,75 x 1,20			
5,23		BALCONE ①		4,75 x 1,10			
6,66		BALCONE ②		5,55 x 1,20			
Snr						Su	
18,79		SOMMA		SOMMA		53,36	
Snr						Su	
77,57		TOTALE A RIPORTARE				53,36	

Snr 77,57	RIPORTO				Su 53,36
+					+
↓					↓
Snr					Su
37,29					24,79
+					+
↓					↓
Snr					Su
37,29					24,79

PIANO 1° ALLOGGIO N 3			
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)
8,10	TERRAZZO (A)	5,40 x 1,50	
11,80	SOFFITTO (A)	$3 \times \left(\frac{4,48 \times 3,88}{2} \right)$	
	DIS	$(1,35 \times 4,10) + (2 \times 2,20) + (1,11 \times 3,40)$	8,31
6,60	RIP	2,20 x 3	
10,79	SOFFITTO (B)	$2 \times \left(\frac{3,40 \times 3,39}{2} \right)$	
	CAMERA NOTT.		16,48
SOMMA TOTALE ALLOGGIO 1° 3			
Snr = 112,86		Su = 112,86	

PIANO T ALLOGGIO N GARAGE UNITA ESISTENTE			
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)
23,68	GARAGE	7,64 x 3,10	
SOMMA			
Snr		Su	

PIANO ALLOGGIO N			
Superficie netta di servizi e accessori (mq)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq)
SOMMA			
Snr		Su	

TOTALE A RIPORTARE			
Snr		Su	

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = Su (Art 5) mq						SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art 2) mq				
PIANO	ALLOGGIO	≤ 95	>95—>110	>110—>130	>130—>160	> 160	Centinole, soffitte locali motore ascensore, cabine idriche lavatoi comuni centrali termiche ed altri locali a stretto servizio della residenza A	Autorimesse ☐ singole ☐ collettive L 122 D	Androni d'ingresso e porticati liberi C	Logge e balconi D
T I 3	①	71,81	-	-	-	-	31,08		11,46	37,45
	②	71,81					80,13		6,30	25,71
	③	78,15					87,57	UNITA' ES 23,68	6,30	19,93
Totale mq		221,77					259,23	23,68 25,26	24,26	81,45

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
1 Su (art 3)	Superficie utile abitabile	221,77
2 Sn r (art 2)	Superficie netta non residenziale	365,64
3 60% Sn r	Superficie ragguagliata	219,38
4= 1+3 Sc (art 2)	Superficie complessiva	441,15

SUPERFICI PER ATTIVITA' TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
1 Sn (art 9)	Superficie netta non residenziale	
2 Sa (art 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4= 1+3 St (art 9)	Superficie totale non residenziale	

Incrementi per le seguenti particolari caratteristiche

N

FABBRICATI DI CIVILE ABITAZIONE O DI CUI AL D M 10 5 77

TABELLA « D » Percentuali del contributo del costo di costruzione (art 3 e 6 Legge 20 1 1977 n 10)

Caratteristiche tipologiche delle costruzioni	Comuni con coefficiente territoriale maggiore di 1 20	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 1 e 1 20 Carrara	Comuni con coefficiente territoriale compreso tra 0 80 e 1	Comuni con coefficiente territoriale minore di 0 80	Note
---	---	--	--	---	------

1) Abitazioni aventi superficie utile

a) superiore a mq 160 e accessori ≤ mq 60	10%	9%	8%	7%	Qualora la superficie degli accessori superi quella indicata a fianco di ciascuna categoria la percentuale da applicare è quella della categoria immediatamente superiore
b) compresa tra mq 160 e mq 130 e accessori ≤ mq 55	9%	8%	7%	6%	
c) compresa tra mq 130 e mq 110 e accessori ≤ mq 50	9%	8%	7%	6%	
d) compresa tra mq 110 e mq 95 e accessori ≤ mq 45	8%	7%	8%	3%	
e) inferiori a mq 95 e accessori ≤ mq 40	8%	7%	7%	3%	

2) Abitazioni aventi caratteristiche di lusso (D M 2 8 1969)

10% 10% 10% 10%

Le percentuali di applicazione sopra indicate sono ridotte di 1 punto nei seguenti casi

- per gli edifici che vengono dotati ai fini del riscaldamento invernale e/o del condizionamento estivo di sistemi costruttivi ed impianti che utilizzino l'energia solare
- per gli edifici da realizzare con struttura portante in muratura di pietrame e/o laterizio
- gli interventi per installazione di impianti relativi alle energie rinnovabili ed alla conservazione ed al risparmio energetico sono assimilati a manutenzione straordinaria ex art 9 della Legge 10/1977 (art 5 Legge 29 5 1982 n 308)

COSTO CALCOLATO IN BASE
AL D M 10 5 77

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

	×		-	
--	---	--	---	--

mq

COSTO A MC
QUADRO N 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

RU 3

441,15	×	194,58	×	10%	-	8,584/00
--------	---	--------	---	-----	---	----------

MC

COSTO A MC
QUADRO N 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

	×		×		-	
--	---	--	---	--	---	--

MC

COSTO A MC
QUADRO N 2

PERCENTUALE
TABELLA D

IMPORTO DA VERSARE

	×		×		-	
--	---	--	---	--	---	--

TOTALE

RIEPILOGO GENERALE

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 1^a

~~€ 7.256,34~~ € 5118/00

CONTRIBUTO ONERI DI URBANIZZAZIONE 2^a

~~€ 22.178,77~~ € 14.446/00

CONTRIBUTO COSTO DI COSTRUZIONE

€ 8.584/00

CONCESSIONE GRATUITA AI SENSI

- /quale solo garage -

I sottoscritti dichiarano che il progetto ed il presente allegato sono compilati in piena conformità alle vigenti disposizioni di legge e dei regolamenti di edilizia, e delle norme urbanistiche vigenti nel Comune e ciò ad ogni effetto anche delle proprietà confinanti e nei riguardi dei terzi e cioè con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune



Timbro e firma
del progettista
Architetto
GALASSI
Marco

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

[Signature]

Il sottoscritto proprietario dichiara di volersi impegnare ad applicare prezzi di vendita e canoni di locazione determinati in base alla convenzione tipo approvata dal Comune ai sensi dell'art 8 della legge 18177 n 10

Firma del proprietario
(o di chi legalmente lo rappresenta)

(Vedi atto Notaio

del

)

Controllato ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

[Signature]

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Carrara li

Al Signor Sindaco del Comune di CARRARA

Il sottoscritto **Società Immobiliare** neto
a Il residente a
in via n titolare della domanda di
concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato uso **ABITAZIONE**
sito in **Fossone Porto** via **PELUCARA** **n° 7 bis**
con la presente

CHIEDE

la rateizzazione degli oneri dovuti per il ritiro della concessione di cui sopra ed ammontanti a L. per gli oneri di urbanizzazione e divisibili in n 4 rate costanti semestrali e L. per la percentuale sul costo di costruzione divisibili in n rate costanti semestrali

Allo scopo si allegano idonee fidejussioni bancarie od assicurative come previsto dalla legge

Firma

Bob Green

Carrara li 30 12 2005

AL COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI FABBRICATO DI CIVILE ABITAZIONE
di proprietà Ellegi Immobiliari s.r.l e VERNAZZA CARLA

sito in FOSSONE BASSO

via PELUGERA

mapp n 2928/10/11

foglio n 67

Il sottoscritto Dr. ARCH. MARCO GALASSI

nella qualità di

progettista delle opere di cui alla presente richiesta presa conoscenza della circolare n 4 del 5260 della Direzione Generale dei Servizi Antincendi e della nota n 1088 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara e D.M. 16282 dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare e D.M. suddetti non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto

NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI

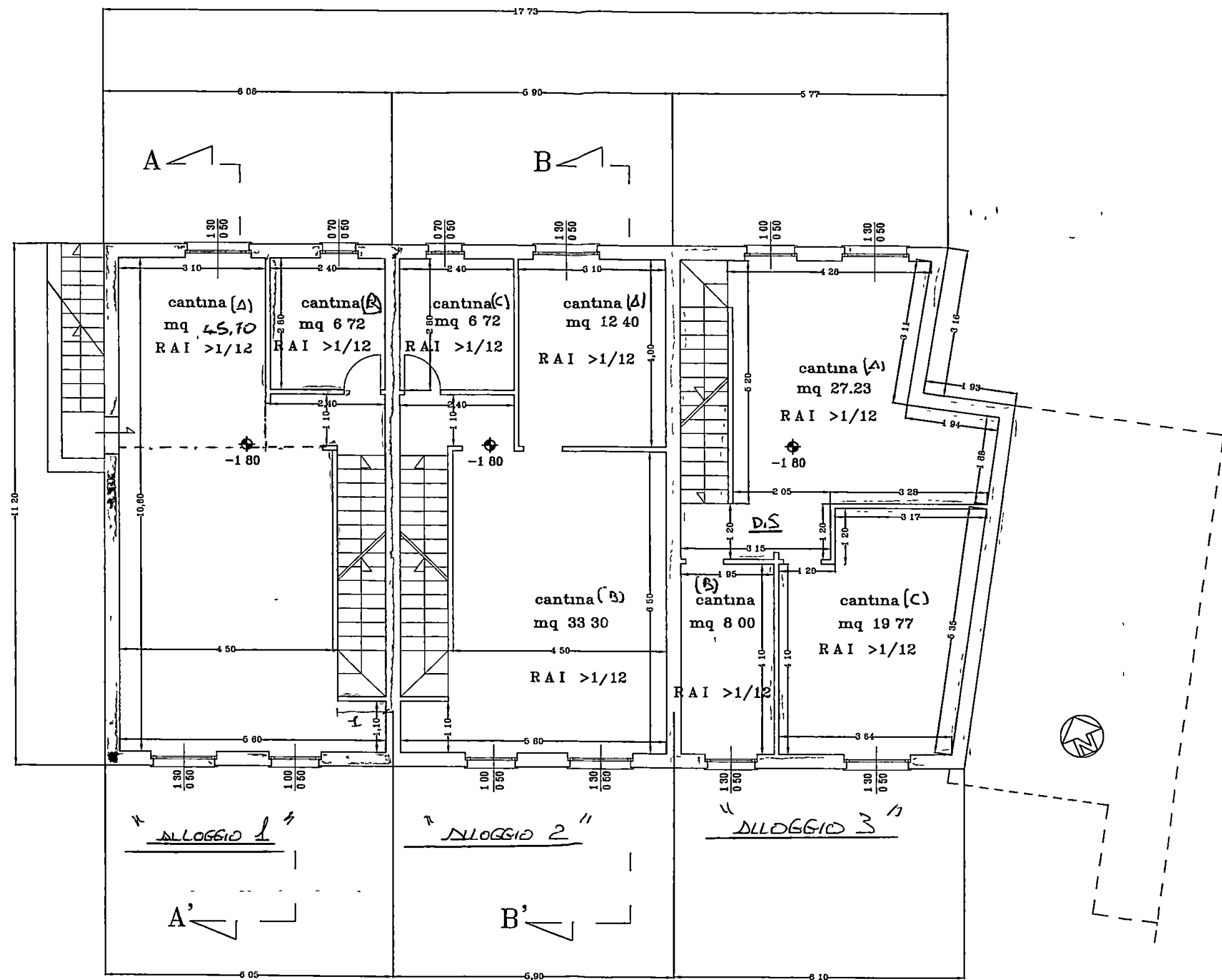
Carrara li

30 - 12 - 2005

Timbro e firma
del Progettista

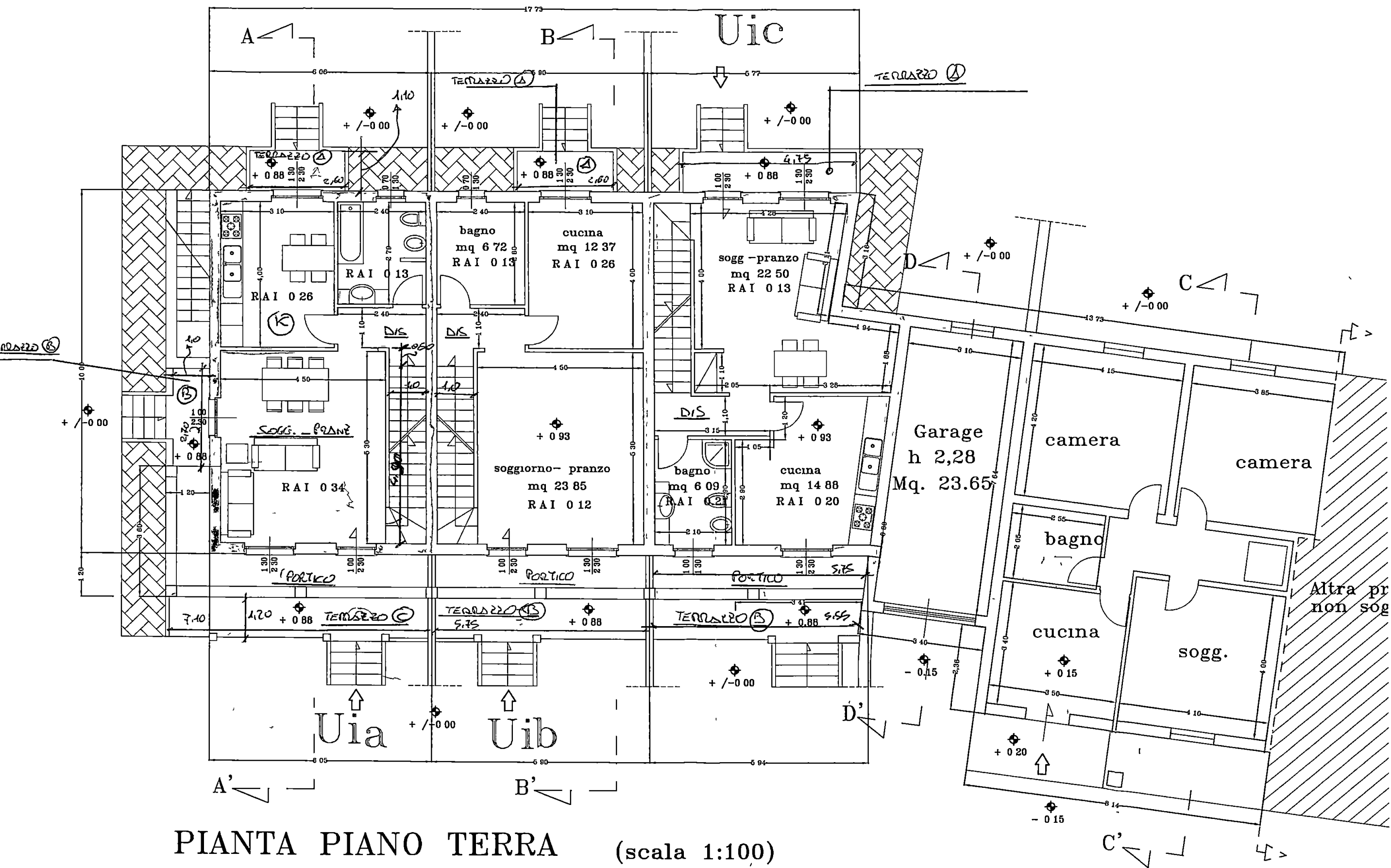


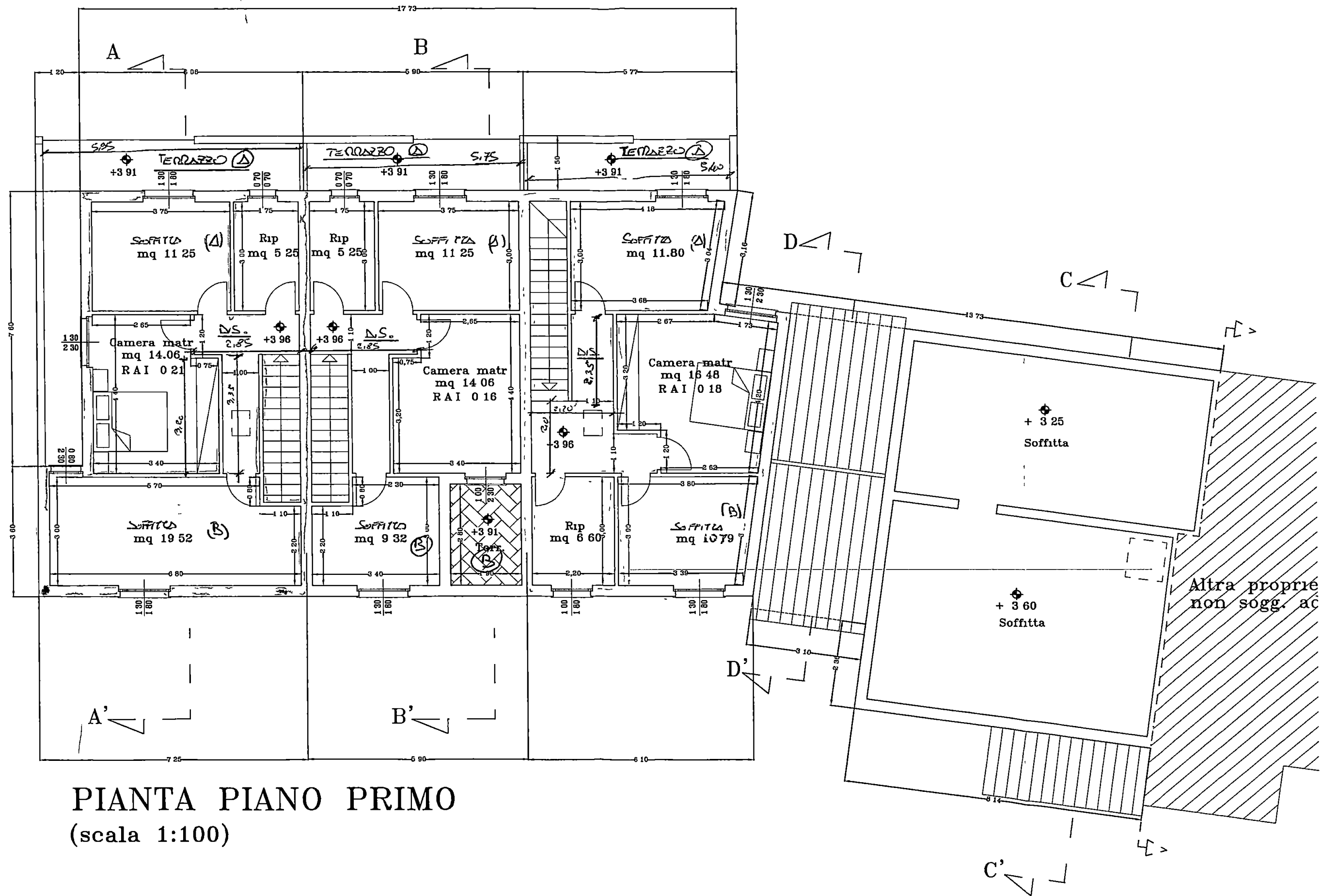
Architetto
GALASSI
Marco



PIANTA PIANO SEMINTERRATO

(scala 1:100)





2.42
 5.09
 8.93
 8.13
 2.585
 4.40
 1.32